

INDICE DEL CAPITOLO

2. ANALISI SOCIO – ECONOMICA.....	52
2.1 ANALISI DEMOGRAFICA	52
2.1.1 La struttura e la dinamica della popolazione residente	52
2.1.2 Distribuzione territoriale della popolazione residente	53
2.1.3 Calcolo previsionale della popolazione residente	56
2.1.4 La popolazione stabile non residente	59
2.1.5 I pendolari	65
2.2 LA POPOLAZIONE FLUTTUANTE: IL MOVIMENTO TURISTICO	70
2.2.1 La tipologia turistica della Lombardia	71
2.2.2 L'offerta turistica	71
2.2.3 La domanda turistica	88
2.2.4 Il peso delle seconde case nel calcolo dei fluttuanti	95
2.2.5 Calcolo dei fluttuanti futuri	97
2.3 CARATTERI STRUTTURALI DEL SETTORE AGRICOLO	98
2.3.1 Premessa	98
2.3.2 La produzione agricola	98
2.3.3 Le aziende agricole	100
2.3.4 Produzioni vegetali	106
2.3.5 Produzioni zootecniche	108
2.4 CARATTERI STRUTTURALI DEL SETTORE INDUSTRIALE.....	115
2.4.1 Principali risultati economici	115
2.4.2 La produzione industriale lombarda	117
2.4.3 Regione e provincia: Il tessuto imprenditoriale e gli addetti	118
2.5 CARATTERI STRUTTURALI DEL SETTORE TERZIARIO	132
2.5.1 Caratteri generali	132
2.5.2 I principali comparti del terziario della provincia di Como	134
2.5.3 Dati strutturali del settore terziario	135

2. ANALISI SOCIO – ECONOMICA

2.1 ANALISI DEMOGRAFICA

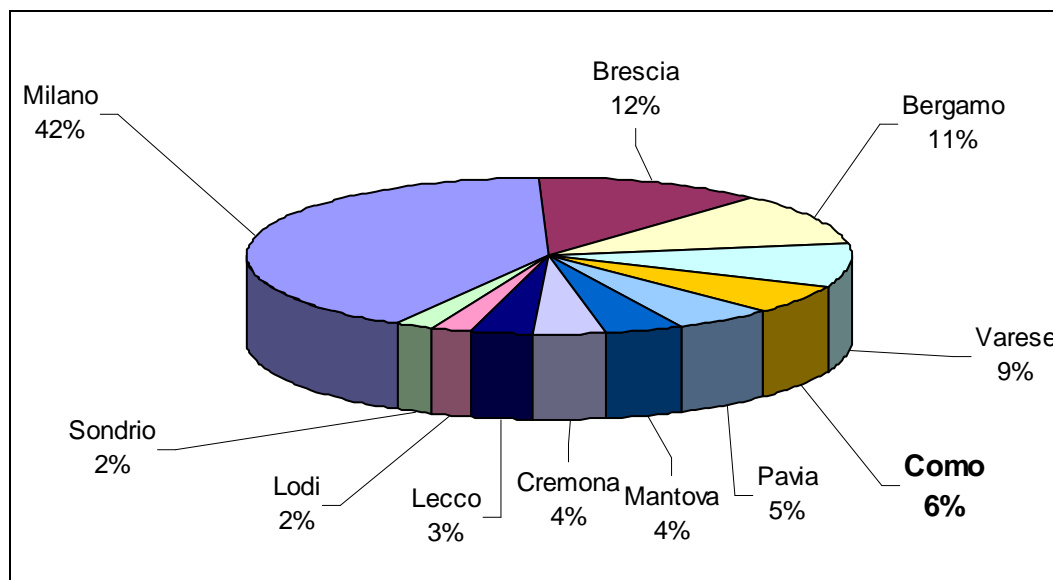
2.1.1 La struttura e la dinamica della popolazione residente

Al 2001, anno dell'ultimo Censimento ISTAT, preso a riferimento per i dati di supporto alla redazione del Piano d'Ambito, la provincia di Como contava una popolazione di 537.500 abitanti, pari al 6% della popolazione lombarda, distribuita in 163 unità amministrative.

Tabella 1 - Popolazione residente - Lombardia (dettaglio provinciale) – 2001 (Fonte: ISTAT).

PROVINCE	Popolazione residente 2001
Milano	3.707.210
Brescia	1.108.776
Bergamo	973.129
Varese	812.477
Como	537.500
Pavia	493.753
Mantova	377.790
Cremona	335.939
Lecco	311.452
Lodi	197.672
Sondrio	176.856

Figura 1 - Popolazione residente 2001 per province - Lombardia.



Dall'osservazione dei dati demografici provinciali registrati nel periodo 31 dicembre 2001-2005, si può evincere l'attuale peso insediativo e la linea tendenziale della provincia comasca, messo a confronto anche con le altre province lombarde.

Tabella 2 - Andamento della popolazione residente in Lombardia al 31 dicembre (dettaglio provinciale) –Anni 2001-2005 (Fonte: ISTAT).

	2001 Dati censimento	2002	2003	2004	2005	2006	Variazione assoluta 2001-2006	Variazione percentuale 2001-2006
Varese	812.477	812.934	818.940	829.629	843.250	848.606	36.129	4,45%
Como	537.500	537.853	543.546	551.655	560.941	566.853	29.353	5,46%
Sondrio	176.856	176.769	177.568	178.393	179.089	179.767	2.911	1,65%
Milano	3.707.210	3.705.323	3.721.428	3.775.765	3.839.216	3.869.037	161.827	4,37%
Bergamo	973.129	973.559	986.924	1.003.808	1.022.428	1.033.848	60.719	6,24%
Brescia	1.108.776	1.109.841	1.126.249	1.149.768	1.169.259	1.182.337	73.561	6,63%
Pavia	493.753	493.829	497.233	504.761	510.505	515.636	21.883	4,43%
Cremona	335.939	335.950	338.690	342.844	346.168	348.370	12.431	3,70%
Mantova	377.790	377.887	381.330	385.900	390.957	393.723	15.933	4,22%
Lecco	311.452	311.637	315.183	318.824	322.150	325.039	13.587	4,36%
Lodi	197.672	198.020	201.554	205.449	209.129	211.986	14.314	7,24%
Lombardia	9.034.555	9.033.602	9.108.645	9.108.645	9.393.092	9.475.202	440.647	4,88%

Si riscontra che nello scorso quinquennio la popolazione lombarda ha visto un aumento in tutte le province, compreso tra l'1,6 % di Sondrio e il 7,2 % di Lodi. La provincia di Como mostra una crescita pari a 5,4 punti percentuali.

Nell'Ambito il maggiore polo è il capoluogo di provincia Como, nel quale risiedono circa 83.000 abitanti (incremento di quasi 5 punti percentuali nel periodo 2002-2005); il secondo polo provinciale è Cantù con oltre 37.000 abitanti, anch'esso in lieve crescita demografica (+4,1 % tra il 2002 e il 2005); terzo tra i centri più importanti è Mariano Comense che raggiunge quasi i 22.000 residenti, in deciso aumento demografico (oltre 6%). Si ricorda infine Erba, quarto comune per consistenza numerica dei residenti con circa 17.000 abitanti (+1%circa).

Circa la consistenza dimensionale delle aree urbane, un significativo parametro è quello che fa riferimento alla classificazione dei comuni sulla base della popolazione residente. Si osserva come la percentuale più elevata di comuni presenta meno di 1000 residenti (37%), e consistente appare anche il numero dei comuni che raccolgono tra i 1000 ed i 3000 abitanti. Le aree urbane che raccolgono popolazione per più di 10.000 residenti sono 6 (Como, Cantù, Mariano Comense, Erba, Olgiate Comasco, Lurate Caccivio), tra cui il capoluogo di provincia, tutte situate nell'ambito omogeneo della pianura Brianza – Comasco.

2.1.2 Distribuzione territoriale della popolazione residente

In modo simile a quanto avvenuto per altre province lombarde, le caratteristiche strutturali del territorio hanno influenzato la dinamica e la distribuzione della popolazione in un sistema diffuso di medi e piccoli insediamenti e solo pochi centri dai marcati caratteri urbani. Valutando i dati provinciali complessivi, il grado d'urbanizzazione non è molto elevato (nella relativa graduatoria

redatta dall'Istituto Tagliacarne - *Atlante della competitività delle province* -, Como si pone appena all'85-esimo posto): solo il 25,1% circa degli abitanti risiede infatti negli unici tre comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti (Como, Cantù e Mariano Comense).

La densità media (anno 2009) è di 458 abitanti per chilometro quadrato: il dato è decisamente superiore alla media italiana (196,2 ab/kmq), molto più elevato di quello della Lombardia (400 ab/kmq).

Tabella 3 - Densità territoriale per comune – Provincia di Como – Anno 2009 (Fonte: ISTAT).

Codice ISTAT	Comune	Superficie territoriale	Popolazione residente al 31.12.2009	Densità abitativa 2009
		(kmq)	(abitanti)	(ab/kmq)
13003	Albavilla	10,55	6.207	588
13004	Albese con Cassano	8,14	4.076	501
13005	Albiolo	2,87	2.629	916
13006	Alserio	1,89	1.194	632
13007	Alzate Brianza	7,66	5.092	665
13009	Anzano del Parco	3,29	1.721	523
13010	Appiano Gentile	12,91	7.582	587
13011	Argegno	4,28	692	162
13012	Arosio	2,74	4.873	1778
13013	Asso	6,46	3.664	567
13015	Barni	5,93	620	105
13019	Bellagio	26,55	3.052	115
13021	Bene Lario	5,66	363	64
13022	Beregazzo con Figliaro	3,79	2.537	669
13023	Binago	6,93	4.768	688
13024	Bizzarone	2,74	1.543	563
13025	Blessagno	3,57	281	79
13026	Blevio	5,89	1.272	216
13028	Bregnano	6,23	6.077	975
13029	Brenna	4,86	1.965	404
13030	Brienno	9,06	421	46
13032	Brunate	1,96	1.769	903
13034	Bulgarograsso	3,85	3.849	1000
13035	Cabiate	3,22	7.340	2280
13036	Cadorago	7,08	7.499	1059
13037	Caglio	6,53	445	68
13038	Cagno	3,52	2.036	578
13040	Campione d'Italia	2,60	2.138	822
13041	Cantu'	23,18	38.978	1682
13042	Canzo	11,18	5.185	464
13043	Capiago Intimiano	5,69	5.509	968
13044	Carate Urio	6,89	1.231	179
13045	Carbonate	5,17	2.923	565
13046	Carimate	5,21	4.280	821
13047	Carlazzo	12,69	2.963	233
13048	Carugo	4,14	6.221	1503
13050	Casasco d'Intelvi	4,02	420	104
13052	Caslino d'Erba	7,01	1.757	251
13053	Casnate con Bernate	5,35	4.908	917
13055	Cassina	3,45	3.167	918

Codice ISTAT	Comune	Superficie territoriale	Popolazione residente al 31.12.2009	Densità abitativa 2009
		(kmq)	(abitanti)	(ab/kmq)
	Rizzardi			
13058	Castelmarte	1,94	1.296	668
13059	Castelnuovo Bozzente	3,68	857	233
13060	Castiglione d'Intelvi	4,34	997	230
13061	Cavallasca	2,68	2.932	1094
13062	Cavargna	15,06	262	17
13063	Cerano d'Intelvi	5,50	560	102
13064	Cermenate	8,08	9.003	1114
13065	Cernobbio	11,72	7.132	609
13068	Cirimido	2,64	2.121	803
13070	Civenna	5,22	715	137
13071	Claino con Osteno	13,09	556	42
13074	Colonno	5,70	546	96
13075	Como	37,34	84.812	2271
13076	Consiglio di Rumo	16,27	1.197	74
13077	Corrido	6,33	819	129
13083	Cremia	10,20	721	71
13084	Cucciago	4,96	3.408	687
13085	Cusino	9,67	249	26
13087	Dizzasco	3,61	589	163
13089	Domaso	6,14	1.487	242
13090	Dongo	7,52	3.481	463
13092	Dosso del Liro	23,16	275	12
13093	Drezzo	1,93	1.183	613
13095	Erba	18,13	16.997	938
13097	Eupilio	6,51	2.776	426
13098	Faggeto Lario	18,09	1.269	70
13099	Faloppio	4,19	4.097	978
13100	Fenegro'	5,40	3.094	573
13101	Figino Serenza	4,95	5.181	1047
13102	Fino Mornasco	7,26	9.511	1310
13106	Garzeno	29,08	887	31
13107	Gera Lario	6,67	955	143
13108	Germasino	18,27	242	13
13109	Gironico	4,47	2.258	505
13110	Grandate	2,75	2.914	1060
13111	Grandola ed Uniti	17,30	1.351	78
13112	Gravedona	6,23	2.795	449
13113	Griante	6,08	651	107
13114	Guanzate	6,92	5.640	815
13118	Inverigo	9,98	8.851	887

Codice ISTAT	Comune	Superficie territoriale	Popolazione residente al 31.12.2009	Densità abitativa 2009
		(kmq)	(abitanti)	(ab/kmq)
13119	Laglio	6,12	945	154
13120	Laino	6,78	527	78
13121	Lambrugo	1,92	2.404	1252
13122	Lanzo d'Intelvi	10,00	1.433	143
13123	Lasnigo	5,64	459	81
13125	Lenno	9,65	1.828	189
13126	Lezzeno	22,53	2.047	91
13128	Limido Comasco	4,48	3.598	803
13129	Lipomo	2,46	5.831	2370
13130	Livo	32,50	203	6
13131	Locate Varesino	5,83	4.199	720
13133	Lomazzo	9,36	9.425	1007
13134	Longone al Segrino	1,53	1.783	1165
13135	Luisago	2,15	2.676	1245
13136	Lurago d'Erba	4,65	5.265	1132
13137	Lurago Marinone	3,75	2.414	644
13138	Lurate Caccivio	5,92	10.074	1702
13139	Magreglio	3,23	660	204
13143	Mariano Comense	13,72	23.651	1724
13144	Maslianico	1,33	3.372	2535
13145	Menaggio	13,17	3.253	247
13147	Merone	3,25	4.164	1281
13148	Mezzegra	3,41	1.040	305
13152	Moltrasio	8,86	1.707	193
13153	Monguzzo	3,69	2.168	588
13154	Montano Lucino	5,18	4.651	898
13155	Montemezzo	9,14	258	28
13157	Montorfano	3,53	2.692	763
13159	Mozzate	10,36	8.205	792
13160	Musso	4,12	1.009	245
13161	Nesso	15,03	1.302	87
13163	Novedrate	2,83	2.915	1030
13165	Olgiate Comasco	10,90	11.268	1034
13169	Oltrona di San Mamette	2,71	2.268	837
13170	Orsenigo	4,46	2.750	617
13172	Ossuccio	8,01	1.017	127
13175	Pare'	2,16	1.766	818
13178	Peglio	10,82	200	18
13179	Pellio Intelvi	10,19	1.031	101
13183	Pianello del Lario	9,84	1.046	106
13184	Pigra	4,33	273	63
13185	Plesio	16,98	860	51
13186	Pognana Lario	4,99	808	162
13187	Ponna	6,00	273	46

Codice ISTAT	Comune	Superficie territoriale	Popolazione residente al 31.12.2009	Densità abitativa 2009
		(kmq)	(abitanti)	(ab/kmq)
13188	Ponte Lambro	3,43	4.459	1300
13189	Porlezza	18,72	4.583	245
13192	Proserpio	2,35	899	383
13193	Pusiano	3,23	1.315	407
13194	Ramponio Verna	4,89	412	84
13195	Rezzago	3,85	326	85
13197	Rodero	2,49	1.202	483
13199	Ronago	2,10	1.756	836
13201	Rovellasca	3,46	7.494	2166
13202	Rovello Porro	5,64	6.065	1075
13203	Sala Comacina	5,30	599	113
13204	San Bartolomeo Val Cavargna	11,14	1.054	95
13205	San Fedele Intelvi	10,96	1.747	159
13206	San Fermo della Battaglia	3,13	4.421	1412
13207	San Nazzaro Val Cavargna	13,26	352	27
13211	Schignano	10,23	923	90
13212	Senna Comasco	2,74	3.200	1168
13215	Solbiate	4,14	2.557	618
13216	Sorico	23,33	1.231	53
13217	Sormano	11,02	699	63
13218	Stazzona	7,46	640	86
13222	Tavernerio	11,97	5.727	478
13223	Torno	7,79	1.209	155
13225	Tremezzo	8,38	1.288	154
13226	Trezzone	4,00	237	59
13227	Turate	10,12	8.981	887
13228	Uggiate-Trevano	5,83	4.332	743
13229	Valbrona	13,92	2.725	196
13232	Valmorea	3,18	2.690	846
13233	Val Rezzo	6,59	183	28
13234	Valsolda	31,68	1.622	51
13236	Veselo	5,92	279	47
13238	Veniano	3,18	2.834	891
13239	Vercana	14,60	759	52
13242	Vertemate con Minoprio	5,77	4.017	696
13245	Villa Guardia	7,74	7.581	979
13246	Zelbio	4,67	216	46
13248	San Siro	18,55	1.804	97
	Provincia di Como	1.288,07	590.050	

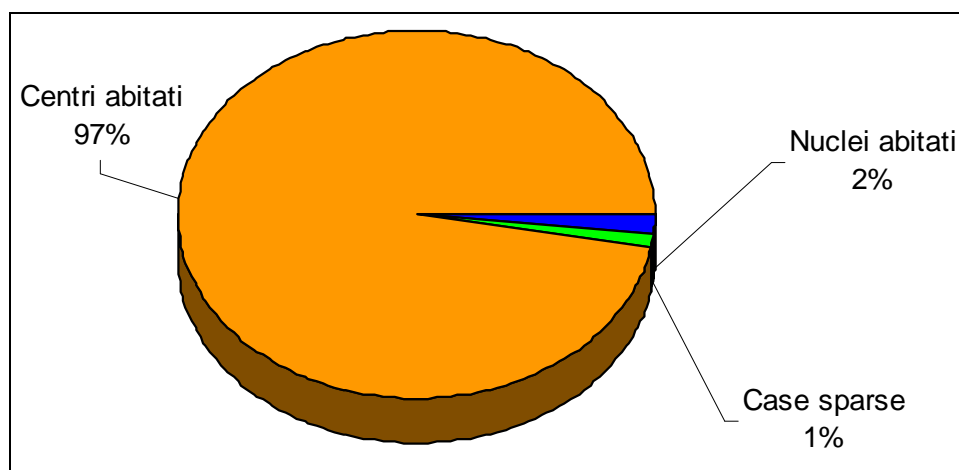
I comuni con densità maggiore risultano quelli collinari ubicati verso la provincia di Milano. Complessivamente ben 28 comuni superano la densità di 1000 abitanti/kmq.

Sul territorio provinciale la popolazione si distribuisce secondo un reticolo insediativo costituito da 257 centri abitati e 174 nuclei insediati. Il complesso dei residenti risulta concentrato essenzialmente nei centri abitati. Quasi assenti sono le case sparse.

Tabella 4 - Popolazione residente per tipo di località abitate – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte ISTAT).

Tipo di località abitate	Popolazione residente
Centri abitati	522.893
Nuclei abitati	8.293
Case sparse	6.314
Totale	537.500

Grafico 1 - Ripartizione percentuale della popolazione per tipo di località – Provincia di Como – Anno 2001 (Elaborazione su dati ISTAT).



2.1.3 Calcolo previsionale della popolazione residente

Sulla base dei calcoli ISTAT è stato elaborato un algoritmo previsionale riferito a ciascun comune, mirato alla quantificazione della futura popolazione residente, con particolare riferimento agli anni 2011, 2016, 2021, 2026, 2031 e 2036, riportato integralmente nell'Archivio Numerico dell'Allegato 3 e in questo paragrafo solo sintetizzato.

Tabella 5 - Calcolo previsionale della popolazione della provincia di Como per comune – Anni 2011, 2016, 2021, 2026, 2031, 2036 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Regione Lombardia).

Codice ISTAT	Descrizione	2011	2016	2021	2026	2031	2036
13003	Albavilla	6'129	6'180	6'223	6'259	6'291	6'319
13004	Albese con Cassano	4'028	4'042	4'053	4'062	4'070	4'077
13005	Albiolo	2'506	2'564	2'613	2'656	2'694	2'727
13006	Alserio	1'176	1'200	1'220	1'238	1'253	1'267
13007	Alzate Brianza	4'924	5'022	5'105	5'176	5'239	5'295
13009	Anzano del Parco	1'687	1'710	1'729	1'746	1'760	1'773
13010	Appiano Gentile	7'321	7'378	7'425	7'465	7'501	7'532
13011	Argegno	650	647	644	642	640	639
13012	Arosio	4'630	4'663	4'690	4'714	4'734	4'752
13013	Asso	3'459	3'493	3'521	3'546	3'567	3'586
13015	Barni	576	592	606	617	628	637
13019	Bellagio	2'998	3'002	3'005	3'008	3'010	3'012

Codice ISTAT	Descrizione	2011	2016	2021	2026	2031	2036
13021	Bene Lario	330	333	335	336	338	339
13022	Beregazzo con Figliaro	2'435	2'458	2'477	2'494	2'508	2'521
13023	Binago	4'511	4'583	4'643	4'694	4'739	4'780
13024	Bizzarone	1'560	1'578	1'594	1'607	1'618	1'628
13025	Blessagno	267	267	267	268	268	268
13026	Blevio	1'247	1'243	1'239	1'236	1'233	1'231
13028	Bregnano	5'709	5'832	5'935	6'024	6'103	6'174
13029	Brenna	1'909	1'931	1'949	1'964	1'978	1'990
13030	Brienno	441	440	439	438	438	437
13032	Brunate	1'756	1'757	1'759	1'760	1'761	1'762
13034	Bulgarograsso	3'505	3'600	3'681	3'751	3'813	3'868
13035	Cabiате	7'132	7'198	7'253	7'301	7'342	7'379
13036	Cadorago	7'129	7'254	7'358	7'449	7'528	7'599
13037	Caglio	413	416	419	421	423	425
13038	Cagno	2'007	2'034	2'056	2'075	2'092	2'107
13040	Campione d'Italia	2'206	2'206	2'205	2'205	2'205	2'204
13041	Cantu'	36'894	37'017	37'119	37'206	37'281	37'348
13042	Canzo	5'111	5'169	5'217	5'258	5'294	5'326
13043	Capiago Intimiano	5'301	5'388	5'461	5'524	5'579	5'628
13044	Carate Urio	1'212	1'209	1'207	1'205	1'203	1'202
13045	Carbonate	2'796	2'851	2'898	2'938	2'973	3'004
13046	Carimate	4'090	4'168	4'234	4'291	4'340	4'385
13047	Carlazzo	2'881	2'924	2'959	2'989	3'016	3'040
13048	Carugo	5'895	6'018	6'122	6'212	6'291	6'361
13050	Casasco d'Intelvi	396	399	402	404	407	408
13052	Caslinio d'Erba	1'767	1'781	1'792	1'801	1'809	1'817
13053	Casinate con Bernate	4'714	4'795	4'862	4'919	4'970	5'016
13055	Cassina Rizzardi	2'765	2'840	2'904	2'960	3'009	3'053
13058	Castelmarte	1'324	1'352	1'375	1'396	1'414	1'430
13059	Castelnuovo Bozzente	839	858	873	886	898	909
13060	Castiglione d'Intelvi	878	903	924	942	958	973
13061	Cavallasca	2'860	2'890	2'915	2'936	2'954	2'971
13062	Cavargna	279	271	264	258	253	249
13063	Cerano d'Intelvi	552	563	572	580	588	594
13064	Cermenate	8'909	8'975	9'030	9'076	9'117	9'154
13065	Cernobbio	6'932	6'925	6'920	6'915	6'911	6'907
13068	Cirimido	2'050	2'071	2'088	2'102	2'115	2'127
13070	Civenna	690	692	693	694	695	695
13071	Claino con Osteno	535	529	524	520	516	513
13074	Colonno	551	550	549	548	548	547
13075	Como	81'055	80'762	80'520	80'316	80'139	79'982
13076	Consiglio di Rumo	1'189	1'199	1'208	1'216	1'222	1'228
13077	Corrido	774	782	788	793	798	802
13083	Cremia	747	743	740	738	736	734
13084	Cucciago	3'331	3'378	3'417	3'450	3'480	3'506
13085	Cusino	253	250	247	245	243	242
13087	Dizzasco	572	593	611	627	640	653
13089	Domaso	1'465	1'467	1'468	1'470	1'471	1'472
13090	Dongo	3'481	3'490	3'498	3'505	3'511	3'516
13092	Dosso del Liro	287	281	276	272	268	265
13093	Drezzo	1'108	1'124	1'137	1'148	1'158	1'167
13095	Erba	16'862	16'944	17'013	17'071	17'122	17'167
13097	Eupilio	2'683	2'733	2'774	2'810	2'842	2'870
13098	Faggeto Lario	1'257	1'276	1'292	1'306	1'318	1'329
13099	Faloppio	3'722	3'766	3'802	3'833	3'861	3'885
13100	Fenegro'	2'859	2'920	2'972	3'016	3'056	3'091
13101	Figino Serenza	4'913	4'953	4'986	5'015	5'040	5'062
13102	Fino Mornasco	8'948	9'066	9'164	9'248	9'321	9'387
13106	Garzeno	926	900	879	861	846	833
13107	Gera Lario	930	929	929	928	928	927
13108	Germasino	247	245	244	242	241	240
13109	Gironico	2'204	2'261	2'309	2'351	2'388	2'421
13110	Grandate	2'910	2'907	2'904	2'902	2'899	2'898
13111	Grandola ed Uniti	1'299	1'313	1'324	1'334	1'342	1'350

Codice ISTAT	Descrizione	2011	2016	2021	2026	2031	2036
13112	Gravedona	2'683	2'688	2'692	2'695	2'698	2'701
13113	Griante	680	672	666	661	657	653
13114	Guanzate	5'498	5'620	5'723	5'811	5'889	5'959
13118	Inverigo	8'398	8'465	8'521	8'569	8'610	8'648
13119	Laglio	933	938	942	946	950	952
13120	Laino	507	510	512	514	515	517
13121	Lambrugo	2'269	2'288	2'303	2'316	2'327	2'337
13122	Lanzo d'Intelvi	1'362	1'366	1'370	1'374	1'376	1'379
13123	Lasnigo	425	428	431	433	435	437
13125	Lenno	1'849	1'869	1'886	1'901	1'914	1'925
13126	Lezzeno	2'087	2'098	2'107	2'115	2'121	2'127
13128	Limido Comasco	2'859	2'960	3'046	3'120	3'187	3'247
13129	Lipomo	5'664	5'661	5'659	5'656	5'654	5'653
13130	Livo	209	207	206	205	204	203
13131	Locate Varesino	4'141	4'180	4'213	4'241	4'266	4'288
13133	Lomazzo	8'618	8'738	8'839	8'925	9'001	9'069
13134	Longone al Segrino	1'620	1'651	1'677	1'699	1'719	1'737
13135	Luisago	2'578	2'628	2'669	2'705	2'737	2'765
13136	Lurago d'Erba	5'019	5'072	5'117	5'154	5'188	5'217
13137	Lurago Marinone	2'239	2'286	2'326	2'360	2'391	2'418
13138	Lurate Caccivio	10'049	10'109	10'159	10'201	10'238	10'271
13139	Magreglio	574	601	624	644	663	679
13143	Mariano Comense	22'181	22'554	22'865	23'133	23'368	23'579
13144	Maslianico	3'438	3'433	3'428	3'424	3'421	3'418
13145	Menaggio	3'183	3'188	3'193	3'197	3'200	3'203
13147	Merone	3'937	4'020	4'089	4'149	4'202	4'250
13148	Mezzegra	1'004	1'017	1'027	1'036	1'044	1'051
13152	Moltrasio	1'742	1'730	1'720	1'711	1'704	1'697
13153	Monguzzo	2'093	2'136	2'172	2'204	2'231	2'256
13154	Montano Lucino	4'513	4'562	4'604	4'639	4'670	4'698
13155	Montemezzo	265	260	256	252	249	247
13157	Montorfano	2'676	2'707	2'733	2'755	2'775	2'792
13159	Mozzate	7'628	7'774	7'897	8'002	8'095	8'178
13160	Musso	1'030	1'028	1'027	1'025	1'024	1'023
13161	Nesso	1'299	1'291	1'285	1'280	1'275	1'271
13163	Novedrate	2'987	3'026	3'058	3'085	3'109	3'130
13165	Olgiate Comasco	11'004	11'142	11'256	11'354	11'440	11'517
13169	Oltrona di San Mamette	2'217	2'245	2'268	2'288	2'305	2'320
13170	Orsenigo	2'588	2'639	2'681	2'718	2'750	2'779
13172	Ossuccio	978	985	990	995	999	1'002
13175	Pare'	1'712	1'758	1'797	1'830	1'860	1'887
13178	Peglio	210	213	215	217	219	221
13179	Pellio Intelvi	979	1'008	1'033	1'055	1'074	1'091
13183	Pianello del Lario	1'026	1'025	1'025	1'024	1'024	1'023
13184	Pigra	280	272	266	260	256	252
13185	Plesio	840	843	846	848	851	853
13186	Pognana Lario	868	868	868	868	868	868
13187	Ponna	265	264	263	262	262	261
13188	Ponte Lambro	4'272	4'312	4'345	4'374	4'399	4'421
13189	Porlezza	4'417	4'463	4'501	4'534	4'562	4'588
13192	Proserpio	935	941	947	951	956	959
13193	Pusiano	1'244	1'257	1'268	1'277	1'285	1'293
13194	Ramponio Verna	410	411	412	413	414	414
13195	Rezzago	291	293	294	295	296	297
13197	Rodero	1'132	1'142	1'151	1'159	1'166	1'172
13199	Ronago	1'658	1'690	1'716	1'739	1'760	1'778
13201	Rovellasca	6'942	7'060	7'158	7'243	7'318	7'384
13202	Rovello Porro	5'819	5'867	5'906	5'940	5'970	5'996
13203	Sala Comacina	593	588	584	581	578	576
13204	San Bartolomeo Val Cavargna	1'079	1'069	1'061	1'054	1'047	1'042
13205	San Fedele Intelvi	1'651	1'686	1'715	1'741	1'763	1'783
13206	San Fermo della Battaglia	4'375	4'415	4'448	4'476	4'500	4'522
13207	San Nazzaro Val Cavargna	376	365	356	349	342	337
13248	San Siro	1'812	1'794	1'780	1'767	1'757	1'747

Codice ISTAT	Descrizione	2011	2016	2021	2026	2031	2036
13211	Schignano	933	937	940	943	946	948
13212	Senna Comasco	3'225	3'407	3'564	3'703	3'829	3'944
13215	Solbiate	2'453	2'500	2'539	2'573	2'603	2'630
13216	Sorico	1'195	1'197	1'199	1'201	1'202	1'203
13217	Sormano	695	702	709	714	719	723
13218	Stazzona	671	671	671	672	672	672
13222	Tavernerio	5'622	5'682	5'731	5'774	5'811	5'844
13223	Torno	1'243	1'249	1'255	1'259	1'263	1'267
13225	Tremezzo	1'295	1'285	1'277	1'270	1'265	1'259
13226	Trezzone	222	226	229	232	234	237
13227	Turate	8'524	8'633	8'724	8'802	8'870	8'931
13228	Uggiate-Trevano	4'187	4'279	4'355	4'421	4'479	4'532
13229	Valbrona	2'650	2'698	2'738	2'773	2'804	2'831
13232	Valmorea	2'679	2'717	2'749	2'777	2'801	2'823
13233	Val Rezzo	195	190	185	181	178	175
13234	Valsolda	1'638	1'615	1'596	1'580	1'567	1'555
13236	Veleso	288	292	295	298	301	303
13238	Veniano	2'588	2'641	2'685	2'724	2'758	2'788
13239	Vercana	748	752	756	759	762	765
13242	Vertemate con Minoprio	3'985	4'042	4'089	4'129	4'165	4'196
13245	Villa Guardia	7'145	7'277	7'387	7'482	7'565	7'640
13246	Zelbio	208	210	211	211	212	213
	Totale Provincia di Como	567'489	572'621	576'926	580'641	583'914	586'844

Va sottolineato che il dato ricavato ad oggi tiene conto anche del saldo migratorio.

2.1.4 La popolazione stabile non residente

Oltre al dato relativo alla popolazione residente, ai fini della pianificazione d'Ambito è necessario individuare il peso della popolazione stabile non residente. La popolazione fluttuante derivante dai flussi turistici viene trattata a parte, come anche il complesso dei dati relativi ai pendolari presenti sistematicamente in un determinato comune per motivi di studio o di lavoro. Escludendo dunque l'insieme di individui che, oltre ai residenti, sono presenti quotidianamente sul territorio per motivi di studio, lavoro o di tempo libero (movimenti turistici), tale dato viene quindi identificato con la popolazione presente al momento del censimento, così come da definizione ISTAT. Si tratta delle persone presenti nel Comune alla data del Censimento ed aventi in esso dimora abituale, nonché di quelle presenti nel Comune alla data del Censimento, ma aventi dimora abituale in altro Comune o all'estero.

Tabella 6 - Popolazione residente e presente nella provincia di Como per comune – Anno 2001 (Elaborazione su dati ISTAT).

COMUNI	Popolazione presente	Popolazione residente	Differenza presente-residente	AE in aggiunta ai residenti	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)
Albavilla	5870	5938	-68	0	0
Albese con Cassano	4086	3981	105	105	26
Albiolo	2259	2260	-1	0	0
Alserio	1084	1110	-26	0	0
Alzate Brianza	4512	4556	-44	0	0
Anzano del Parco	1612	1619	-7	0	0
Appiano Gentile	7085	7054	31	31	4



Piano d'Ambito

COMUNI	Popolazione presente	Popolazione residente	Differenza presente- residente	AE in aggiunta ai residenti	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)
Argegno	630	654	-24	0	0
Arosio	4553	4469	84	84	19
Aso	3167	3177	-10	0	0
Barni	488	502	-14	0	0
Bellagio	2861	2949	-88	0	0
Bene Lario	307	310	-3	0	0
Beregazzo con Figliaro	2304	2310	-6	0	0
Binago	4211	4233	-22	0	0
Bizzarone	1477	1495	-18	0	0
Blessagno	238	253	-15	0	0
Blevio	1203	1221	-18	0	0
Bregnano	5042	5113	-71	0	0
Brenna	1793	1817	-24	0	0
Brieno	419	425	-6	0	0
Brunate	1756	1730	26	26	15
Bulgarograsso	2976	2989	-13	0	0
Cabiate	6764	6769	-5	0	0
Cadorago	6511	6593	-82	0	0
Caglio	366	369	-3	0	0
Cagno	1840	1865	-25	0	0
Campione d'Italia	2188	2267	-79	0	0
Cantù	34925	35153	-228	0	0
Canzo	4940	4900	40	40	8
Capiago Intimiano	4819	4839	-20	0	0
Carate Urio	1160	1209	-49	0	0
Carbonate	2555	2575	-20	0	0
Carimate	3848	3805	43	43	11
Carlazzo	2643	2696	-53	0	0
Carugo	5319	5324	-5	0	0
Casasco d'Intelvi	480	379	101	101	266
Casino d'Erba	1679	1714	-35	0	0
Casrate con Bernate	4349	4382	-33	0	0
Cassina Rizzardi	2327	2379	-52	0	0
Castelmarte	1238	1247	-9	0	0
Castelnuovo Bozzente	762	777	-15	0	0
Castiglione d'Intelvi	751	760	-9	0	0
Cavallasca	2697	2733	-36	0	0
Cavargna	299	315	-16	0	0
Cerano d'Intelvi	484	503	-19	0	0
Cermenate	8524	8599	-75	0	0
Cernobbio	7009	6662	347	347	52
Cirimido	1886	1914	-28	0	0
Civenna	674	673	1	1	1
Claino con Osteno	519	528	-9	0	0
Colonno	539	561	-22	0	0
Como	80590	78680	1910	1910	24
Consiglio di Rumo	1146	1175	-29	0	0
Corrido	718	730	-12	0	0
Cremia	725	761	-36	0	0
Cucciago	3130	3196	-66	0	0
Cusino	246	261	-15	0	0
Dizzasco	638	491	147	147	299
Domaso	1392	1438	-46	0	0
Dongo	3446	3468	-22	0	0
Dosso del Liro	301	315	-14	0	0
Drezzo	989	1003	-14	0	0
Erba	16537	16374	163	163	10
Eupilio	2498	2502	-4	0	0
Faggeto Lario	1126	1173	-47	0	0
Faloppio	3437	3455	-18	0	0
Fenegrò	2516	2553	-37	0	0
Figino Serenza	4632	4636	-4	0	0



Piano d'Ambito

COMUNI	Popolazione presente	Popolazione residente	Differenza presente- residente	AE in aggiunta ai residenti	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)
Fino Mornasco	8090	8229	-139	0	0
Garzeno	1010	1029	-19	0	0
Gera Lario	850	882	-32	0	0
Germasino	243	255	-12	0	0
Gironico	2014	2039	-25	0	0
Grandate	2891	2901	-10	0	0
Grandola ed Uniti	1225	1267	-42	0	0
Gravedona	2750	2611	139	139	53
Griante	908	695	213	213	306
Guanzate	5040	5056	-16	0	0
Inverigo	7706	7825	-119	0	0
Laglio	893	889	4	4	4
Laino	442	469	-27	0	0
Lambrugo	2166	2181	-15	0	0
Lanzo d'Intelvi	1304	1304	0	0	0
Lasnigo	402	406	-4	0	0
Lenno	1757	1786	-29	0	0
Lezzeno	2059	2071	-12	0	0
Limido Comasco	2245	2265	-20	0	0
Lipomo	5527	5523	4	4	1
Livo	185	208	-23	0	0
Locate Varesino	3965	3960	5	5	1
Lomazzo	7888	7968	-80	0	0
Longone al Segrino	1543	1455	88	88	60
Luisago	2370	2368	2	2	1
Lurago d'Erba	4706	4778	-72	0	0
Lurago Marinone	1943	1971	-28	0	0
Lurate Caccivio	9595	9715	-120	0	0
Magreglio	439	459	-20	0	0
Mariano Comense	20381	20282	99	99	5
Maslianico	3390	3464	-74	0	0
Menaggio	3269	3121	148	148	47
Merone	3564	3597	-33	0	0
Mezzegra	919	952	-33	0	0
Moltrasio	1793	1768	25	25	14
Monguzzo	1916	1922	-6	0	0
Montano Lucino	4265	4296	-31	0	0
Montemezzo	284	287	-3	0	0
Montorfano	2451	2489	-38	0	0
Mozzate	6830	6874	-44	0	0
Musso	992	1067	-75	0	0
Nesso	1267	1302	-35	0	0
Novedrate	2898	2889	9	9	3
Olgiate Comasco	10377	10354	23	23	2
Oltrona di San Mamette	2061	2097	-36	0	0
Orsenigo	2347	2340	7	7	3
Ossuccio	891	940	-49	0	0
Parè	1503	1534	-31	0	0
Peglio	189	197	-8	0	0
Pellio Intelvi	954	871	83	83	95
Pianello del Lario	994	1030	-36	0	0
Pigra	291	302	-11	0	0
Plesio	794	805	-11	0	0
Pognana Lario	879	901	-22	0	0
Ponna	251	262	-11	0	0
Ponte Lambro	4047	4066	-19	0	0
Porlezza	4073	4144	-71	0	0
Proserpio	895	910	-15	0	0
Pusiano	1150	1166	-16	0	0
Ramponio Verna	511	403	108	108	268
Rezzago	265	274	-9	0	0
Rodero	1045	1073	-28	0	0

COMUNI	Popolazione presente	Popolazione residente	Differenza presente-residente	AE in aggiunta ai residenti	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)
Ronago	1466	1498	-32	0	0
Rovellasca	6257	6279	-22	0	0
Rovello Porro	5453	5512	-59	0	0
Sala Comacina	601	604	-3	0	0
San Bartolomeo Val Cavargna	1110	1118	-8	0	0
San Fedele Intelvi	1480	1491	-11	0	0
San Fermo della Battaglia	4226	4189	37	37	9
San Nazzaro Val Cavargna	412	419	-7	0	0
Sant'Abbondio	745	777	-32	0	0
Santa Maria Rezzonico	1064	1088	-24	0	0
Schignano	897	935	-38	0	0
Senna Comasco	2717	2766	-49	0	0
Solbiate	2411	2248	163	163	73
Sorico	1183	1204	-21	0	0
Sormano	620	633	-13	0	0
Stazzona	662	675	-13	0	0
Tavernerio	5385	5357	28	28	5
Torno	1210	1222	-12	0	0
Tremezzo	1397	1314	83	83	63
Trezzone	204	202	2	2	10
Turate	7860	7851	9	9	1
Uggiate Trevano	3859	3863	-4	0	0
Valbrona	2394	2451	-57	0	0
Valmorea	2561	2553	8	8	3
Val Rezzo	215	217	-2	0	0
Valsolda	1714	1730	-16	0	0
Veselo	249	297	-48	0	0
Veniano	2318	2334	-16	0	0
Vercana	708	730	-22	0	0
Vertemate con Minoprio	3809	3851	-42	0	0
Villa Guardia	6391	6487	-96	0	0
Zelbio	172	195	-23	0	0
Totale	537.737	537.500	237	4285	8

Appare subito chiaro che il dato relativo alla popolazione presente risulta abbastanza marginale, rappresentando complessivamente nella provincia uno scostamento positivo di poco superiore all'1%. Tralasciando i molti casi in cui il dato risulta negativo (per essi il peso dei presenti viene assunto pari a zero), la tabella precedente mostra, inoltre, evidenziati i comuni in cui i presenti sono rappresentati da una percentuale positiva; qui, dunque, sono presenti dei domiciliati di fatto, senza residenza, ma presenti stabilmente nel territorio.

Alla popolazione residente, quindi, in questi casi va sommato il valore aggiuntivo riferito alla popolazione presente, globalmente pari a 4285 unità.

Per il calcolo del peso della popolazione presente per gli anni 2011, 2016, 2021, 2026, 2031 e 2036 (proiezioni a 5, 10, 15, 20 e 25 anni), si è stabilita come ipotesi il mantenimento costante di Q_p 2001, ovvero il rapporto percentuale tra popolazione presente e popolazione residente. La tabella di seguito presenta sinteticamente il risultato ottenuto.

Tabella 7 - Previsioni della popolazione presente – Provincia di Como - Anni 2011, 2016, 2021, 2026, 2031, 2036 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

COMUNI	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)	ipotesi presenti 2011	ipotesi presenti 2016	ipotesi presenti 2021	ipotesi presenti 2026	ipotesi presenti 2031	ipotesi presenti 2036
Albavilla	0	0	0	0	0	0	0
Albese con Cassano	26	105	105	105	106	106	106
Albiolo	0	0	0	0	0	0	0
Alserio	0	0	0	0	0	0	0
Alzate Brianza	0	0	0	0	0	0	0
Anzano del Parco	0	0	0	0	0	0	0
Appiano Gentile	4	29	30	30	30	30	30
Argegno	0	0	0	0	0	0	0
Arosio	19	88	89	89	90	90	90
Asso	0	0	0	0	0	0	0
Barni	0	0	0	0	0	0	0
Bellagio	0	0	0	0	0	0	0
Bene Lario	0	0	0	0	0	0	0
Beregazzo con Figliaro	0	0	0	0	0	0	0
Binago	0	0	0	0	0	0	0
Bizzarone	0	0	0	0	0	0	0
Blessagno	0	0	0	0	0	0	0
Blevio	0	0	0	0	0	0	0
Bregnano	0	0	0	0	0	0	0
Brenna	0	0	0	0	0	0	0
Brienno	0	0	0	0	0	0	0
Brunate	15	26	26	26	26	26	26
Bulgarograsso	0	0	0	0	0	0	0
Cabiate	0	0	0	0	0	0	0
Cadorago	0	0	0	0	0	0	0
Caglio	0	0	0	0	0	0	0
Cagno	0	0	0	0	0	0	0
Campione d'Italia	0	0	0	0	0	0	0
Cantù	0	0	0	0	0	0	0
Canzo	8	41	41	42	42	42	43
Capiago Intimiano	0	0	0	0	0	0	0
Carate Urio	0	0	0	0	0	0	0
Carbonate	0	0	0	0	0	0	0
Carimate	11	45	46	47	47	48	48
Carlazzo	0	0	0	0	0	0	0
Carugo	0	0	0	0	0	0	0
Casasco d'Intelvi	266	105	106	107	108	108	109
Caslino d'Erba	0	0	0	0	0	0	0
Casinate con Bernate	0	0	0	0	0	0	0
Cassina Rizzardi	0	0	0	0	0	0	0
Castelmarte	0	0	0	0	0	0	0
Castelnuovo Bozzente	0	0	0	0	0	0	0
Castiglione d'Intelvi	0	0	0	0	0	0	0
Cavallasca	0	0	0	0	0	0	0
Cavargna	0	0	0	0	0	0	0
Cerano d'Intelvi	0	0	0	0	0	0	0
Cermenate	0	0	0	0	0	0	0
Cernobbio	52	360	360	360	360	359	359
Cirimido	0	0	0	0	0	0	0
Civenna	1	1	1	1	1	1	1
Claino con Osteno	0	0	0	0	0	0	0
Colonno	0	0	0	0	0	0	0
Como	24	1945	1938	1932	1928	1923	1920
Consiglio di Rumo	0	0	0	0	0	0	0
Corrido	0	0	0	0	0	0	0
Cremia	0	0	0	0	0	0	0
Cucciago	0	0	0	0	0	0	0
Cusino	0	0	0	0	0	0	0
Dizzasco	299	171	177	183	187	191	195



COMUNI	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)	ipotesi presenti 2011	ipotesi presenti 2016	ipotesi presenti 2021	ipotesi presenti 2026	ipotesi presenti 2031	ipotesi presenti 2036
Domaso	0	0	0	0	0	0	0
Dongo	0	0	0	0	0	0	0
Dosso del Liro	0	0	0	0	0	0	0
Drezzo	0	0	0	0	0	0	0
Erba	10	169	169	170	171	171	172
Eupilio	0	0	0	0	0	0	0
Faggeto Lario	0	0	0	0	0	0	0
Faloppio	0	0	0	0	0	0	0
Fenegrò	0	0	0	0	0	0	0
Figino Serenza	0	0	0	0	0	0	0
Fino Mornasco	0	0	0	0	0	0	0
Garzeno	0	0	0	0	0	0	0
Gera Lario	0	0	0	0	0	0	0
Germasino	0	0	0	0	0	0	0
Gironico	0	0	0	0	0	0	0
Grandate	0	0	0	0	0	0	0
Grandola ed Uniti	0	0	0	0	0	0	0
Gravedona	53	142	142	143	143	143	143
Griante	306	208	206	204	202	201	200
Guanzate	0	0	0	0	0	0	0
Inverigo	0	0	0	0	0	0	0
Laglio	4	4	4	4	4	4	4
Laino	0	0	0	0	0	0	0
Lambrugo	0	0	0	0	0	0	0
Lanzo d'Intelvi	0	0	0	0	0	0	0
Lasnigo	0	0	0	0	0	0	0
Lenno	0	0	0	0	0	0	0
Lezzeno	0	0	0	0	0	0	0
Limido Comasco	0	0	0	0	0	0	0
Lipomo	1	6	6	6	6	6	6
Livo	0	0	0	0	0	0	0
Locate Varesino	1	4	4	4	4	4	4
Lomazzo	0	0	0	0	0	0	0
Longone al Segrino	60	97	99	101	102	103	104
Luisago	1	3	3	3	3	3	3
Lurago d'Erba	0	0	0	0	0	0	0
Lurago Marinone	0	0	0	0	0	0	0
Lurate Caccivio	0	0	0	0	0	0	0
Magreglio	0	0	0	0	0	0	0
Mariano Comense	5	111	113	114	116	117	118
Maslianico	0	0	0	0	0	0	0
Menaggio	47	150	150	150	150	150	151
Merone	0	0	0	0	0	0	0
Mezzegra	0	0	0	0	0	0	0
Moltrasio	14	24	24	24	24	24	24
Monguzzo	0	0	0	0	0	0	0
Montano Lucino	0	0	0	0	0	0	0
Montemezzo	0	0	0	0	0	0	0
Montorfano	0	0	0	0	0	0	0
Mozzate	0	0	0	0	0	0	0
Musso	0	0	0	0	0	0	0
Nesso	0	0	0	0	0	0	0
Novedrate	3	9	9	9	9	9	9
Olgiate Comasco	2	22	22	23	23	23	23
Oltrona di San Mamette	0	0	0	0	0	0	0
Orsenigo	3	8	8	8	8	8	8
Ossuccio	0	0	0	0	0	0	0
Parè	0	0	0	0	0	0	0
Peglio	0	0	0	0	0	0	0
Pellio Intelvi	95	93	96	98	100	102	104
Pianello del Lario	0	0	0	0	0	0	0
Pigra	0	0	0	0	0	0	0

COMUNI	Qp 2001 Tasso Presenti sulla popolazione residente (per mille)	ipotesi presenti 2011	ipotesi presenti 2016	ipotesi presenti 2021	ipotesi presenti 2026	ipotesi presenti 2031	ipotesi presenti 2036
Plesio	0	0	0	0	0	0	0
Pognana Lario	0	0	0	0	0	0	0
Ponna	0	0	0	0	0	0	0
Ponte Lambro	0	0	0	0	0	0	0
Porlezza	0	0	0	0	0	0	0
Proserpio	0	0	0	0	0	0	0
Pusiano	0	0	0	0	0	0	0
Ramponio Verna	268	110	110	110	111	111	111
Rezzago	0	0	0	0	0	0	0
Rodero	0	0	0	0	0	0	0
Ronago	0	0	0	0	0	0	0
Rovellasca	0	0	0	0	0	0	0
Rovello Porro	0	0	0	0	0	0	0
Sala Comacina	0	0	0	0	0	0	0
San Bartolomeo Val Cavargna	0	0	0	0	0	0	0
San Fedele Intelvi	0	0	0	0	0	0	0
San Fermo della Battaglia	9	39	40	40	40	41	41
San Nazzaro Val Cavargna	0	0	0	0	0	0	0
Schignano	0	0	0	0	0	0	0
Senna Comasco	0	0	0	0	0	0	0
Solbiate	73	235	249	260	270	280	288
Sorico	0	0	0	0	0	0	0
Sormano	0	0	0	0	0	0	0
Stazzona	0	0	0	0	0	0	0
Tavernerio	5	3	3	3	3	3	3
Torno	0	0	0	0	0	0	0
Tremezzo	63	78	79	79	79	80	80
Trezzone	10	13	13	13	13	13	13
Turate	1	0	0	0	0	0	0
Uggiate-Trevano	0	0	0	0	0	0	0
Valbrona	0	0	0	0	0	0	0
Valmorea	3	8	8	8	8	8	8
Val Rezzo	0	0	0	0	0	0	0
Valsolda	0	0	0	0	0	0	0
Veselo	0	0	0	0	0	0	0
Veniano	0	0	0	0	0	0	0
Vercana	0	0	0	0	0	0	0
Vertemate con Minoprio	0	0	0	0	0	0	0
Villa Guardia	0	0	0	0	0	0	0
Zelbio	0	0	0	0	0	0	0
San Siro	0	0	0	0	0	0	0
		4453	4476	4496	4513	4529	4543

2.1.5 I pendolari

Per valutare la reale presenza di popolazione su territorio provinciale e quantificarne i fabbisogni idrici, è necessario analizzare i dati statistici relativi alla popolazione che si muove sistematicamente da un comune all'altro della provincia per motivi di lavoro e studio, ovvero i movimenti pendolari.

Il Censimento ISTAT della popolazione contiene dati di dettaglio relativi a questo particolare fenomeno, difficilmente analizzabile attraverso altri tipi di indagini; i dati raccolti permettono infatti la costruzione di matrici origine – destinazione dedicate all'analisi dei flussi in entrata ed in uscita da ciascuna entità territoriale (provincia e comune).

La matrice del pendolarismo della provincia di Como fornita da ISTAT consente quindi di delineare il quadro relativo alla domanda di mobilità; da esso si evince che più della metà (54%) della

popolazione comasca si muove ogni giorno per motivi di studio e di lavoro; di questi il 40 % si muove all'interno del proprio comune, mentre il restante 24% si dirige verso altri comuni.

Tabella 8 - Popolazione residente che si sposta giornalmente per luogo di destinazione – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte ISTAT).

LUOGO DI DESTINAZIONE	POPOLAZIONE RESIDENTE CHE SI SPOSTA GIORNALMENTE
Nello stesso comune di dimora abituale	117.070
Fuori del comune	172.079
Totale	289.149

Tabella 9 - Sintesi dei movimenti pendolari per motivo dello spostamento – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte ISTAT).

MOTIVO DELLO SPOSTAMENTO		
LAVORO	STUDIO	TOTALE COMPLESSIVO
200-548	88.601	289.149
69%	31%	100 %

Il lavoro rappresenta il motivo principale degli spostamenti, che risultano numericamente più che doppi rispetto ai movimenti per motivi di studio.

Passando al dettaglio comunale, i dati vengono presentati secondo la percentuale di incidenza sui residenti, in ordine decrescente; risulta interessante affiancare alla mobilità anche l'informazione circa l'appartenenza ai sub – ambiti territoriali della provincia comasca.

Analizzando i movimenti pendolari in uscita, la maggiore domanda di spostamento sistematico verso altri comuni si registra a Senna Comasco e a Trezzone, con percentuali superiori al 50%. I comuni che seguono appartengono all'ambito brianzolo, infrastrutturalmente più collegato ai maggiori poli attrattori provinciali ed extraprovinciali, in particolare Milano. I tre comuni maggiori, Erba, Cantù e Como, che concentrano una elevata offerta di impiego e servizi, sono caratterizzati da una più ridotta domanda di mobilità verso altri comuni, e si pongono quindi, in una classificazione decrescente, verso gli ultimi posti. Chiudono l'elenco Bellagio e Campione d'Italia.

Tabella 10 - Dati sul pendolarismo comunale - Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

AMBITO	COMUNI	Luogo di destinazione			Popolazione residente	% di spostamenti fuori del comune rispetto alla popolazione residente
		Nello stesso comune di dimora abituale	Fuori del comune	Totale		
COMASCO - BRIANZA	Senna Comasco	325	1.421	1.746	2.766	51,4%
ALTO LARIO	Trezzone	5	103	108	202	51,0%
COMASCO – BRIANZA	Drezzo	76	494	570	1.003	49,3%
MEDIO LARIO	Longone al Segrino	97	715	812	1.455	49,1%
COMASCO – BRIANZA	Cavallasca	237	1.333	1.570	2.733	48,8%
COMASCO - BRIANZA	Parè	157	747	904	1.534	48,7%
COMASCO – BRIANZA	Bizzarone	190	702	892	1.495	47,0%
COMASCO – BRIANZA	Albiolo	274	1.057	1.331	2.260	46,8%
COMASCO – BRIANZA	Alserio	147	513	660	1.110	46,2%



AMBITO	COMUNI	Luogo di destinazione			Popolazione residente	% di spostamenti fuori del comune rispetto alla popolazione residente
		Nello stesso comune di dimora abituale	Fuori del comune	Totale		
COMASCO – BRIANZA	Oltrona di San Mamette	315	969	1.284	2.097	46,2%
COMASCO – BRIANZA	Castelnuovo Bozzente	69	357	426	777	45,9%
COMASCO – BRIANZA	Anzano del Parco	168	734	902	1.619	45,3%
COMASCO – BRIANZA	Bulgarograsso	446	1.334	1.780	2.989	44,6%
COMASCO – BRIANZA	Gironico	258	908	1.166	2.039	44,5%
MEDIO LARIO	Brienno	16	189	205	425	44,5%
COMASCO – BRIANZA	Monguzzo	211	854	1.065	1.922	44,4%
COMASCO – BRIANZA	Lurago Marinone	254	873	1.127	1.971	44,3%
COMASCO – BRIANZA	Casnate con Bernate	622	1.932	2.554	4.382	44,1%
COMASCO – BRIANZA	Rodero	127	472	599	1.073	44,0%
COMASCO – BRIANZA	San Fermo della Battaglia	615	1.835	2.450	4.189	43,8%
COMASCO – BRIANZA	Lipomo	780	2.401	3.181	5.523	43,5%
COMASCO – BRIANZA	Montano Lucino	575	1.867	2.442	4.296	43,5%
COMASCO – BRIANZA	Orsenigo	322	1.015	1.337	2.340	43,4%
COMASCO – BRIANZA	Cagno	277	805	1.082	1.865	43,2%
COMASCO – BRIANZA	Limido Comasco	284	975	1.259	2.265	43,0%
ALTO LARIO	Bene Lario	24	133	157	310	42,9%
COMASCO – BRIANZA	Beregazzo con Figliaro	354	991	1.345	2.310	42,9%
COMASCO – BRIANZA	Solbiate	309	961	1.270	2.248	42,7%
ALTO LARIO	Germasino	3	109	112	255	42,7%
MEDIO LARIO	Pognana Lario	92	385	477	901	42,7%
COMASCO – BRIANZA	Ronago	172	638	810	1.498	42,6%
MEDIO LARIO	Castelmarte	149	530	679	1.247	42,5%
COMASCO – BRIANZA	Luisago	312	1.006	1.318	2.368	42,5%
MEDIO LARIO	Proserpio	140	385	525	910	42,3%
ALTO LARIO	Stazzona	60	285	345	675	42,2%
COMASCO – BRIANZA	Faloppio	575	1.458	2.033	3.455	42,2%
COMASCO – BRIANZA	Veniano	382	984	1.366	2.334	42,2%
MEDIO LARIO	Blevio	120	514	634	1.221	42,1%
COMASCO – BRIANZA	Brenna	349	764	1.113	1.817	42,0%
ALTO LARIO	Corrido	78	305	383	730	41,8%
MEDIO LARIO	Colonno	41	234	275	561	41,7%
ALTO LARIO	Musso	96	445	541	1.067	41,7%
COMASCO – BRIANZA	Montorfano	347	1.035	1.382	2.489	41,6%
MEDIO LARIO	Brunate	220	716	936	1.730	41,4%
COMASCO – BRIANZA	Valmorea	373	1.056	1.429	2.553	41,4%
MEDIO LARIO	Rezzago	18	113	131	274	41,2%
COMASCO – BRIANZA	Locate Varesino	573	1.627	2.200	3.960	41,1%
COMASCO – BRIANZA	Cirimido	282	785	1.067	1.914	41,0%
COMASCO – BRIANZA	Novedrate	559	1.183	1.742	2.889	40,9%
COMASCO – BRIANZA	Lambrugo	316	892	1.208	2.181	40,9%
COMASCO – BRIANZA	Fenegrò	408	1.037	1.445	2.553	40,6%
MEDIO LARIO	Pusiano	143	471	614	1.166	40,4%
MEDIO LARIO	Carate Urio	93	488	581	1.209	40,4%
COMASCO – BRIANZA	Bregnano	844	2.061	2.905	5.113	40,3%
COMASCO – BRIANZA	Maslianico	496	1.396	1.892	3.464	40,3%
MEDIO LARIO	Faggeto Lario	109	472	581	1.173	40,2%
ALTO LARIO	San Nazzaro Val Cavargna	39	167	206	419	39,9%
MEDIO LARIO	Tavernerio	863	2.134	2.997	5.357	39,8%
MEDIO LARIO	Laglio	63	352	415	889	39,6%
MEDIO LARIO	Eupilio	333	980	1.313	2.502	39,2%
COMASCO – BRIANZA	Cassina Rizzardi	368	931	1.299	2.379	39,1%
COMASCO – BRIANZA	Uggiate-Trevano	725	1.510	2.235	3.863	39,1%
MEDIO LARIO	Albavilla	947	2.309	3.256	5.938	38,9%
COMASCO – BRIANZA	Carimate	653	1.479	2.132	3.805	38,9%
MEDIO LARIO	Mezzegra	95	369	464	952	38,8%
COMASCO – BRIANZA	Carbonate	364	995	1.359	2.575	38,6%
COMASCO – BRIANZA	Binago	766	1.627	2.393	4.233	38,4%
COMASCO – BRIANZA	Merone	705	1.381	2.086	3.597	38,4%
MEDIO LARIO	Ponte Lambro	665	1.555	2.220	4.066	38,2%
COMASCO – BRIANZA	Capiago Intimiano	858	1.845	2.703	4.839	38,1%



AMBITO	COMUNI	Luogo di destinazione			Popolazione residente	% di spostamenti fuori del comune rispetto alla popolazione residente
		Nello stesso comune di dimora abituale	Fuori del comune	Totale		
COMASCO – BRIANZA	Lurago d'Erba	726	1.821	2.547	4.778	38,1%
MEDIO LARIO	Casino d'Erba	252	653	905	1.714	38,1%
COMASCO – BRIANZA	Alzate Brianza	878	1.725	2.603	4.556	37,9%
MEDIO LARIO	Ponno	22	99	121	262	37,8%
MEDIO LARIO	Moltrasio	213	663	876	1.768	37,5%
COMASCO – BRIANZA	Vertemate con Minoprio	738	1.444	2.182	3.851	37,5%
COMASCO – BRIANZA	Cucciago	584	1.198	1.782	3.196	37,5%
MEDIO LARIO	Barni	57	188	245	502	37,5%
COMASCO – BRIANZA	Cadorago	1.131	2.465	3.596	6.593	37,4%
MEDIO LARIO	Lasnigo	46	151	197	406	37,2%
COMASCO – BRIANZA	Arosio	812	1.662	2.474	4.469	37,2%
MEDIO LARIO	Blessagno	10	94	104	253	37,2%
MEDIO LARIO	Caglio	35	137	172	369	37,1%
COMASCO – BRIANZA	Lomazzo	1.619	2.946	4.565	7.968	37,0%
ALTO LARIO	Carlaro	467	995	1.462	2.696	36,9%
COMASCO – BRIANZA	Fino Mornasco	1.475	3.033	4.508	8.229	36,9%
COMASCO – BRIANZA	Rovello Porro	911	2.018	2.929	5.512	36,6%
ALTO LARIO	Consiglio di Rumo	136	430	566	1.175	36,6%
COMASCO – BRIANZA	Carugo	1.018	1.947	2.965	5.324	36,6%
COMASCO – BRIANZA	Mozzate	1.337	2.512	3.849	6.874	36,5%
MEDIO LARIO	Castiglione d'Intelvi	91	277	368	760	36,4%
COMASCO – BRIANZA	Rovellasca	1.113	2.282	3.395	6.279	36,3%
MEDIO LARIO	Cerano d'Intelvi	57	180	237	503	35,8%
COMASCO – BRIANZA	Lurate Caccivio	2.010	3.473	5.483	9.715	35,7%
ALTO LARIO	San Bartolomeo Val Cavargna	144	398	542	1.118	35,6%
ALTO LARIO	Vercana	86	259	345	730	35,5%
COMASCO – BRIANZA	Guanzate	1.139	1.779	2.918	5.056	35,2%
COMASCO – BRIANZA	Appiano Gentile	1.382	2.475	3.857	7.054	35,1%
MEDIO LARIO	Dizzasco	45	172	217	491	35,0%
MEDIO LARIO	Asso	535	1.112	1.647	3.177	35,0%
MEDIO LARIO	Laino	68	164	232	469	35,0%
MEDIO LARIO	Albese con Cassano	533	1.392	1.925	3.981	35,0%
COMASCO – BRIANZA	Grandate	587	1.014	1.601	2.901	35,0%
ALTO LARIO	Livo	21	72	93	208	34,6%
MEDIO LARIO	Valbrona	391	846	1.237	2.451	34,5%
MEDIO LARIO	Pigra	15	104	119	302	34,4%
COMASCO – BRIANZA	Villa Guardia	1.278	2.232	3.510	6.487	34,4%
ALTO LARIO	Dosso del Liro	5	108	113	315	34,3%
MEDIO LARIO	Torno	229	417	646	1.222	34,1%
COMASCO – BRIANZA	Cabiate	1.607	2.305	3.912	6.769	34,1%
ALTO LARIO	Cremia	94	256	350	761	33,6%
COMASCO – BRIANZA	Cermenate	2.019	2.875	4.894	8.599	33,4%
COMASCO – BRIANZA	Turate	1.730	2.619	4.349	7.851	33,4%
ALTO LARIO	Grandola ed Uniti	214	422	636	1.267	33,3%
MEDIO LARIO	Ossuccio	117	311	428	940	33,1%
ALTO LARIO	Cusino	19	86	105	261	33,0%
ALTO LARIO	Garzeno	117	339	456	1.029	32,9%
MEDIO LARIO	Cernobbio	1.131	2.184	3.315	6.662	32,8%
COMASCO – BRIANZA	Figino Serenza	1.187	1.510	2.697	4.636	32,6%
MEDIO LARIO	Pellio Intelvi	159	283	442	871	32,5%
COMASCO – BRIANZA	Inverigo	1.703	2.542	4.245	7.825	32,5%
MEDIO LARIO	Canzo	1.005	1.543	2.548	4.900	31,5%
ALTO LARIO	San Siro	208	587	795	1.865	31,5%
ALTO LARIO	Val Rezzo	28	68	96	217	31,3%
MEDIO LARIO	Argegno	112	203	315	654	31,0%
ALTO LARIO	Griante	98	214	312	695	30,8%
MEDIO LARIO	Claino con Osteno	69	162	231	528	30,7%
MEDIO LARIO	Magreglio	43	140	183	459	30,5%
ALTO LARIO	Valsolda	237	526	763	1.730	30,4%
COMASCO – BRIANZA	Olgiate Comasco	2.671	3.127	5.798	10.354	30,2%

AMBITO	COMUNI	Luogo di destinazione			Popolazione residente	% di spostamenti fuori del comune rispetto alla popolazione residente
		Nello stesso comune di dimora abituale	Fuori del comune	Totale		
ALTO LARIO	Plesio	140	242	382	805	30,1%
MEDIO LARIO	Civenna	95	202	297	673	30,0%
MEDIO LARIO	Nesso	209	388	597	1.302	29,8%
MEDIO LARIO	Ramponio Verna	57	120	177	403	29,8%
ALTO LARIO	Montemezzo	30	84	114	287	29,3%
COMASCO – BRIANZA	Mariano Comense	5.417	5.935	11.352	20.282	29,3%
MEDIO LARIO	Sormano	114	182	296	633	28,8%
MEDIO LARIO	Lenno	365	512	877	1.786	28,7%
ALTO LARIO	Pianello del Lario	138	287	425	1.030	27,9%
ALTO LARIO	Sorico	181	335	516	1.204	27,8%
ALTO LARIO	Porlezza	1.013	1.143	2.156	4.144	27,6%
MEDIO LARIO	Tremezzo	224	362	586	1.314	27,5%
MEDIO LARIO	San Fedele Intelvi	344	410	754	1.491	27,5%
MEDIO LARIO	Sala Comacina	48	166	214	604	27,5%
ALTO LARIO	Domaso	298	392	690	1.438	27,3%
ALTO LARIO	Gera Lario	162	235	397	882	26,6%
ALTO LARIO	Gravedona	484	688	1.172	2.611	26,4%
MEDIO LARIO	Schignano	176	245	421	935	26,2%
ALTO LARIO	Cavargna	13	81	94	315	25,7%
MEDIO LARIO	Erba	4.616	4.125	8.741	16.374	25,2%
MEDIO LARIO	Casasco d'Intelvi	48	95	143	379	25,1%
ALTO LARIO	Peglio	19	48	67	197	24,4%
MEDIO LARIO	Lanzo d'Intelvi	225	311	536	1.304	23,8%
ALTO LARIO	Dongo	876	787	1.663	3.468	22,7%
COMASCO – BRIANZA	Cantù	11.579	7.747	19.326	35.153	22,0%
MEDIO LARIO	Lezzeno	585	399	984	2.071	19,3%
MEDIO LARIO	Zelbio	22	37	59	195	19,0%
ALTO LARIO	Menaggio	936	590	1.526	3.121	18,9%
MEDIO LARIO	Veleso	40	52	92	297	17,5%
COMASCO – BRIANZA	Como	27.823	12.319	40.142	78.680	15,7%
MEDIO LARIO	Campione d'Italia	746	290	1.036	2.267	12,8%
MEDIO LARIO	Bellagio	955	333	1.288	2.949	11,3%
Totale		117.070	172.079	289.149	537.500	32,0%

Il maggiore volume di movimenti pendolari si rileva nell'ambito comasco –brianzolo, dove il sistema economico risulta più dinamico.

La struttura della domanda di mobilità pendolare verso altre province è caratterizzata dalla forte polarità, soprattutto occupazionale, della provincia e del comune di Milano, che attraggono complessivamente 27.216 individui, di cui 14.285 verso il solo capoluogo. Oltre 1.000 sono i pendolari comaschi che si recano nei comuni di Giussano, Meda, Seregno.

Tabella 11 - Maggiori movimenti pendolari in uscita verso Milano dalla provincia di Como - Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Comune di residenza	Spostamenti verso Milano
Como	2146
Mariano Comense	855
Cantù	844
Mozzate	491
Erba	477
Lomazzo	429
Cabiate	328

Quasi 10.000 sono i pendolari che si recano nella provincia di Varese che rappresenta, dopo Milano, la provincia lombarda con la quale Como ha la maggiore intermobilità: a Saronno si recano quasi 3.000 individui ogni giorno, seguono poi Tradate e la città di Varese.

Circa i principali poli generatori di pendolarismo interno, prioritario appare il ruolo di Como che accoglie giornalmente 2.360 individui. La presenza di abitanti temporanei nel capoluogo risulta un fenomeno in crescita, derivante dalla presenza giornaliera di studenti delle scuole superiori e dell'università, lavoratori che provengono dalla provincia, *city users*, cioè consumatori di beni e di servizi, fra cui i turisti, utenti dei servizi medici, *businessman* che transitano in città per affari.

Come riportato nella tabella seguente, seguono per entità di spostamenti Turate, Cantù, Mariano Comense e Mozzate.

Tabella 12 - Maggiori movimenti pendolari in entrata - Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Comune abituale di studio o di lavoro	Individui in Entrata		
	Studio	Lavoro	Totale
Como	856	1504	2360
Turate	49	859	908
Erba	228	531	759
Cantù	266	468	734
Mariano Comense	169	522	691
Mozzate	32	507	539
Olgiate comasco	57	368	425
Novedrate	19	304	323
Carbonate	7	269	276

Risulta modesta la domanda di interrelazione tra il capoluogo e i poli maggiori della Provincia. Inoltre, vista la vicinanza con la Svizzera, ben 11.740 individui si spostano giornalmente oltre confine per motivi di lavoro e 610 sono gli studenti pendolari.

2.2 LA POPOLAZIONE FLUTTUANTE: IL MOVIMENTO TURISTICO

I dati strutturali alla base della pianificazione d'ambito per quanto riguarda l'aspetto socio - economico comprendono anche il dimensionamento della popolazione fluttuante, ovvero temporaneamente presente.

L'analisi riguardante il fenomeno turistico si basa sui valori statistici tratti dalla banca dati della Regione Lombardia (www.ring.lombardia.it) aggiornata al 2005. Altre fonti sono: Camera di Commercio di Como, Osservatorio sul turismo della provincia di Como, Istituto di ricerca IRER e aggiornati studi di settore.

2.2.1 La tipologia turistica della Lombardia

In generale la Lombardia, pur contando oltre 26 ml. di presenze "ufficiali" (con un tasso di internazionalizzazione del 49%) che la collocano tra i primi posti nella graduatoria delle regioni italiane, non si presenta nel panorama nazionale come una regione a marcata vocazione turistica. Il rapporto tra presenze e popolazione si attesta sul valore 2,8, tra i più bassi a livello nazionale (Trentino A.A.: 43; Veneto: 12,2; Toscana: 10,7; Emilia: 9,3).

Guardando singolarmente le provincie lombarde il turismo, pur significativo in alcune aree, non costituisce un'attività economica primaria: i turisti giungono nelle città lombarde prevalentemente per motivi di lavoro o per attività convegnistiche (complessivamente oltre il 67%), utilizzando essenzialmente le strutture alberghiere che, secondo la rilevazione ISTAT, concentrano circa il 91% degli arrivi di turisti nella regione.

Circa il 37% delle presenze turistiche della Lombardia interessano l'area metropolitana (non solo Milano, ma anche i comuni della cintura); a questi si aggiungono i movimenti che interessano le pianure bresciana (3,1%), bergamasca (2,8%), varesina (2,3%) e comasca (1,5%) e molte altre aree che, accanto a una funzione turistica ricreativa, generano un consistente volume di turismo business. Approssimativamente si può affermare che il turismo lombardo è generato per oltre il 50% da motivazioni legate al lavoro.

2.2.2 L'offerta turistica

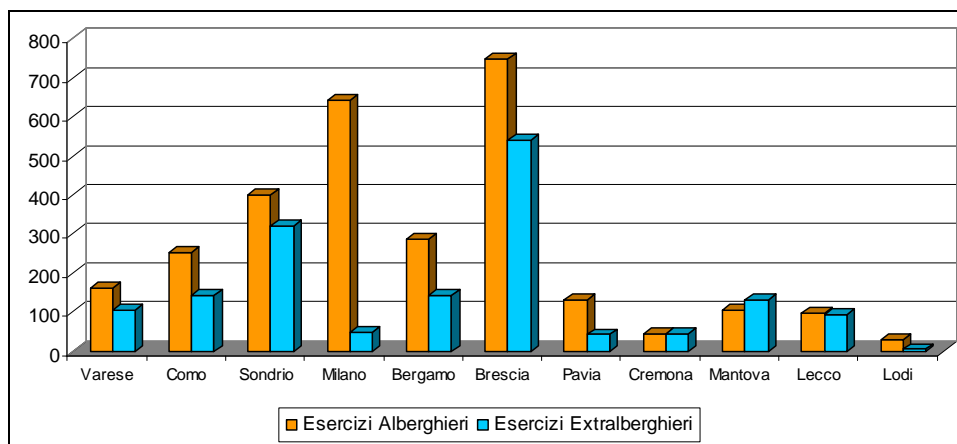
La Lombardia occupa il quinto posto in Italia per quanto riguarda l'offerta di attrezzature ricettive, dopo Trentino Alto Adige, Emilia Romagna, Veneto e Toscana¹.

La regione si presenta nel complesso più dotata della media nazionale per quanto riguarda un'offerta alberghiera di una certa qualità e più carente per gli esercizi complementari. A livello provinciale, come si osserva nel grafico che segue, il divario numerico tra esercizi alberghieri ed esercizi complementari è abbastanza netto.

¹ Per attrezzature ricettive si intendono:

- tutti gli esercizi alberghieri, classificati in cinque categorie corrispondenti al numero di stelle, le residenze turistico - alberghiere, accorpate nelle statistiche agli alberghi a tre stelle
- tutti gli esercizi complementari, ovvero campeggi, villaggi turistici, ostelli per la gioventù, case per ferie, alloggi privati dati in affitto da imprese iscritte al registro degli esercenti il commercio (R.E.C.), alloggi agrituristici, rifugi alpini, ecc.

Grafico 2 – Offerta ricettiva della Lombardia per province – Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

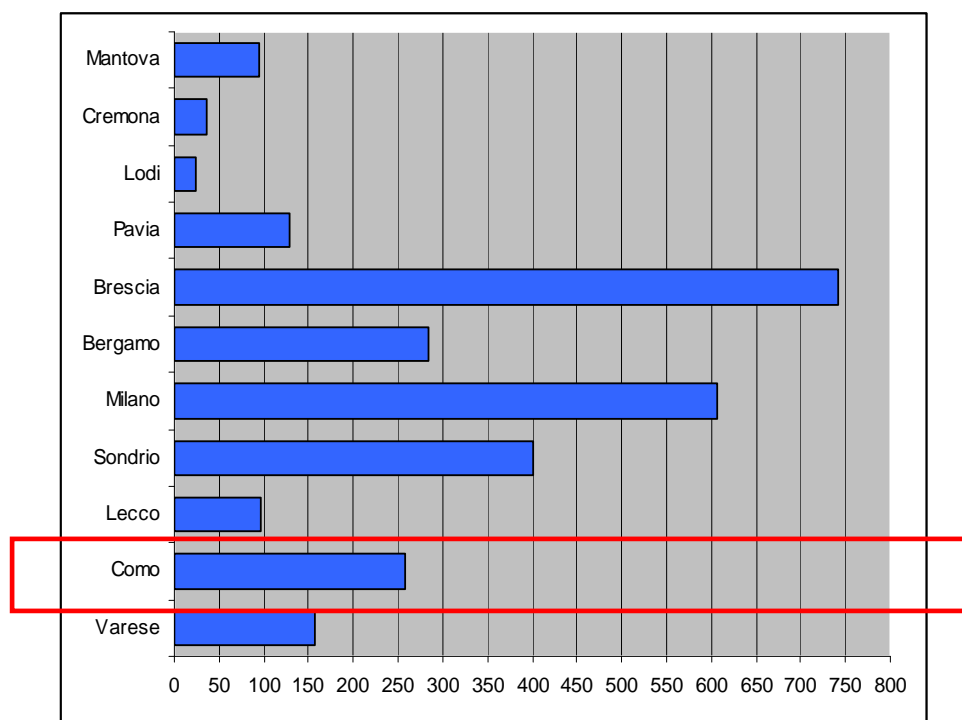


Osservando più in particolare i dati sul sistema ricettivo provinciale, al 2005 l'offerta alberghiera ed extralberghiera si colloca al quinto posto con 395 esercizi, superiore numericamente a sei province lombarde. Va specificato che facendo riferimento alla sola capacità alberghiera, la posizione della provincia comasca risulta superiore.

Tabella 13 - Capacità degli esercizi alberghieri ed extralberghieri per provincia e regione (dato 2005) (Fonte ISTAT).

Province e Regione	Alberghiera		Extralberghiera		Esercizi totali	Posti Letto totali
	Esercizi	Letti	Esercizi	Letti		
Brescia	749	33.875	540	56.501	1.289	90.376
Sondrio	400	19.297	322	10.107	722	29.404
Milano	642	67.254	48	3.291	690	70.545
Bergamo	288	11.934	141	8.872	429	20.806
Como	251	12.035	144	15.853	395	27.888
Varese	162	8.053	105	7.591	267	15.644
Mantova	105	3.417	131	1.337	236	4.754
Lecco	97	3.290	94	8.758	191	12.048
Pavia	132	4.685	42	1.265	174	5.950
Cremona	45	2.174	44	754	89	2.928
Lodi	27	1.630	4	55	31	1.685
Lombardia	2.898	167.644	1.615	114.384	4.513	282.028

Grafico 3 - Capacità alberghiera della Lombardia per province - Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



Per la comprensione delle dinamiche in atto nel settore turistico lombardo e comasco, è interessante osservare l'andamento storico dei dati disponibili sulla ricettività turistica. I grafici successivi evidenziano un andamento abbastanza stabile del numero degli esercizi ricettivi provinciali negli ultimi 10 anni. Altalenante risulta la curva relativa agli esercizi complementari, in netta crescita negli ultimi anni registrati.

Grafico 4 - Ricettività alberghiera - Andamento storico 1993-2005 – provincia di Como (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

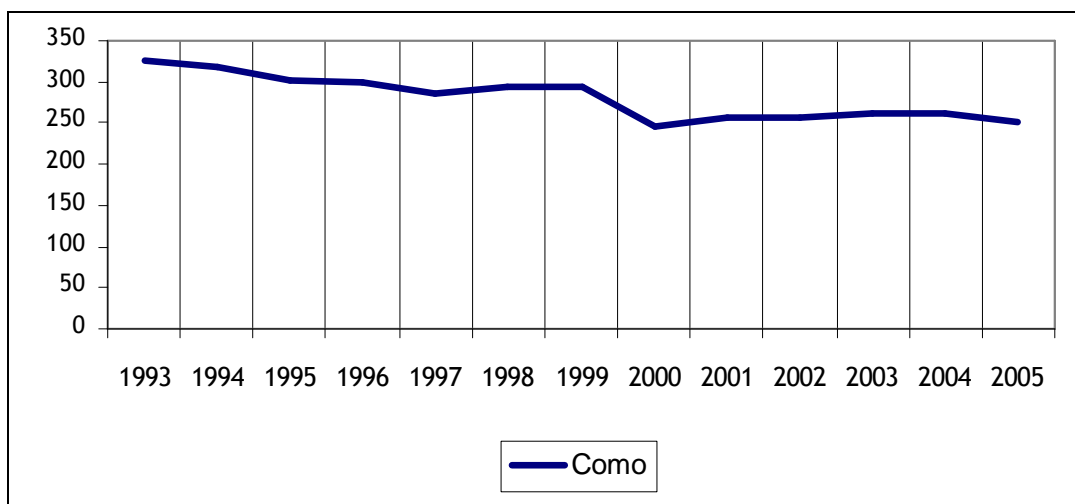
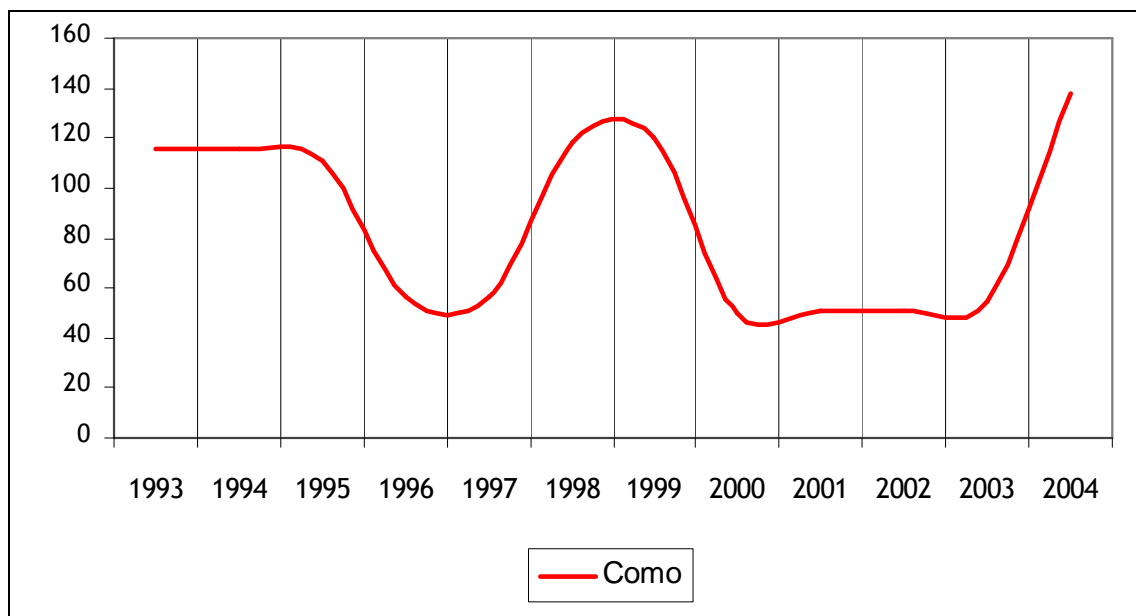


Grafico 5 - Ricettività extralberghiera - Andamento storico 1993-2004 – provincia di Como (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



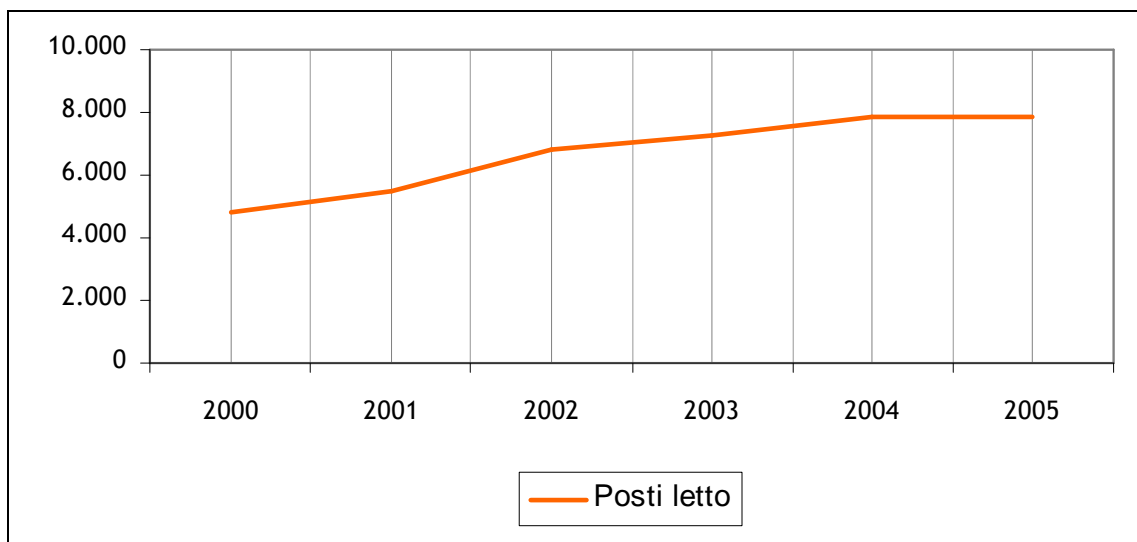
In termini di densità ricettiva (posti letto per 100 abitanti), i valori provinciali sottolineano una ottima propensione del sistema economico comasco verso il settore turistico, che si presenta nello scenario regionale inferiore solo alle province di Sondrio e Brescia, dove è fortemente strutturato il turismo montano, e superiore anche alla provincia di Milano, leader nel turismo di affari.

Tabella 14 – Densità ricettiva alberghiera della Lombardia per province – Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Province e Regione	posti letto	abitanti	densità ricettiva
Sondrio	19.297	179.767	10,73
Brescia	33.875	1.182.337	2,87
Como	12.035	566.853	2,12
Milano	67.254	3.869.037	1,74
Bergamo	11.934	1.033.848	1,15
Lecco	3.290	325.039	1,01
Varese	8.053	848.606	0,95
Pavia	4.685	515.636	0,91
Mantova	3.417	393.723	0,87
Lodi	1.630	211.986	0,77
Cremona	2.174	348.370	0,62
Lombardia	167.644	9.475.202	1,77

La qualità dell'offerta ricettiva lombarda è piuttosto elevata, con una elevata percentuale (13%) di esercizi a 5 e 4 stelle. Gli ultimi anni registrano un aumento percentuale delle strutture ricettive alberghiere di maggiore qualità (+2% alberghi 4 stelle e +4% alberghi 3 stelle), con un incremento totale di posti letto del 7% circa.

Grafico 6 - Offerta alberghiera in Lombardia: posti letto 5 stelle 5 stelle lusso – Anni 2000-2005 (Fonte: ISTAT).



L'osservazione del quadro statistico della provincia comasca evidenzia un buono standard qualitativo con una presenza percentuale di alberghi a 5 e 4 stelle in linea con il dato regionale. Risulta comunque particolarmente elevata la quota percentuale relativa alla ricettività di base a 2 e ad 1 stella.

Grafico 7 - Ripartizione percentuale della ricettività alberghiera per livello di qualità – Lombardia - Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

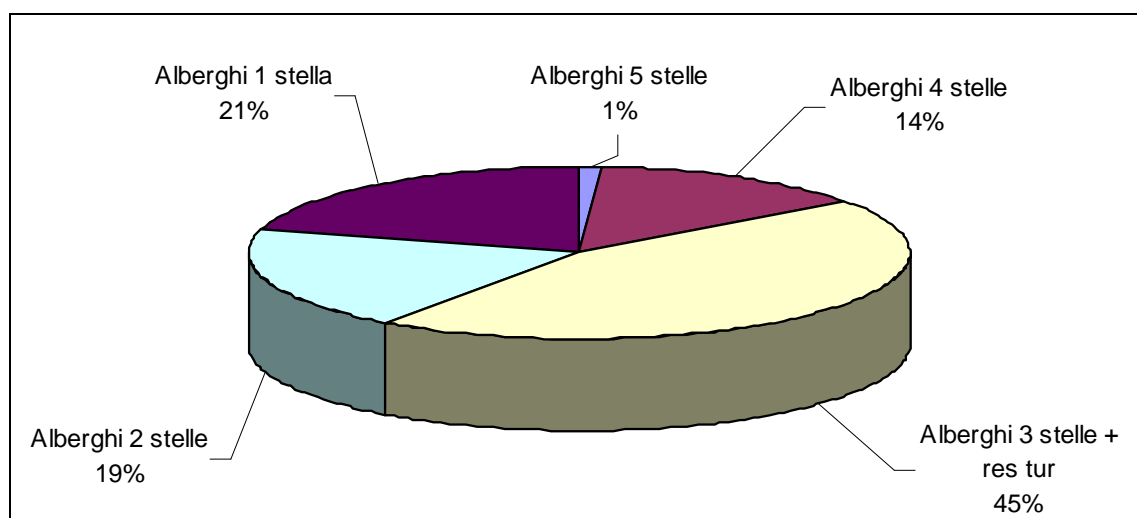
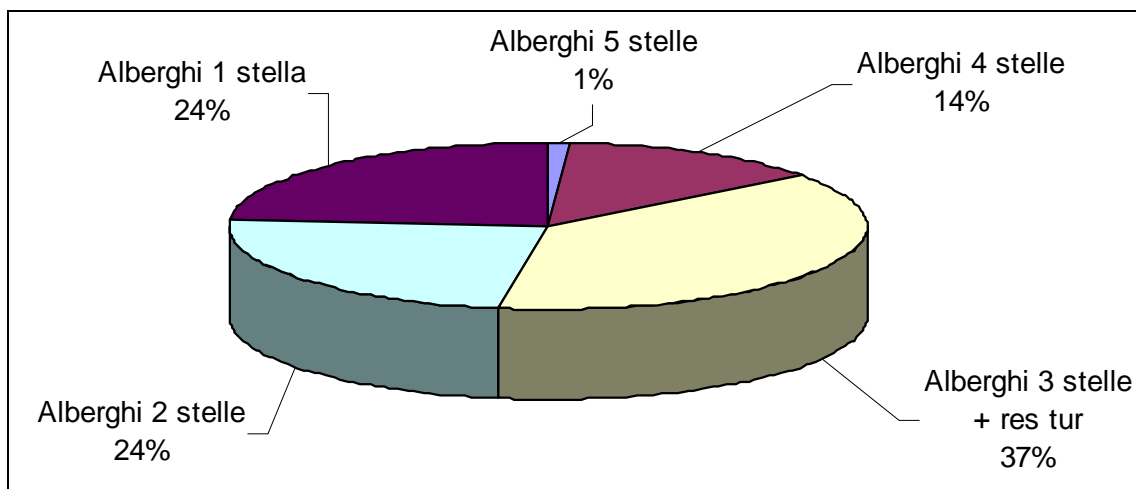


Grafico 8 - Ripartizione percentuale della ricettività alberghiera per livello di qualità – Provincia di Como - Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



La ripartizione della ricettività per ambito territoriale mostra la distribuzione territoriale dell'offerta turistica; la quota maggiore del parco alberghiero comasco si concentra nell'ambito del Medio Lario, interessato in gran parte dal turismo lacuale di elevata qualità; una buona offerta, sia per consistenza che per qualità, proviene dall'ambito Comasco – Brianzolo; segue, infine, l'ambito prevalentemente montano dell'Alto Lario, con prevalenza di esercizi di medio – basso livello.

Tabella 15 - Consistenza degli esercizi alberghieri per categoria e per ambito territoriale – Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Ambito	5 stelle e 5 stelle lusso	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residenze Turistico Alberghiere	Totale esercizi
Alto Lario	0	2	23	16	14	3	58
Medio Lario	3	11	34	29	31	2	110
Comasco - Brianza	0	21	27	15	14	6	83
TOTALE	3	34	84	60	59	11	251

Il profilo del turismo provinciale appare con quest'ultimo dato abbastanza delineato: nei territori dell'area comasco – brianzola, nei quali ricadono i principali centri provinciali a vocazione manifatturiera e del terziario avanzato e i poli fieristici di Milano e Como, predomina il turismo d'affari, caratterizzato da una domanda ricettiva di media-elevata qualità, da una stagionalizzazione dei flussi e da una bassa permanenza media. Nell'area dell'Alto Lario, invece, si riscontra una tipologia di domanda turistica di tipo ambientalistico – sportivo, con una spiccata vocazione verso il turismo velico grazie alle particolari condizioni climatiche ed alla presenza quasi costante di vento proveniente dalle valli antistanti. Qui il rapporto diretto uomo – natura è componente essenziale della richiesta turistica e la permanenza media è più elevata: la domanda di ricettività si rivolge dunque verso strutture alberghiere di livello inferiore o esercizi complementari in forte rapporto con la naturalità dei luoghi (campeggi, rifugi alpini, agriturismi), particolarmente

adatta al turismo sportivo. L'area del Medio Lario vede la presenza delle località più affermate sui mercati internazionali, come Bellagio, Varenna e Menaggio: qui il profilo dell'offerta alberghiera è particolarmente qualificato e interessato da una elevata domanda straniera.

L'Osservatorio del Sistema turistico Lago di Como ripartisce le tipologie di turismo in tre segmenti - Affari, Montagna, Lago - che interessano determinate aree territoriali, illustrate nel Rapporto 2006 sul turismo, dal quale è tratta la figura seguente.



Per valutare, anche in termini di domanda futura, il livello dell'utilizzazione della struttura ricettiva nel corso dell'anno, e quindi in qualche modo l'adeguatezza dell'offerta rispetto alla domanda attuale e tendenziale, è utile calcolare l'indice di utilizzazione lordo, ovvero il rapporto tra presenze registrate negli esercizi e disponibilità ricettiva, espressa in "giornate – letto" (numero di letti per 365 giorni).

Si riporta il parametro provinciale relativo ai più recenti dati disponibili (2005). Sono forniti inoltre, a titolo di confronto, gli indici relativi alla regione e alla provincia di Milano.

Tabella 16 - Tabella – Indice di utilizzazione lordo delle strutture ricettive – Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Province e Regione	presenze 2005	posti letto 2005	disponibilità ricettiva in giornate letto (p.l. *365)	Indice di utilizzazione lordo (presenze/giornate letto)
Como	1.690.552	27.888	10.179.120	0,17
Lombardia	26.494.968	282.028	102940220	0,26
Milano	10.755.942	70.545	25748925	0,42

Come si nota, l'indice ricavato evidenzia una bassa utilizzazione delle strutture esistenti, che potrebbero accogliere più di cinque volte l'attuale flusso turistico annuale.

Tuttavia occorre sottolineare che per ottenere una informazione più accurata su quanto le potenzialità ricettive delle province e della regione vengano effettivamente sfruttate, occorrerebbe conoscere il periodo di apertura degli esercizi ricettivi (che, soprattutto nelle località turistiche, è inferiore ai 365 giorni) e calcolare in questo modo l'indice di utilizzazione "netto" (riferito cioè alle giornate di apertura effettiva) delle strutture. A completezza delle informazioni è opportuno analizzare anche il sistema dell'offerta turistica nel dettaglio comunale, che evidenzia un quadro differente da località a località. Ad esempio, con riferimento al parametro sopra illustrato, ad Albavilla si registra un indice di utilizzazione 2005 pari a 0,90, ad Anzano del Parco pari a 0,01.

Tabella 17 - Capacità ricettiva alberghiera ed extralberghiera per comune - Anno 2005(Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Codice Istat	Comune	Totale esercizi alberghieri				Totale esercizi extralberghieri		TOTALE ESERCIZI RICETTIVI	
		n. esercizi	posti letto	camere	bagni	n. esercizi	posti letto	n. esercizi	posti letto
13003	Albavilla	1	148	74	74	1	3	2	151
13004	Albese con Cassano	0	0	0	0	0	0	0	0
13005	Albiolo	0	0	0	0	0	0	0	0
13006	Alserio	0	0	0	0	0	0	0	0
13007	Alzate Brianza	2	203	77	77	1	116	3	319
13009	Anzano del Parco	1	29	15	15	0	0	1	29
13010	Appiano Gentile	2	157	79	79	2	16	4	173
13011	Argegno	4	89	49	49	1	60	5	149
13012	Arosio	1	28	20	20	0	0	1	28
13013	Asso	0	0	0	0	0	0	0	0
13015	Barni	0	0	0	0	0	0	0	0



Codice Istat	Comune	Totale esercizi alberghieri				Totale esercizi extralberghieri		TOTALE ESERCIZI RICETTIVI	
		n. esercizi	posti letto	camere	bagni	n. esercizi	posti letto	n. esercizi	posti letto
13019	Bellagio	18	940	488	486	4	56	22	996
13021	Bene Lario	0	0	0	0	1	23	1	23
13022	Beregazzo con Figliaro	0	0	0	0	0	0	0	0
13023	Binago	0	0	0	0	0	0	0	0
13024	Bizzarone	1	22	11	11	1	14	2	36
13025	Blessagno	0	0	0	0	0	0	0	0
13026	Blevio	2	28	15	6	1	4	3	32
13028	Bregnano	0	0	0	0	0	0	0	0
13029	Brenna	0	0	0	0	0	0	0	0
13030	Brienno	0	0	0	0	0	0	0	0
13032	Brunate	3	60	32	25	2	34	5	94
13034	Bulgarograsso	0	0	0	0	0	0	0	0
13035	Cabiate	1	18	10	10	1	4	2	22
13036	Cadorago	0	0	0	0	0	0	0	0
13037	Caglio	2	60	38	24	0	0	2	60
13038	Cagno	0	0	0	0	0	0	0	0
13040	Campione d'Italia	1	66	33	33	0	0	1	66
13041	Cantu'	3	175	88	88	0	0	3	175
13042	Canzo	6	159	87	56	2	40	8	199
13043	Capiago Intimiano	0	0	0	0	0	0	0	0
13044	Carate Urio	2	34	17	17	0	0	2	34
13045	Carbonate	1	22	11	11	0	0	1	22
13046	Carimate	2	156	86	86	0	0	2	156
13047	Carlazzo	0	0	0	0	2	840	2	840
13048	Carugo	1	15	9	2	0	0	1	15
13050	Casasco d'Intelvi	0	0	0	0	0	0	0	0
13052	Casino d'Erba	0	0	0	0	0	0	0	0
13053	Casinate con Bernate	1	34	17	17	0	0	1	34
13055	Cassina Rizzardi	0	0	0	0	0	0	0	0
13058	Castelmarte	0	0	0	0	0	0	0	0
13059	Castelnuovo Bozzente	0	0	0	0	0	0	0	0
13060	Castiglione d'Intelvi	1	14	7	7	1	465	2	479
13061	Cavallasca	1	30	17	17	2	16	3	46
13062	Cavargna	0	0	0	0	1	40	1	40
13063	Cerano d'Intelvi	1	14	8	3	1	25	2	39
13064	Cermenate	2	84	43	35	0	0	2	84
13065	Cernobbio	11	720	380	372	0	0	11	720
13068	Cirimido	0	0	0	0	0	0	0	0
13070	Civenna	1	32	18	18	1	3	2	35
13071	Claino con Osteno	1	13	7	7	2	642	3	655
13074	Colonno	0	0	0	0	0	0	0	0
13075	Como	37	2.140	1.164	1.133	12	568	49	2.708
13076	Consiglio di Rumo	1	36	12	12	5	245	6	281
13077	Corrido	0	0	0	0	0	0	0	0
13083	Cremia	0	0	0	0	1	105	1	105
13084	Cucciago	0	0	0	0	0	0	0	0
13085	Cusino	1	18	12	3	0	0	1	18
13087	Dizzasco	0	0	0	0	0	0	0	0
13089	Domaso	3	169	67	60	19	2699	22	2.868
13090	Dongo	1	12	7	1	5	779	6	791
13092	Dosso del Liro	0	0	0	0	1	10	1	10
13093	Drezzo	0	0	0	0	0	0	0	0
13095	Erba	5	314	165	165	1	6	6	320
13097	Eupilio	0	0	0	0	0	0	0	0
13098	Faggeto Lario	1	28	14	14	2	30	3	58
13099	Faloppio	0	0	0	0	0	0	0	0
13100	Fenegro'	0	0	0	0	0	0	0	0
13101	Figino Serenza	2	75	40	40	0	0	2	75
13102	fino Mornasco	2	26	14	14	0	0	2	26
13106	Garzeno	2	37	21	2	1	42	3	79
13107	Gera Lario	2	56	29	29	0	0	2	56
13108	Germasino	0	0	0	0	2	45	2	45



Codice Istat	Comune	Totale esercizi alberghieri				Totale esercizi extralberghieri		TOTALE ESERCIZI RICETTIVI	
		n. esercizi	posti letto	camere	bagni	n. esercizi	posti letto	n. esercizi	posti letto
13109	Gironico	0	0	0	0	0	0	0	0
13110	Grandate	1	15	9	9	0	0	1	15
13111	Grandola ed Uniti	1	70	38	38	3	31	4	101
13112	Gravedona	7	225	112	106	1	135	8	360
13113	Griante	7	737	401	401	1	6	8	743
13114	Guanzate	0	0	0	0	0	0	0	0
13118	Inverigo	2	115	68	68	0	0	2	115
13119	Laglio	3	68	34	32	0	0	3	68
13120	Laino	0	0	0	0	0	0	0	0
13121	Lambrugo	0	0	0	0	0	0	0	0
13122	Lanzo d'Intelvi	6	245	132	115	2	561	8	806
13123	Lasnigo	1	13	9	1	0	0	1	13
13125	Lenno	3	126	65	65	2	164	5	290
13126	Lezzeno	3	60	31	28	0	0	3	60
13128	Limido Comasco	0	0	0	0	0	0	0	0
13129	Lipomo	0	0	0	0	0	0	0	0
13130	Livo	0	0	0	0	2	21	2	21
13131	Locate Varesino	1	16	9	9	0	0	1	16
13133	Lomazzo	1	43	24	24	0	0	1	43
13134	Longone al Segrino	0	0	0	0	0	0	0	0
13135	Luisago	2	51	28	28	0	0	2	51
13136	Lurago d'Erba	1	15	8	8	0	0	1	15
13137	Lurago Marinone	0	0	0	0	0	0	0	0
13138	Lurate Caccivio	1	23	17	10	1	17	2	40
13139	Magreglio	1	20	12	12	0	0	1	20
13143	Mariano Comense	2	55	32	28	0	0	2	55
13144	Maslianico	0	0	0	0	0	0	0	0
13145	Menaggio	14	620	324	315	3	260	17	880
13147	Merone	2	90	50	50	0	0	2	90
13148	Mezzegra	1	60	30	30	1	23	2	83
13152	Moltrasio	2	219	109	109	1	18	3	237
13153	Monguzzo	2	88	47	47	0	0	2	88
13154	Montano Lucino	1	436	218	218	0	0	1	436
13155	Montemezzo	0	0	0	0	1	20	1	20
13157	Montorfano	1	22	12	12	1	750	2	772
13159	Mozzate	1	18	9	9	0	0	1	18
13160	Musso	0	0	0	0	2	17	2	17
13161	Nesso	1	16	8	8	2	15	3	31
13163	Novedrate	0	0	0	0	0	0	0	0
13165	Olgiate Comasco	1	25	21	15	0	0	1	25
13169	Oltrona di San Mamette	0	0	0	0	0	0	0	0
13170	Orsenigo	0	0	0	0	1	30	1	30
13172	Ossuccio	0	0	0	0	1	25	1	25
13175	Pare'	0	0	0	0	0	0	0	0
13178	Peglio	1	22	11	11	1	10	2	32
13179	Pellio Intelvi	1	32	18	18	0	0	1	32
13183	Pianello del Lario	0	0	0	0	5	267	5	267
13184	Pigra	0	0	0	0	0	0	0	0
13185	Plesio	2	54	30	30	1	30	3	84
13186	Pognana Lario	0	0	0	0	1	188	1	188
13187	Ponna	0	0	0	0	0	0	0	0
13188	Ponte Lambro	0	0	0	0	0	0	0	0
13189	Porlezza	5	439	165	165	5	3956	10	4.395
13192	Proserpio	0	0	0	0	0	0	0	0
13193	Pusiano	1	13	7	5	2	8	3	21
13194	Ramponio Verna	1	21	11	11	0	0	1	21
13195	Rezzago	2	39	20	13	1	6	3	45
13197	Rodero	0	0	0	0	0	0	0	0
13199	Ronago	0	0	0	0	0	0	0	0
13201	Rovellasca	0	0	0	0	0	0	0	0
13202	Rovello Porro	0	0	0	0	0	0	0	0

Codice Istat	Comune	Totale esercizi alberghieri				Totale esercizi extralberghieri		TOTALE ESERCIZI RICETTIVI	
		n. esercizi	posti letto	camere	bagni	n. esercizi	posti letto	n. esercizi	posti letto
13203	Sala Comacina	1	24	13	13	0	0	1	24
13204	San Bartolomeo Val Cavargna	0	0	0	0	0	0	0	0
13205	San Fedele Intelvi	4	138	75	60	0	0	4	138
13206	San Fermo della Battaglia	0	0	0	0	0	0	0	0
13207	San Nazzaro Val Cavargna	0	0	0	0	0	0	0	0
13211	Schignano	1	13	7	1	3	55	4	68
13212	Senna Comasco	0	0	0	0	0	0	0	0
13215	Solbiate	0	0	0	0	0	0	0	0
13216	Sorico	5	107	52	52	10	1582	15	1.689
13217	Sormano	2	34	18	15	2	22	4	56
13218	Stazzona	0	0	0	0	1	25	1	25
13222	Tavernerio	1	19	8	8	0	0	1	19
13223	Torno	4	112	57	51	1	6	5	118
13225	Tremezzo	7	617	311	311	0	0	7	617
13226	Trezzone	0	0	0	0	0	0	0	0
13227	Turate	3	265	137	130	0	0	3	265
13228	Uggiate-Trevano	0	0	0	0	0	0	0	0
13229	Valbrona	1	25	13	13	1	60	2	85
13232	Valmorea	1	23	15	15	0	0	1	23
13233	Val Rezzo	1	53	29	2	1	50	2	103
13234	Valsolda	1	64	34	34	1	345	2	409
13236	Veleso	1	18	9	9	1	8	2	26
13238	Veniano	0	0	0	0	0	0	0	0
13239	Vercana	1	14	7	2	1	4	2	18
13242	Vertemate con Minoprio	0	0	0	0	1	8	1	8
13245	Villa Guardia	0	0	0	0	1	6	1	6
13246	Zelbio	2	48	35	35	0	0	2	48
13248	San Siro	3	89	45	40	3	194	6	283
Totale Provincia		251	12.035	6.265	5.957	144	15.853	395	27.888

Si riportano di seguito in maggiore dettaglio dei dati statistici sull'offerta ricettiva alberghiera ed extralberghiera per i comuni con ricettività.

Tabella 18 - Capacità ricettiva alberghiera per comune e per qualità - Anno 2002 (Fonte ISTAT).

Ambito	Comune	5 stelle e 5 stelle lusso	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residenze Turistico Alberghiere	Totale esercizi alberghieri	Totale posti letto
		Numero esercizi							
MEDIO LARIO	Albavilla	0	1	0	0	0	0	1	148
COMASCO - BRIANZA	Alzate Brianza	0	1	0	0	0	1	2	203
COMASCO - BRIANZA	Anzano del parco	0	0	1	0	0	0	1	29
COMASCO - BRIANZA	Appiano gentile	0	1	0	1	0	0	2	157
MEDIO LARIO	Argegno	0	0	4	0	0	0	4	89
COMASCO - BRIANZA	Arosio	0	1	0	0	0	0	1	28
MEDIO LARIO	Bellagio	1	0	6	7	3	1	18	940
COMASCO - BRIANZA	Bizzarone	0	0	1	0	0	0	1	22
MEDIO LARIO	Blevio	0	0	0	0	2	0	2	28
MEDIO LARIO	Brunate	0	0	1	1	1	0	3	60
COMASCO - BRIANZA	Cabiate	0	0	0	1	0	0	1	18
MEDIO LARIO	Caglio	0	0	0	1	1	0	2	60
MEDIO LARIO	Campione d'Italia	0	1	0	0	0	0	1	66
COMASCO - BRIANZA	Cantu'	0	1	2	0	0	0	3	175
MEDIO LARIO	Canzo	0	0	3	0	3	0	6	159
MEDIO LARIO	Carate Urio	0	0	0	2	0	0	2	34



Ambito	Comune	5 stelle e 5 stelle lusso	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residenze Turistico Alberghiere	Totale esercizi alberghieri	Totale posti letto
		Numero esercizi							
COMASCO - BRIANZA	Carbonate	0	0	1	0	0	0	1	22
COMASCO - BRIANZA	Carimate	0	1	1	0	0	0	2	156
COMASCO - BRIANZA	Carugo	0	0	0	0	1	0	1	15
COMASCO - BRIANZA	Casinate con Bernate	0	0	0	0	0	1	1	34
MEDIO LARIO	Castiglione d'Intelvi	0	0	1	0	0	0	1	14
COMASCO - BRIANZA	Cavallasca	0	0	0	0	0	1	1	30
MEDIO LARIO	Cerano d'Intelvi	0	0	0	0	1	0	1	14
COMASCO - BRIANZA	Cermenate	0	0	1	0	1	0	2	84
MEDIO LARIO	Cernobbio	1	2	2	3	3	0	11	720
MEDIO LARIO	Civenna	0	0	0	0	1	0	1	32
MEDIO LARIO	Claino con Osteno	0	0	0	0	1	0	1	13
COMASCO - BRIANZA	Como	0	8	13	6	7	3	37	2.140
ALTO LARIO	Consiglio di Rumo	0	0	1	0	0	0	1	36
ALTO LARIO	Cusino	0	0	0	0	1	0	1	18
ALTO LARIO	Domaso	0	0	0	1	1	1	3	169
ALTO LARIO	Dongo	0	0	0	0	1	0	1	12
MEDIO LARIO	Erba	0	2	2	0	1	0	5	314
MEDIO LARIO	Faggeto Lario	0	0	0	1	0	0	1	28
COMASCO - BRIANZA	Figino Serenza	0	1	1	0	0	0	2	75
COMASCO - BRIANZA	Fino Mornasco	0	0	1	0	1	0	2	26
ALTO LARIO	Garzeno	0	0	0	0	2	0	2	37
ALTO LARIO	Gera Lario	0	0	0	2	0	0	2	56
COMASCO - BRIANZA	Grandate	0	0	0	1	0	0	1	15
ALTO LARIO	Grandola ed Uniti	0	0	1	0	0	0	1	70
ALTO LARIO	Gravedona	0	0	3	2	1	1	7	225
ALTO LARIO	Griante	0	0	6	1	0	0	7	737
COMASCO - BRIANZA	Inverigo	0	1	1	0	0	0	2	115
MEDIO LARIO	Laglio	0	1	1	0	1	0	3	68
MEDIO LARIO	Lanzo d'Intelvi	0	1	1	3	1	0	6	245
MEDIO LARIO	Lasnigo	0	0	0	0	1	0	1	13
MEDIO LARIO	Lenno	0	1	0	2	0	0	3	126
MEDIO LARIO	Lezzeno	0	0	0	2	1	0	3	60
COMASCO - BRIANZA	Locate Varesino	0	0	0	1	0	0	1	16
COMASCO - BRIANZA	Lomazzo	0	0	1	0	0	0	1	43
COMASCO - BRIANZA	Luisago	0	0	0	1	1	0	2	51
COMASCO - BRIANZA	Lurago d'Erba	0	1	0	0	0	0	1	15
COMASCO - BRIANZA	Lurate Caccivio	0	0	0	0	1	0	1	23
MEDIO LARIO	Magreglio	0	0	0	1	0	0	1	20
COMASCO - BRIANZA	Mariano Comense	0	0	1	1	0	0	2	55
ALTO LARIO	Menaggio	0	2	6	3	3	0	14	620
COMASCO - BRIANZA	Merone	0	1	0	1	0	0	2	90
MEDIO LARIO	Mezzegra	0	0	1	0	0	0	1	60
MEDIO LARIO	Moltrasio	0	1	1	0	0	0	2	219
COMASCO - BRIANZA	Monguzzo	0	0	2	0	0	0	2	88
COMASCO - BRIANZA	Montano Lucino	0	1	0	0	0	0	1	436
COMASCO - BRIANZA	Montorfano	0	1	0	0	0	0	1	22
COMASCO - BRIANZA	Mozzate	0	1	0	0	0	0	1	18
MEDIO LARIO	Nesso	0	0	1	0	0	0	1	16
COMASCO - BRIANZA	Olgiate Comasco	0	0	0	1	0	0	1	25
ALTO LARIO	Peglio	0	0	0	0	1	0	1	22
MEDIO LARIO	Pellio Intelvi	0	1	0	0	0	0	1	32
ALTO LARIO	Plesio	0	0	1	1	0	0	2	54
ALTO LARIO	Porlezza	0	0	3	1	0	1	5	439
MEDIO LARIO	Pusiano	0	0	0	0	1	0	1	13
MEDIO LARIO	Ramponio Verna	0	0	0	0	1	0	1	21
MEDIO LARIO	Rezzago	0	0	0	0	2	0	2	39
MEDIO LARIO	Sala Comacina	0	0	1	0	0	0	1	24
MEDIO LARIO	San fedele Intelvi	0	0	1	3	0	0	4	138
MEDIO LARIO	Schignano	0	0	0	0	1	0	1	13
ALTO LARIO	Sorico	0	0	0	5	0	0	5	107
MEDIO LARIO	Sormano	0	0	0	0	2	0	2	34
MEDIO LARIO	Tavernerio	0	0	0	0	0	1	1	19



Piano d'Ambito

Ambito	Comune	5 stelle e 5 stelle lusso	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residenze Turistico Alberghiere	Totale esercizi alberghieri	Totale posti letto
		Numero esercizi							
MEDIO LARIO	Torno	0	0	3	0	1	0	4	112
MEDIO LARIO	Tremezzo	1	0	5	1	0	0	7	617
COMASCO - BRIANZA	Turate	0	1	0	0	2	0	3	265
MEDIO LARIO	Valbrona	0	0	0	0	1	0	1	25
COMASCO - BRIANZA	Valmorea	0	0	0	1	0	0	1	23
ALTO LARIO	Val rezzo	0	0	0	0	1	0	1	53
ALTO LARIO	Valsolda	0	0	1	0	0	0	1	64
MEDIO LARIO	Veleso	0	0	0	1	0	0	1	18
ALTO LARIO	Vercana	0	0	0	0	1	0	1	14
MEDIO LARIO	Zelbio	0	0	0	1	1	0	2	48
ALTO LARIO	San Siro	0	0	1	0	2	0	3	89
Provincia di Como		3	34	84	60	59	11	251	12.035

Tabella 19 - Capacità ricettiva extralberghiera per comune e per tipo - Anno 2005 (Fonte ISTAT).

Ambito	Comune	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto		Alloggi agri-turistici		Ostelli per la Gioventù		Rifugi alpini		Bed & Breakfast		TOTALE	
		N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti
MEDIO LARIO	Albavilla	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	1	3
COMASCO - BRIANZA	Alzate Brianza	0	0	1	116	0	0	0	0	0	0	0	0	1	116
COMASCO - BRIANZA	Appiano Gentile	0	0	0	0	2	16	0	0	0	0	0	0	2	16
MEDIO LARIO	Argegno	0	0	0	0	1	60	0	0	0	0	0	0	1	60
MEDIO LARIO	Bellagio	0	0	1	4	1	40	0	0	0	0	2	12	4	56
ALTO LARIO	Bene Lario	0	0	0	0	0	0	0	0	1	23	0	0	1	23
COMASCO - BRIANZA	Bizzarone	0	0	0	0	1	14	0	0	0	0	0	0	1	14
MEDIO LARIO	Blevio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	1	4
MEDIO LARIO	Brunate	0	0	1	28	0	0	0	0	0	0	1	6	2	34
COMASCO - BRIANZA	Cabiate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	1	4
MEDIO LARIO	Canzo	0	0	0	0	1	20	0	0	1	20	0	0	2	40
ALTO LARIO	Carlaio	2	840	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	840
MEDIO LARIO	Castiglione d'Intelvi	1	465	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	465
COMASCO - BRIANZA	Cavallasca	0	0	0	0	1	10	0	0	0	0	1	6	2	16
ALTO LARIO	Cavargna	0	0	0	0	0	0	0	0	1	40	0	0	1	40
MEDIO LARIO	Cerano d'Intelvi	0	0	0	0	0	0	0	0	1	25	0	0	1	25
MEDIO LARIO	Civenna	0	0	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	1	3
MEDIO LARIO	Claino con Osteno	2	642	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	642
COMASCO - BRIANZA	Como	1	240	5	207	0	0	1	76	1	24	4	21	12	568
ALTO LARIO	Consiglio di Rumo	1	180	0	0	3	45	0	0	1	20	0	0	5	245
ALTO LARIO	Cremia	1	105	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	105
ALTO LARIO	Domaso	13	2.481	5	188	0	0	1	30	0	0	0	0	19	2699
ALTO LARIO	Dongo	4	771	0	0	0	0	0	0	1	8	0	0	5	779
ALTO LARIO	Dosso del Liro	0	0	0	0	1	10	0	0	0	0	0	0	1	10
MEDIO LARIO	Erba	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	1	6
MEDIO LARIO	Faggeto Lario	0	0	0	0	0	0	0	0	1	24	1	6	2	30
ALTO LARIO	Garzeno	0	0	0	0	0	0	0	0	1	42	0	0	1	42
ALTO LARIO	Germasino	0	0	0	0	0	0	0	0	2	45	0	0	2	45
ALTO LARIO	Grandola ed Uniti	0	0	0	0	2	28	0	0	0	0	1	3	3	31
ALTO LARIO	Gravedona	1	135	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	135
ALTO LARIO	Griante	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	1	6
MEDIO LARIO	Lanzo d'Intelvi	1	555	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	2	561
MEDIO LARIO	Lenno	1	144	0	0	0	0	0	0	1	20	0	0	2	164
ALTO LARIO	Livo	0	0	0	0	0	0	0	0	2	21	0	0	2	21
COMASCO - BRIANZA	Lurate Caccivio	0	0	0	0	1	17	0	0	0	0	0	0	1	17
ALTO LARIO	Menaggio	1	198	0	0	0	0	1	56	0	0	1	6	3	260
MEDIO LARIO	Mezzegra	0	0	1	23	0	0	0	0	0	0	0	0	1	23
MEDIO LARIO	Moltrasio	0	0	0	0	0	0	0	0	1	18	0	0	1	18
ALTO LARIO	Montemezzo	0	0	0	0	0	0	0	0	1	20	0	0	1	20
COMASCO - BRIANZA	Montorfano	1	750	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	750
ALTO LARIO	Musso	0	0	0	0	2	17	0	0	0	0	0	0	2	17
MEDIO LARIO	Nesso	0	0	0	0	2	15	0	0	0	0	0	0	2	15
COMASCO - BRIANZA	Orsenigo	0	0	0	0	1	30	0	0	0	0	0	0	1	30
MEDIO LARIO	Ossuccio	0	0	0	0	0	0	0	0	1	25	0	0	1	25
ALTO LARIO	Peglio	0	0	0	0	1	10	0	0	0	0	0	0	1	10
ALTO LARIO	Pianello del Lario	2	249	0	0	0	0	0	0	0	0	3	18	5	267
ALTO LARIO	Plesio	0	0	0	0	0	0	0	0	1	30	0	0	1	30
MEDIO LARIO	Pognana Lario	1	188	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	188
ALTO LARIO	Porlezza	4	3.921	1	35	0	0	0	0	0	0	0	0	5	3956
MEDIO LARIO	Pusiano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	8	2	8
MEDIO LARIO	Rezzago	0	0	0	0	1	6	0	0	0	0	0	0	1	6
MEDIO LARIO	Schignano	0	0	0	0	2	30	0	0	1	25	0	0	3	55
ALTO LARIO	Sorico	9	1.562	0	0	1	20	0	0	0	0	0	0	10	1582
MEDIO LARIO	Sormano	0	0	0	0	2	22	0	0	0	0	0	0	2	22
ALTO LARIO	Stazzona	0	0	0	0	0	0	0	0	1	25	0	0	1	25
MEDIO LARIO	Tomo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	1	6
MEDIO LARIO	Valbrona	0	0	0	0	0	0	0	0	1	60	0	0	1	60
ALTO LARIO	Val rezzo	0	0	0	0	0	0	0	0	1	50	0	0	1	50
ALTO LARIO	Valsolda	1	345	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	345
MEDIO LARIO	Veleso	0	0	0	0	1	8	0	0	0	0	0	0	1	8

Ambito	Comune	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto		Alloggi agri-turistici		Ostelli per la Gioventù		Rifugi alpini		Bed & Breakfast		TOTALE	
		N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti
ALTO LARIO	Vercana	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	4	1	4
COMASCO - BRIANZA	Vertemate con Minoprio	0	0	1	8	0	0	0	0	0	0	0	0	1	8
COMASCO - BRIANZA	Villa Guardia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	6	1	6
MEDIO LARIO	Zelbio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ALTO LARIO	San Siro	1	186	0	0	0	0	0	0	0	0	2	8	3	194
PROVINCIA DI COMO		48	13.957	16	609	28	421	3	162	22	565	27	139	144	15853

Si evidenzia che solo 89 comuni su 162 sono dotati di capacità ricettiva alberghiera e 65 di extralberghiera e, dunque, circa la metà dei comuni sono caratterizzati dall'assenza di movimento turistico. Inoltre, dei comuni sopra elencati solo alcuni possono definirsi turisticamente attrezzati, con una offerta diversificata per livello, mentre la gran parte ospita una o al massimo due strutture ricettive.

Volendo analizzare con maggiore attenzione i comuni con rilevante peso turistico, di seguito si elencano i comuni dove risultano presenti più consistentemente le strutture alberghiere.

Tabella 20 - Comuni con maggiore presenza di strutture alberghiere – Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Ambito	Comune	5 stelle e 5 stelle lusso	4 stelle	3 stelle	2 stelle	1 stella	Residenze Turistico Alberghiere	Totale esercizi alberghieri	Totale posti letto
		n. eserc.	n. eserc.	n. eserc.	n. eserc.	n. eserc.	n. eserc.		
COMASCO - BRIANZA	COMO	0	8	13	6	7	3	37	2.140
MEDIO LARIO	BELLAGIO	1	0	6	7	3	1	18	940
ALTO LARIO	MENAGGIO	0	2	6	3	3	0	14	620
MEDIO LARIO	CERNOBBIO	1	2	2	3	3	0	11	720
ALTO LARIO	GRAVEDONA	0	0	3	2	1	1	7	225
ALTO LARIO	GRIANTE	0	0	6	1	0	0	7	737
MEDIO LARIO	TREMEZZO	1	0	5	1	0	0	7	617
MEDIO LARIO	CANZO	0	0	3	0	3	0	6	159
MEDIO LARIO	LANZO D'INTELLI	0	1	1	3	1	0	6	245

Il capoluogo, Como, risulta in testa con offerta ricettiva alberghiera molto diversificata. Tra gli altri, spiccano le strutture ricettive dei comuni di Bellagio, Menaggio, Cernobbio, che offrono una accoglienza turistica ben organizzata; la ricettività di questi tre comuni supera i 500 posti letto.

Tabella 21 - Comuni con maggiore presenza di strutture extralberghiere – Anno 2005 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Ambito	Comune	Campeggi e villaggi turistici		Alloggi in affitto		Alloggi agri-turistici		Ostelli per la Gioventù		Rifugi alpini		Bed & Breakfast		TOTALE	
		N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti	N.	Letti
ALTO LARIO	PORLEZZA	4	3.921	1	35	0	0	0	0	0	0	0	0	5	3956
ALTO LARIO	DOMASO	13	2.481	5	188	0	0	1	30	0	0	0	0	19	2699
ALTO LARIO	SORICO	9	1.562	0	0	1	20	0	0	0	0	0	0	10	1582
ALTO LARIO	CARLAZZO	2	840	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	840
ALTO LARIO	DONGO	4	771	0	0	0	0	0	0	1	8	0	0	5	779

Con riguardo al sistema di accoglienza extralberghiero, dominano i comuni dell'Alto Lario: Porlezza, Domaso, Sorico, Carlazzo, Dongo con la presenza di campeggi e villaggi turistici ad alta ricettività.

Circa l'indice di utilizzazione comunale, propedeutico al calcolo del fabbisogno idrico attuale e futuro, esso viene calcolato per gli anni 2000-2005.

Tabella 22 - Indice di utilizzazione lordo medio 2002-2005 per comune (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Codice Istat	Comuni	Indice di utilizzazione lordo				
		2002	2003	2004	2005	Media 2002-2005
		(presenze/giornate letto)				
13003	Albavilla	0,85	0,82	0,82	0,90	0,84
13165	Olgiate Comasco	0,66	0,70	0,61	0,60	0,64
13227	Turate	0,65	0,60	0,63	0,65	0,63
13010	Appiano Gentile	0,46	0,57	0,56	0,64	0,56
13110	Grandate	0,58	0,39	0,58	0,68	0,56
13113	Griante	0,25	0,41	0,55	0,53	0,44
13225	Tremezzo	0,37	0,46	0,40	0,35	0,40
13012	Arosio	0,30	0,43	0,45	0,34	0,38
13061	Cavallasca	0,31	0,37	0,41	0,38	0,37
13064	Cermenate	0,20	0,45	0,44	0,38	0,37
13019	Bellagio	0,34	0,34	0,35	0,39	0,36
13075	Como	0,32	0,37	0,36	0,38	0,36
13065	Cernobbio	0,35	0,33	0,37	0,36	0,35
13152	Moltrasio	0,32	0,34	0,35	0,36	0,34
13131	Locate Varesino	0,45	0,37	0,00	0,20	0,26
13145	Menaggio	0,19	0,28	0,24	0,27	0,25
13242	Vertemate con Minoprio	0,38	0,35	0,23	0,00	0,24
13148	Mezzegra	0,00	0,05	0,33	0,45	0,21
13111	Grandola ed Uniti	0,12	0,22	0,18	0,17	0,17
13047	Carlazzo	0,14	0,15	0,14	0,16	0,15
13107	Gera Lario	0,17	0,15	0,13	0,15	0,15
13125	Lenno	0,09	0,08	0,19	0,23	0,15
13159	Mozzate	0,16	0,16	0,13	0,10	0,14
13095	Erba	0,00	0,10	0,17	0,27	0,13
13147	Merone	0,11	0,11	0,11	0,21	0,13
13153	Monguzzo	0,13	0,12	0,14	0,12	0,13
13216	Sorico	0,12	0,11	0,11	0,12	0,12
13217	Sormano	0,05	0,20	0,22	0,01	0,12
13236	Veleso	0,12	0,11	0,11	0,14	0,12
13126	Lezzeno	0,12	0,08	0,11	0,15	0,11
13223	Torno	0,13	0,11	0,12	0,09	0,11
13007	Alzate Brianza	0,13	0,11	0,09	0,08	0,10
13041	Cantù	0,11	0,11	0,10	0,09	0,10
13060	Castiglione d'Intelvi	0,08	0,11	0,10	0,09	0,10
13232	Valmorea	0,00	0,00	0,11	0,28	0,10
13089	Domaso	0,07	0,09	0,09	0,10	0,09
13136	Lurago d'Erba	0,21	0,16	0,00	0,00	0,09
13024	Bizzarone	0,07	0,11	0,07	0,08	0,08
13118	Inverigo	0,08	0,06	0,08	0,09	0,08
13048	Carugo	0,16	0,10	0,00	0,00	0,07
13189	Porlezza	0,07	0,07	0,07	0,07	0,07
13011	Argegno	0,05	0,06	0,06	0,06	0,06
13234	Valsolda	0,07	0,06	0,06	0,05	0,06
13248	San Siro	0,07	0,07	0,00	0,09	0,06
13026	Blevio	0,06	0,04	0,04	0,05	0,05
13037	Caglio	0,03	0,04	0,04	0,04	0,04
13076	Consiglio di Rumo	0,04	0,04	0,04	0,04	0,04
13090	Dongo	0,03	0,04	0,03	0,04	0,04

Codice Istat	Comuni	Indice di utilizzazione lordo				
		2002	2003	2004	2005	Media 2002-2005
		(presenze/giornate letto)				
13122	Lanzo d'Intelvi	0,03	0,05	0,03	0,03	0,04
13135	Luisago	0,00	0,00	0,00	0,18	0,04
13185	Plesio	0,09	0,00	0,00	0,08	0,04
13119	Laglio	0,00	0,00	0,00	0,12	0,03
13183	Pianello del Lario	0,03	0,03	0,02	0,03	0,03
13071	Claino con Osteno	0,03	0,04	0,01	0,02	0,02
13172	Ossuccio	0,01	0,03	0,03	0,02	0,02
13032	Brunate	0,02	0,00	0,00	0,03	0,01
13042	Canzo	0,01	0,00	0,00	0,01	0,01
13102	Fino Mornasco	0,02	0,00	0,00	0,00	0,01
13112	Gravedona	0,03	0,00	0,01	0,00	0,01
13009	Anzano del Parco	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00
13106	Garzeno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Provincia	0,14	0,15	0,16	0,17	0,15

La distribuzione sul territorio del grado di utilizzo delle strutture evidenzia i livelli più alti nella fascia di pianura nell'intorno delle aree urbane: il turismo d'affari, che tende a concentrarsi a ridosso delle aree produttive, risente meno della variabile stagionale, ma è caratterizzato da breve permanenza e da utenti turistici molto mobile.

2.2.3 La domanda turistica

I dati statistici di riferimento sono tratti dall'archivio statistico della Regione Lombardia e riguardano gli anni 2000-2006. I flussi turistici sono misurati in termini di arrivi e presenze; è considerato *arrivo* ogni cliente ospitato negli esercizi ricettivi ed è considerata *presenza* ogni notte trascorsa da un cliente in una struttura ricettiva.

La permanenza media è il rapporto tra il numero di presenze e il numero di arrivi.

I dati evidenziano che gli scenari privilegiati del turismo in Lombardia sono costituiti da luoghi ben circoscritti e dunque la popolazione turistica è fortemente concentrata in alcune aree del territorio regionale: l'area milanese accoglie da sola il 37% delle presenze regionali e quasi la metà degli arrivi; seguono la zona del Garda (21% delle presenze regionali), l'alta Valtellina (6,5%) e l'alta Valcamonica (5,1%) che rappresentano le maggiori aree di turismo ricreativo.

Il restante 30% delle presenze è distribuito sul territorio².

In generale i dati più recenti segnalano in Lombardia una notevole crescita di arrivi e un incremento minore di presenze. Nel 2005 sono stati registrati 9.740.971 arrivi³ e 26.498.968 presenze⁴.

² Rapporto sullo stato dell'ambiente in Lombardia 2003, capitolo 7, Turismo

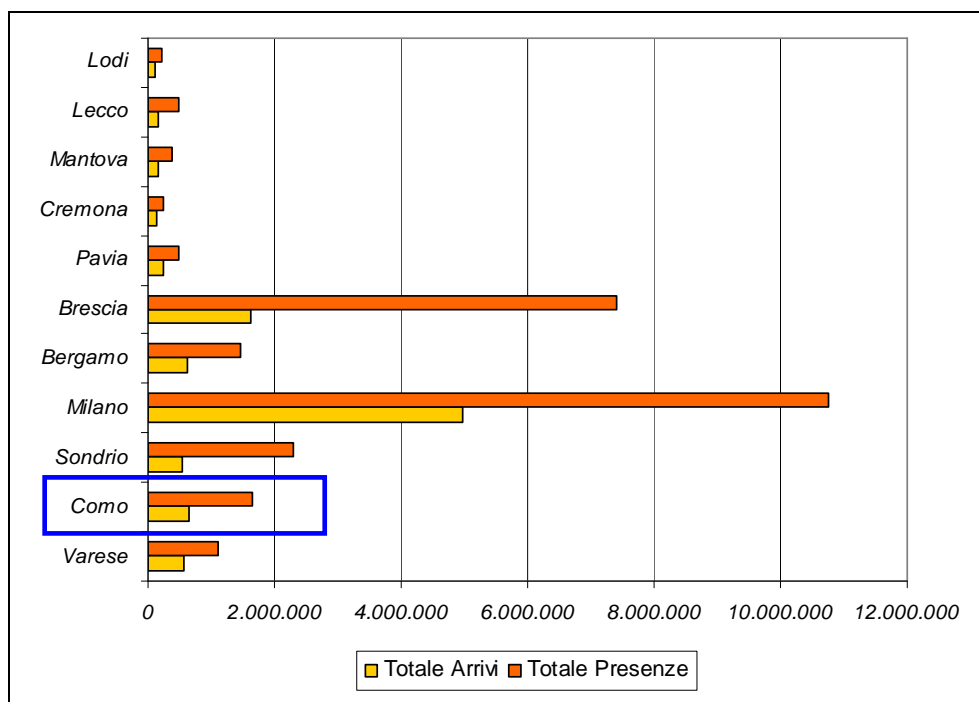
³ Numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi alberghieri e complementari (Fonte: ISTAT).

⁴ Numero di notti trascorse dai clienti ospiti (arrivi) in una struttura ricettiva (Fonte: ISTAT):

Tabella 23 - Arrivi e presenze alberghiere ed extralberghiere della Lombardia per provincia (Fonte ISTAT).

Province e Regione	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Varese	311.834	586.173	253.608	528.345	565.442	1.114.518
Como	239.512	458.488	404.047	1.198.851	643.559	1.657.339
Sondrio	378.123	1.477.209	159.663	810.701	537.786	2.287.910
Milano	2.533.676	5.571.338	2.445.059	5.184.604	4.978.735	10.755.942
Bergamo	380.108	1.009.927	235.937	457.268	616.045	1.467.195
Brescia	831.322	3.061.405	784.766	4.350.037	1.616.088	7.411.442
Pavia	189.319	395.721	43.404	94.820	232.723	490.541
Cremona	103.854	189.553	30.398	58.402	134.252	247.955
Mantova	116.126	282.719	40.046	91.254	156.172	373.973
Lecco	87.722	319.435	62.106	159.025	149.828	478.460
Lodi	78.964	161.111	31.377	48.582	110.341	209.693
Lombardia	5.250.560	13.513.079	4.490.411	12.981.889	9.740.971	26.494.968

Grafico 9 - Arrivi e presenze della Lombardia per province (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

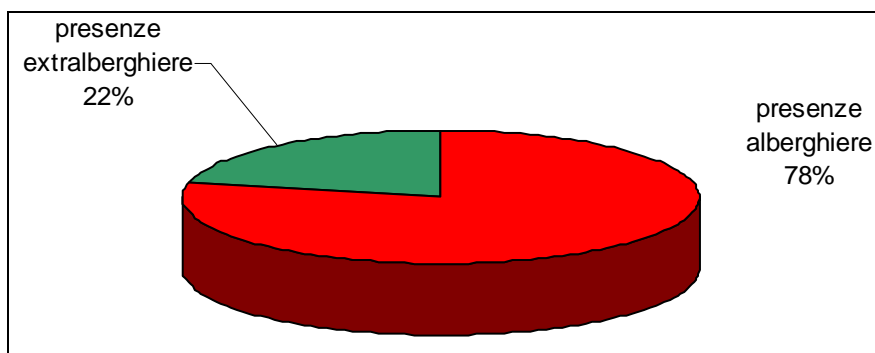


Tra le province lombarde, Milano ha beneficiato nel 2005 del maggior numero di arrivi (4.978.735) e di presenze (10.823.574), seguita da Brescia, sia in termini di arrivi (1.616.088) che di presenze (7.411.442); Milano e Brescia si distinguono anche per l'elevato numero di arrivi e presenze dall'estero. Si confermano così i risultati emersi dai dati relativi all'offerta: Milano, la capitale economica e finanziaria, e Brescia, con le sue importanti stazioni lacuali, sono in assoluto le province maggiormente interessate da flussi turistici.

La domanda turistica lombarda, pur caratterizzata da aspetti differenziati a seconda delle aree, si esprime con caratteri ben definiti. Innanzitutto si rivolge in maggioranza agli esercizi alberghieri; il settore alberghiero raccoglie infatti oltre l'80% delle presenze e il 90% degli arrivi della regione. Il

dato provinciale 2005 relativo alla provincia di Como vede, in controtendenza, un apporto significativo della domanda nel settore extralberghiero, come illustra il grafico seguente.

Grafico 10 - Ripartizione percentuale delle presenze turistiche – Provincia di Como – Anno 2005
(Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



L'analisi a livello provinciale e comunale dei dati turistici si rivolge ad un maggiore approfondimento del dato relativo alle presenze; infatti, mentre il numero di arrivi, in termini di impatto sul territorio, è connesso soprattutto con il sistema dei trasporti, il numero di presenze è più strettamente correlato con i consumi d'acqua.

Come si è già sottolineato nel capitolo precedente, circa la metà dei comuni comaschi sono caratterizzati dall'assenza totale di strutture ricettive, e quindi privi di flussi turistici. La tabella che si riporta di seguito sintetizza per gli anni 2002-2005 il dato annuale relativo alle presenze totali, alberghiere e complementari, dei comuni con ricettività.

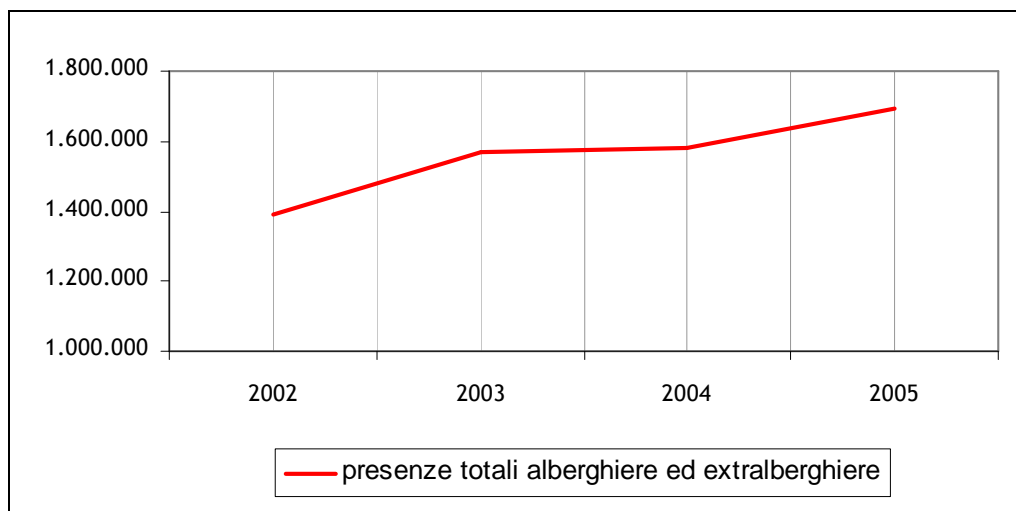
Tabella 24 - Presenze turistiche dei comuni con ricettività – Provincia di Como - Anni 2002-2005
(Fonte: Regione Lombardia).

Descrizione	Presenze totali negli esercizi ricettivi (alberghiere ed extralberghiere) esclusi non REC			
	2002	2003	2004	2005
Albavilla	46.649	44.964	45.087	49.427
Alzate Brianza	15.431	13.088	9.936	9.701
Anzano del Parco	0	0	0	139
Appiano gentile	29.255	35.821	35.476	40.355
Argegno	2.883	3.062	3.078	3.307
Arosio	3.016	4.429	4.549	3.515
Bellagio	125.173	124.772	125.895	141.963
Bizzarone	954	1.468	886	1.084
Blevio	691	524	417	584
Brunate	648	2	0	1.096
Caglio	743	780	864	984
Cantu'	7.254	7.114	6.393	5.567
Canzo	570	360	187	569
Carate Urio	0	0	0	21
Carlazzo	43.178	44.888	42.934	47.856
Castiglione d'Intelvi	14.321	18.390	17.793	16.168
Cavallasca	5.284	6.182	6.875	6.373
Cermenate	6.054	13.942	13.614	11.569
Cernobbio	92.553	85.747	97.126	93.551
Claino con Osteno	6.657	8.661	1.936	3.880
Como	317.191	366.820	354.132	380.029

Descrizione	Presenze totali negli esercizi ricettivi (alberghiere ed extralberghiere) esclusi non REC			
	2002	2003	2004	2005
Consiglio di Rumo	4.409	3.676	3.924	4.064
Domaso	74.933	95.604	91.801	103.542
Dongo	7.889	11.193	8.933	12.564
Erba	0	11.205	19.327	31.280
Gera Lario	3.423	3.151	2.716	2.974
Grandate	3.196	2.136	3.191	3.720
Grandola ed Uniti	4.387	8.190	6.817	6.086
Gravedona	3.444	626	999	0
Griante	68.784	110.642	149.371	144.890
Inverigo	3.399	2.523	3.189	3.914
Laglio	110	0	0	3.024
Lanzo d'Intelvi	8.968	14.490	8.253	9.992
Lenno	9.593	8.876	20.369	24.219
Lezzeno	2.650	1.817	2.349	3.182
Lipomo	5.079	7.031	5.457	6.606
Locate Varesino	2.625	2.177	0	1.155
Luisago	0	0	0	3.309
Menaggio	61.966	90.154	77.970	87.488
Merone	3.742	3.610	3.484	6.859
Mezzegra	0	1.423	9.908	13.577
Moltrasio	28.088	29.613	29.952	31.156
Monguzzo	4.291	3.899	4.452	3.756
Mozzate	1.055	1.033	859	688
Olgiate Comasco	6.020	6.394	5.522	5.489
Ossuccio	124	238	233	225
Pianello del Lario	3.095	3.153	2.236	3.320
Plesio	2.714	0	0	2.602
Porlezza	113.351	110.833	109.262	113.112
San Bartolomeo Val Cavargna	0	0	0	6
Schignano	0	0	0	221
Sorico	73.509	66.507	69.874	74.227
Sormano	995	4.048	4.566	299
Torno	5.490	4.654	5.231	3.911
Tremezzo	83.909	103.427	90.618	77.874
Turate	63.256	58.467	60.844	63.093
Valmorea	0	0	910	2.345
Valsolda	9.751	8.407	8.260	7.765
Veleso	1.179	1.075	1.051	1.337
Vercana	0	0	0	59
Vertemate con Minoprio	1.102	1.016	663	0
Zelbio	48	115	0	0
San Siro	7.048	7.366	0	8.884
Provincia di Como	1.392.127	1.569.783	1.579.769	1.690.552

Come viene rappresentato nel grafico seguente, l'andamento tendenziale del fenomeno turistico osservato nell'arco temporale 2002-2005, in termini di presenze totali, nella provincia di Como risulta in leggera crescita, con valori compresi tra 1.300.000 e 1.700.000 presenze.

Grafico 11 - Andamento delle presenze turistiche totali negli anni 2000-2005 - Provincia di Como (Fonte: Elaborazione su dati Regione Lombardia).

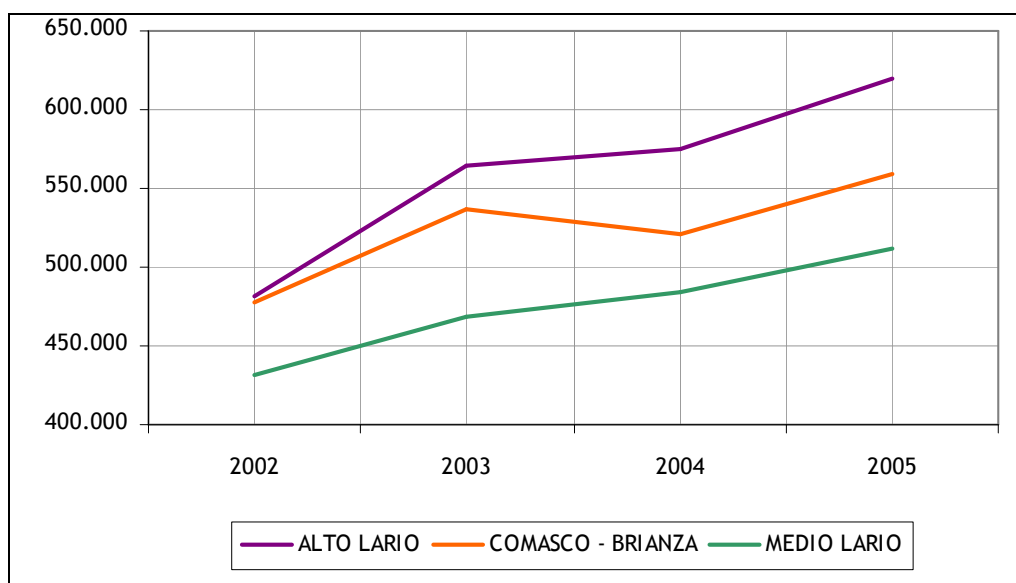


L'analisi dei flussi turistici per ambito territoriale vede incrementare la presenza turistica in tutti e tre i sub - ambiti; si registra il maggiore aumento nell'Alto Lario, che vede sempre più incrementare il suo richiamo turistico.

Tabella 25 - Presenze turistiche per ambiti - Anni 2002-2005 (Fonte: Elaborazione su dati Regione Lombardia).

Ambito	presenze totali negli esercizi ricettivi (alberghiere ed extralberghiere) esclusi non REC				Differenza 2005-2002	%
	2002	2003	2004	2005		
PROVINCIA DI COMO	1.392.127	1.569.783	1.579.769	1.690.552	298.425	18%
ALTO LARIO	481.881	564.390	575.097	619.439	137.558	22%
COMASCO - BRIANZA	478.204	537.150	520.432	559.266	81.062	14%
MEDIO LARIO	432.042	468.243	484.240	511.847	79.805	16%

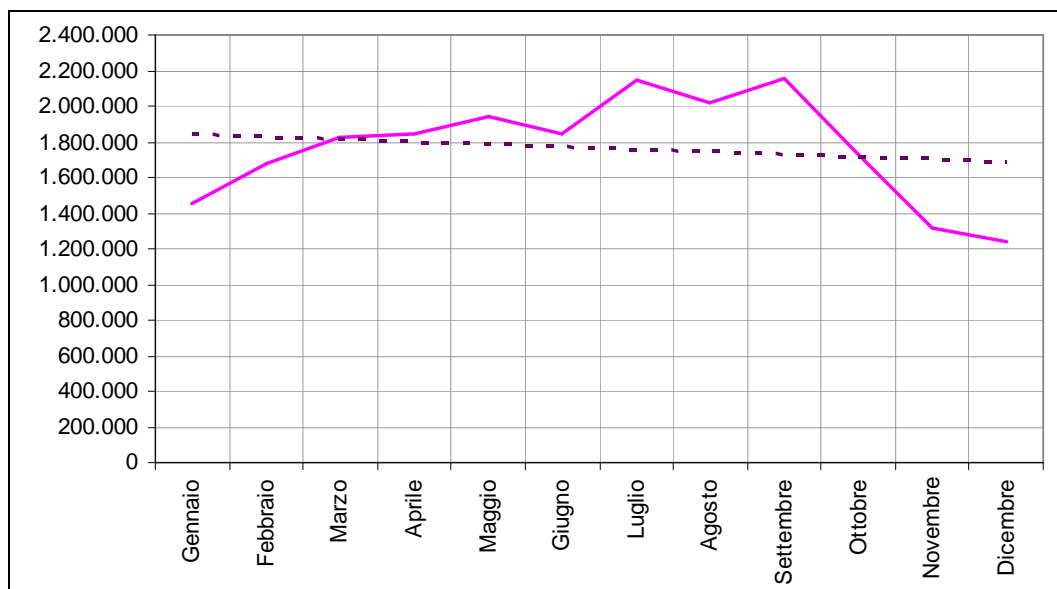
Grafico 12 - Andamento delle presenze turistiche per ambito territoriale – Provincia di Como – Anni 2002-2005 (Fonte: Elaborazione su dati Regione Lombardia).



A livello comunale gli incrementi più significativi si segnalano a Como, Erba, Domaso, Menaggio, Bellagio, mentre a Cantù e Tremezzo si registrano cali.

Un'analisi della distribuzione delle presenze nella regione Lombardia nel corso dell'anno mette in luce una stagionalità non molto accentuata; questo tipo di andamento è caratteristico di una regione in cui gli arrivi e le presenze per motivi di vacanza (tradizionalmente più concentrati in pochi periodi) rappresentano una parte non preponderante degli arrivi e delle presenze totali. La componente turistica legata a lavoro o affari, sicuramente più omogeneamente distribuita nell'arco dell'anno, si presenta particolarmente significativa, grazie soprattutto alla presenza di Milano, che da sola assorbe, come già detto, il 37% dell'intero movimento turistico regionale. Gli alberghi presentano un andamento molto costante dell'occupazione e realizzano risultati migliori rispetto alle altre tipologie ricettive. Gli hotels, infatti, riescono ad attenuare i fenomeni di stagionalità dei flussi soprattutto grazie all'apporto della clientela d'affari.

Grafico 13 - Andamento mensile delle presenze turistiche – Regione Lombardia – Anno 2004 (Fonte ISTAT).

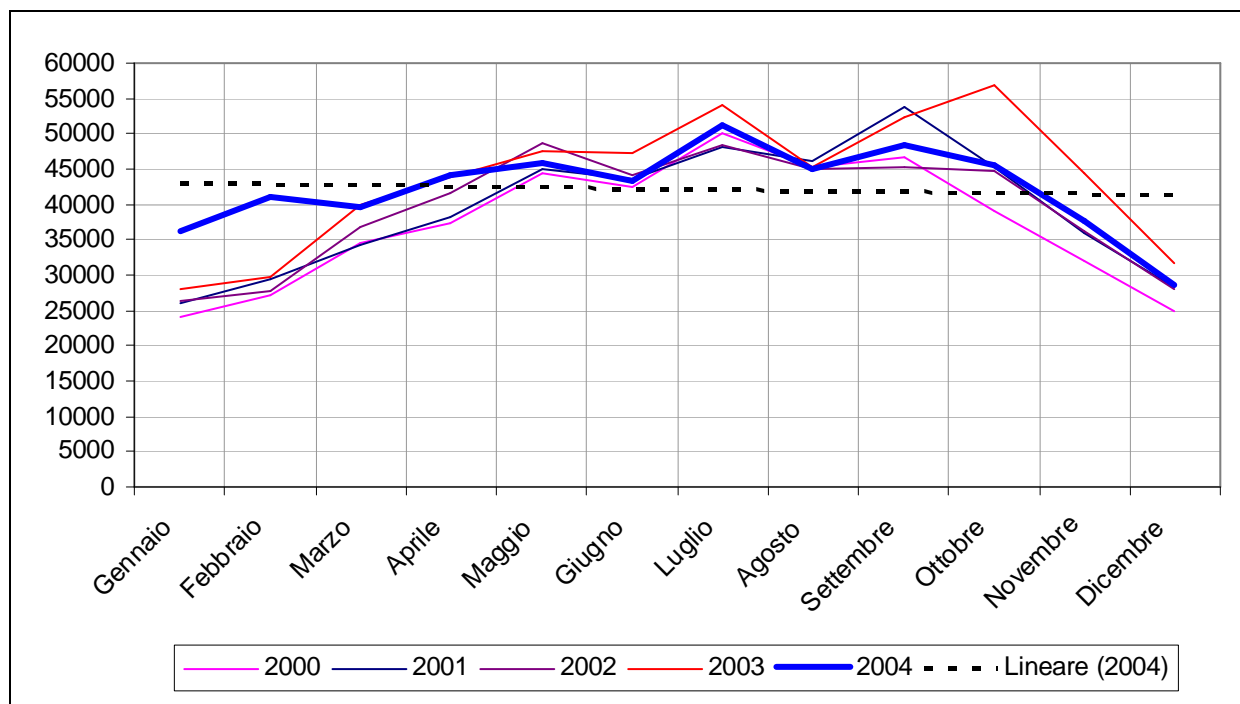


Tale caratteristica regionale viene confermata dall'analisi diretta dei dati mensili a livello provinciale, che si riportano di seguito. Come si osserva dal grafico, non solo non si evidenziano punte stagionali nell'arco annuale, ma al contrario l'andamento tendenziale annuo risulta decisamente stabile, con valori di presenze mensili compresi tra le 25.000 e le 50.000 unità. Il mese di punta risulta luglio, in cui si superano le 50.000 presenze mensili.

Tabella 26 – Andamento mensile delle presenze turistiche - Provincia di Como - Anni 2000-2004 (Fonte: ISTAT, Regione Lombardia).

	2000	2001	2002	2003	2004
Gennaio	23983	26034	26394	28028	36118
Febbraio	27261	29329	27687	29603	41129
Marzo	34439	34329	36671	39853	39695
Aprile	37265	38208	41564	44002	44085
Maggio	44549	44964	48605	47458	45929
Giugno	42343	43624	44056	47335	43224
Luglio	50193	47999	48385	54108	51179
Agosto	45317	46006	44912	45228	44910
Settembre	46599	53753	45374	52442	48464
Ottobre	39092	45255	44701	56776	45447
Novembre	32012	35806	36167	44549	37508
Dicembre	25009	28398	28070	31784	28670

Grafico 14 - Andamento mensile delle presenze turistiche (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Regione Lombardia).



2.2.4 Il peso delle seconde case nel calcolo dei fluttuanti

La consistenza dei posti letto riferibile alle seconde case merita una valutazione a parte. Le seconde case ed in generale le strutture extralberghiere risultano più vocate ad una lunga permanenza dell'ospite, che si muove e soggiorna nella località prescelta essenzialmente per motivi di vacanza.

Il fenomeno delle seconde case in Lombardia, pur territorialmente esteso, è presente e si concentra solo in determinate aree del territorio regionale caratterizzate dalla presenza di risorse appetibili per il cosiddetto "turismo domestico".

Quello basato sulla seconda casa rappresenta un sistema ricettivo significativo in diverse tipologie di spazio turistico quali aree agrituristiche, turismo vacanza e tempo libero, turismo balneare, turismo per sport invernali ed è particolarmente indicata ad una media- lunga permanenza.

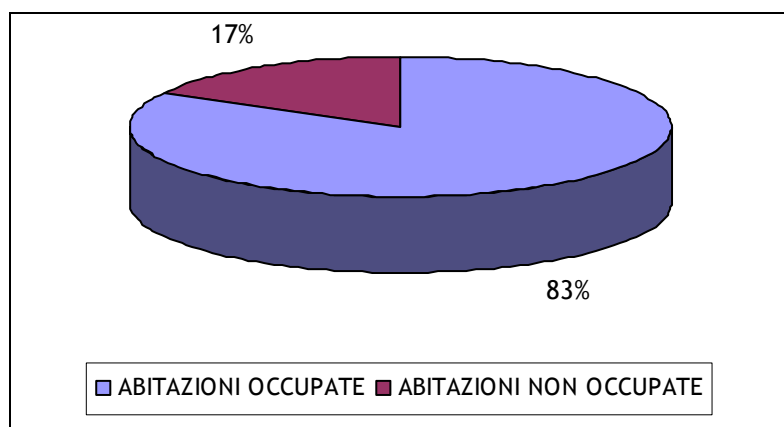
La tipologia di risorsa turistica (affari, risorse naturalistiche e per sport d'acqua e montani) del territorio comasco risulta, come già descritto, decisamente differenziata e solo parzialmente adatta ad un tipo di accoglienza legata alle seconde case. Nell'ambito brianzolo i caratteri complessivi della domanda turistica (limitati flussi, ridotta permanenza media, elevata domanda di qualità) risultano fortemente in dissonanza rispetto ai connotati del fruitore di abitazioni per vacanza. Al contrario, nell'ambito del Medio e soprattutto dell'Alto Lario si riscontra un tipo di domanda ricettiva più vicina alle caratteristiche che offrono le case per vacanza (prolungata permanenza, basso livello di qualità, maggiore legame con l'ambiente).

Per quantificare il peso di tale tipologia ricettiva, i dati statistici censuari rilevano le abitazioni non stabilmente utilizzate; esse risultano complessivamente 42.755, pari al 17% dell'intero patrimonio abitativo provinciale.

Tabella 27 - Abitazioni occupate e non occupate – Provincia di Como (Fonte ISTAT).

ABITAZIONI OCCUPATE	211.650
<i>Da almeno una persona residente</i>	<i>209.884</i>
<i>Solo da persone non residenti</i>	<i>1.766</i>
ABITAZIONI NON OCCUPATE	42.755
Totale	254.405

Grafico 15 - Abitazioni occupate e non occupate (%) – Provincia di Como - Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



Focalizzando l'attenzione sui tre ambiti territoriali sub-provinciali, si nota che il parco abitativo della Brianza Comasca risulta quasi completamente utilizzato, mentre gli ambiti più settentrionali presentano una percentuale maggiore di abitazioni vuote: nel Medio Lario si rileva una percentuale pari al 32% di abitazioni vuote, mentre l'Alto Lario offre un potenziale patrimonio abitativo utilizzabile per vacanza molto più consistente (43%, pari a 12.554 abitazioni).

Tabella 28 - Abitazioni vuote ed abitazioni totali – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

	Abitazioni vuote	Abitazioni totali
TOTALE ALTO LARIO	12.554	29.113
	43%	
TOTALE MEDIO LARIO	19.887	61.679
	32%	
TOTALE BRIANZA COMASCA	10.314	163.613
	6%	

Va tenuto conto, però, che non tutte le abitazioni non occupate sono utilizzabili per vacanza. Secondo lo studio "Il turismo italiano negli appartamenti" (2003, Rescasa), l'utilizzazione delle

seconde case raggiunge mediamente i 71 giorni all'anno, dato che in termini percentuali di occupazione è pari al 19,6%. Ancora, la gran parte delle case non occupate appartengono al diffuso patrimonio abitativo sparso sul territorio; si fa riferimento in particolare alle cascine, ai casolari rurali, alle baite montane che in larga misura sono caratterizzate da un pessimo stato di conservazione, e quindi risultano in realtà inutilizzabili e non funzionali all'utilizzo turistico. Tali considerazioni riducono ulteriormente il peso dei fluttuanti potenziali afferenti alle seconde case. Al 2005 gli alloggi privati in affitto iscritti al REC dell'intera provincia risultavano pari a 16, corrispondenti a 609 posti letto.

Tabella 29 - Arrivi e presenze di clienti italiani e stranieri negli alloggi privati in affitto iscritti al REC. – Provincia di Como - Anni 2003-2005 (Fonte: Regione Lombardia, ISTAT).

	Arrivi	Presenze
2003	223	2.439
2004	n.d.	n.d.
2005	508	2.864

2.2.5 Calcolo dei fluttuanti futuri

Per quantificare i fluttuanti annui per gli anni 2011, 2016, 2021, 2026, 2031 e 2036 si è fatto riferimento alla leggera crescita provinciale delle presenze negli anni 2002-2005. Seguendo tale linea tendenziale, il dato attuale è stato generalmente incrementato nel corso dei decenni, anche se la situazione nel dettaglio comunale appare differenziata.

Per l'anno 2011 è stato ipotizzato un incremento pari a 0,05 dell'Indice di utilizzazione medio 2002-2005, per l'anno 2016 un incremento pari a 0,10, per l'anno 2021 e 2026 un incremento pari a 0,15, per l'anno 2031 e 2036 un incremento pari a 0,20.

Il calcolo è riportato in allegato, all'interno dell'Archivio numerico.

2.3 CARATTERI STRUTTURALI DEL SETTORE AGRICOLO

2.3.1 Premessa

L'analisi che segue mira ad evidenziare i caratteri strutturali dei sistemi agricolo e, nel capitolo successivo, industriale e terziario, lombardo e comasco, illustrando in particolare i dati che risultano propedeutici alla predisposizione del Piano d'Ambito.

L'elaborazione, dunque, illustra sinteticamente i principali risultati economici, anche attraverso confronti nazionali e regionali, ed i dati che forniscono una conoscenza del peso di ciascun settore nell'intero sistema economico. Si presentano quindi i valori statistici, scendendo con progressivo dettaglio al livello comunale.

I dati e le informazioni vengono fornite quanto più possibile in chiave dinamica, determinando, dunque, un'ottica tendenziale degli attuali risultati e delle prospettive di settore, con particolare riferimento agli anni di riferimento del Piano d'Ambito (2008, 2016, 2026, 2036).

I dati utilizzati sono estratti principalmente dai Censimenti ISTAT dell'Agricoltura e dell'industria e Servizi, che scendono fino al dettaglio comunale. Altre fonti sono: Archivio statistico on line Regione Lombardia, STARNET, Camera di Commercio Provincia di Como, SIARL – Sistema informativo agricolo della Regione Lombardia, IReR, ARSial, ARPA Lombardia, ERSAF.

2.3.2 La produzione agricola

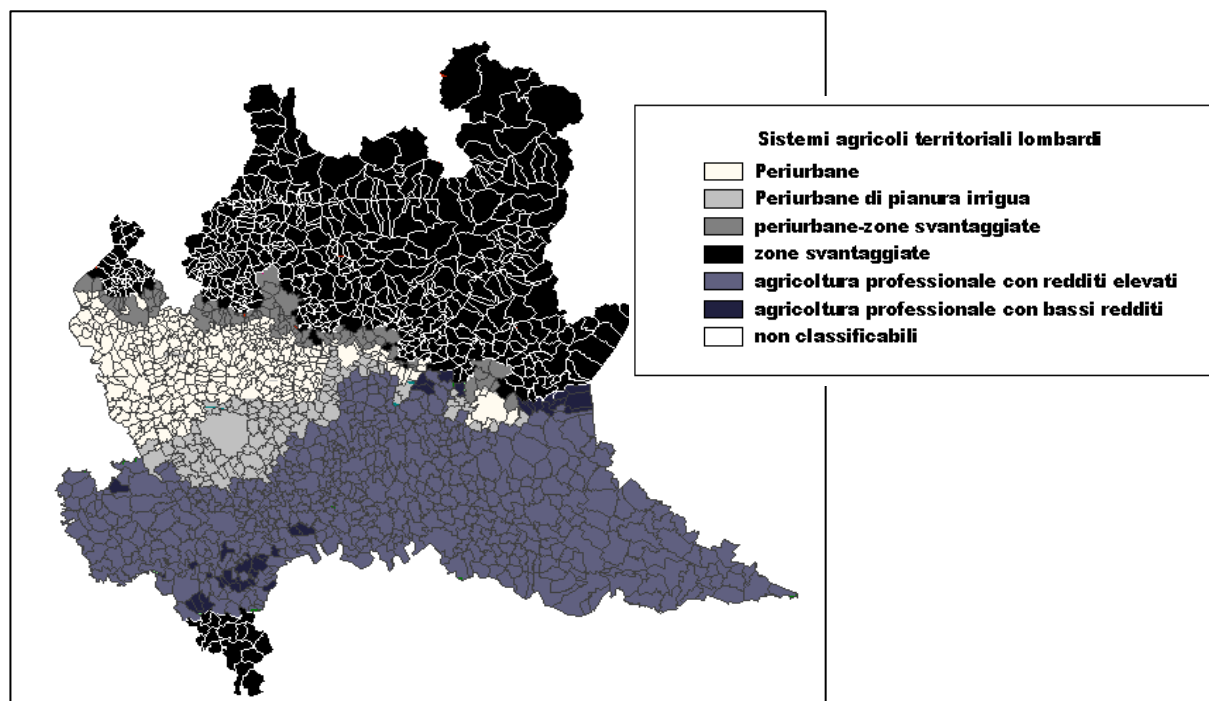
L'agricoltura lombarda occupa un posto di rilievo a livello nazionale, ed uno dei più rilevanti nel contesto europeo per capacità produttiva. Il valore della produzione agro-industriale regionale si aggira attorno agli 11 miliardi di euro, con una quota superiore al 15% del totale italiano.

La produzione agricola e le attività di trasformazione alimentare si svolgono in circa 70.000 strutture produttive, coinvolgendo oltre 200.000 lavoratori, di cui 150.000 stabilmente occupati⁵ (3,6% delle forze di lavoro lombarde). Secondo i risultati dell'Indagine Istat 2003 sulla struttura delle aziende agricole, emerge che in Lombardia opera un numero relativamente ridotto di aziende agricole (62.325, pari al 2,8% del totale nazionale), ma con dimensioni superiori di 2,5 volte in termini di superficie a quelle della media italiana e con spiccati caratteri di professionalità.

L'osservazione a livello provinciale, peraltro, evidenzia che la provincia di Como, per le caratteristiche morfologiche ed altimetriche, risulta poco vocata per l'utilizzo agricolo: gran parte del suo territorio ricade in zone svantaggiate e periurbane. La distribuzione delle aree agricole specializzate e sfruttate più intensivamente, illustrate nella figura seguente, è concentrata nella fascia padana della pianura irrigua.

⁵ Fonte: Regione Lombardia, Il sistema agro-alimentare della Lombardia, 2006

Figura 3 - Sistemi agricoli territoriali della Lombardia Fonte: Piano Agricolo Triennale 2003-2005, Regione Lombardia.



Osservando i dati congiunturali più recenti a livello regionale, l'agricoltura è il settore economico che negli scorsi anni ha registrato la flessione più consistente. Nel 2005 in Lombardia la diminuzione del Valore Aggiunto⁶ è risultata del 17,2%, quasi il doppio rispetto all'Italia (-9,1%). Tutte le province lombarde hanno accusato flessioni, che sono andate dal 3% di Sondrio al 22,1% di Pavia. Como ha avuto un calo del 10,2% e occupa la terza posizione, dopo Lecco e Sondrio, nella classifica che ordina dalla più bassa alla più alta le variazioni del Valore Aggiunto.

Va ricordato, comunque, che il peso dell'agricoltura è marginale nella formazione del reddito lombardo: rappresenta solo l'1,1% della ricchezza complessiva; a livello provinciale, l'agricoltura comasca concorre alla formazione del valore aggiunto totale provinciale per una quota dello 0,7%, ancora inferiore rispetto alla regione e molto al di sotto rispetto alla quota percentuale nazionale pari al 2,3% nel 2005⁷.

⁶ VALORE AGGIUNTO E' l'aggregato che consente di misurare l'evoluzione del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi messi a disposizione della comunità. E' la risultante della differenza tra valore della produzione di beni e servizi conseguiti dai singoli apparati produttivi ed il valore dei beni e servizi intermedi dagli stessi consumati. Corrisponde alla somma delle retribuzioni dei fattori produttivi e degli ammortamenti.

PIL (Prodotto Interno Lordo) Si ottiene sommando al valore aggiunto di ogni attività economica l'IVA gravante e le imposte indirette sulle importazioni.

Il Valore Aggiunto ed il PIL calcolati dal Tagliacarne sono espressi a prezzi correnti di ogni singolo anno. Incorporano, pertanto, anche le variazioni dei prezzi dell'anno di riferimento.

⁷ L'incidenza dell'industria in senso stretto è del 32,6%, quella delle costruzioni del 5,4%, i servizi coprono una quota del 61,4%).

Tabella 30 - Principali indicatori economici - Confronti Provincia di Como, Lombardia, Italia – Anno 2005 (Fonte: Istituto Tagliacarne).

Principali risultati economici		COMO	Lombardia	Italia
Valore aggiunto Totale	ML di euro 2005	12.288	259.728	1.272.761
- agricoltura	ML di euro 2005	83	2.942	28.760
- industria manifatturiera	ML di euro 2005	4.003	75.187	265.069
- costruzioni	ML di euro 2005	663	12.967	76.736
- totale industria	ML di euro 2005	4.666	88.154	341.805
- servizi	ML di euro 2005	7.539	168.632	902.196
- agricoltura	% 2005	0,68	1,13	2,26
- industria manifatturiera	% 2005	32,58	28,95	20,83
- costruzioni	% 2005	5,40	4,99	6,03
- totale industria	% 2005	37,97	33,94	26,86
- servizi	% 2005	61,35	64,93	70,88

2.3.3 Le aziende agricole

L'osservazione dei dati statistici, la cui fonte principale è rappresentata dal V° Censimento generale dell'Agricoltura (2000) e dall'Archivio statistico della Regione Lombardia, consente di delineare le caratteristiche strutturali del sistema agricolo lombardo e comasco.

La tabella seguente sintetizza i dati relativi alla superficie agricola totale, alla Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e le relative aziende agricole a cui fanno capo tali estensioni.

Tabella 31 - Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata (SAU) – Lombardia e province – confronti intercensuari 1990-2000 (Fonte: ISTAT).

	Aziende agricole			Superficie totale			Superficie agricola utilizzata (SAU)		
	2000	1990	%	2000	1990	%	2000	1990	%
Varese	1.663	3.930	-57,7	20.613,65	31.855,88	-35,3	14.431,30	18.914,46	-23,7
Como	2.008	3.830	-47,6	34.062,39	41.610,26	-18,1	25.224,13	25.816,47	-2,3
Sondrio	7.450	15.431	-51,7	186.605,87	221.417,96	-15,7	92.361,61	96.607,26	-4,4
Milano	4.679	7.668	-39	91.689,63	96.184,73	-4,7	81.391,53	85.543,45	-4,9
Bergamo	10.349	22.324	-53,6	140.695,97	186.070,76	-24,4	92.843,27	104.847,67	-11,4
Brescia	17.167	29.416	-41,6	308.267,22	342.750,61	-10,1	179.561,05	195.672,42	-8,2
Pavia	11.222	20.491	-45,2	220.155,24	243.637,38	-9,6	184.005,49	195.037,26	-5,7
Cremona	5.117	7.523	-32	142.955,10	153.301,28	-6,7	131.007,92	137.915,90	-5
Mantova	11.819	16.201	-27	190.393,51	196.941,67	-3,3	166.839,63	171.051,09	-2,5
Lecco	1.241	3.035	-59,1	14.902,22	20.983,60	-29	12.042,73	14.246,05	-15,5
Lodi	1.786	2.311	-22,7	63.073,97	66.570,78	-5,3	56.082,85	58.625,93	-4,3
Lombardia	74.501	132.160	-43,6	1.413.414,77	1.601.324,91	-11,7	1.035.791,51	1.104.277,96	-6,2
Italia	2.593.090	3.023.344	-14,2	19.607.094,34	22.702.355,50	-13,6	13.212.652,14	15.045.898,65	-12,2

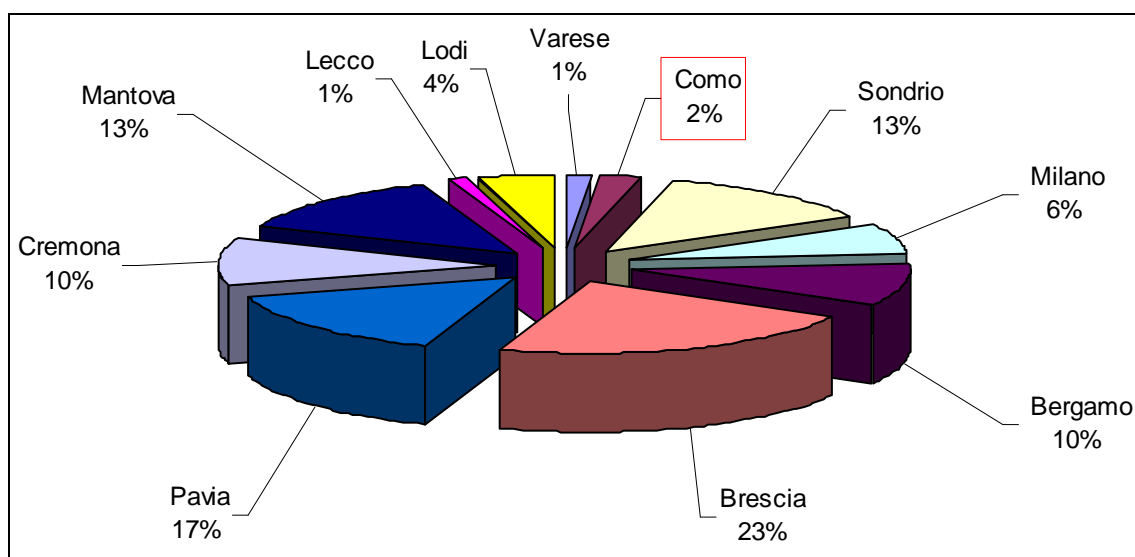
Nel periodo tra il IV e il V Censimento Generale (1990-2000) l'agricoltura lombarda ha attraversato una fase di profonda ristrutturazione. I dati storici e attuali relativi al numero di aziende e al valore medio della rispettiva Superficie Agricola Utilizzata (SAU) confermano alcune tendenze ormai in atto da diversi anni: il numero delle aziende è diminuito, ma sono andate scomparendo solo le aziende con meno di 50 ha (e particolarmente quelle a dimensione minore), con un conseguente aumento dell'estensione dei terreni agricoli nelle aziende agricole a dimensione maggiore. Gli ultimi dati strutturali disponibili evidenziano nettamente una drastica contrazione del numero delle aziende lombarde, che si sono ridotte della metà nel periodo intercensuario 1990-2000. La superficie totale, però, è calata percentualmente di un valore molto inferiore connotando una

organizzazione più professionale del settore. La tendenza all'accorpamento e alla specializzazione sono indici tipici del processo di razionalizzazione dell'agricoltura ad alto rendimento.

Tale dinamica si rilegge anche nello specifico del contesto comasco, che vede una riduzione percentuale del 47,6% del numero delle aziende agricole tra il 1990 ed il 2000, con un calo percentuale della SAU soltanto del 2% circa.

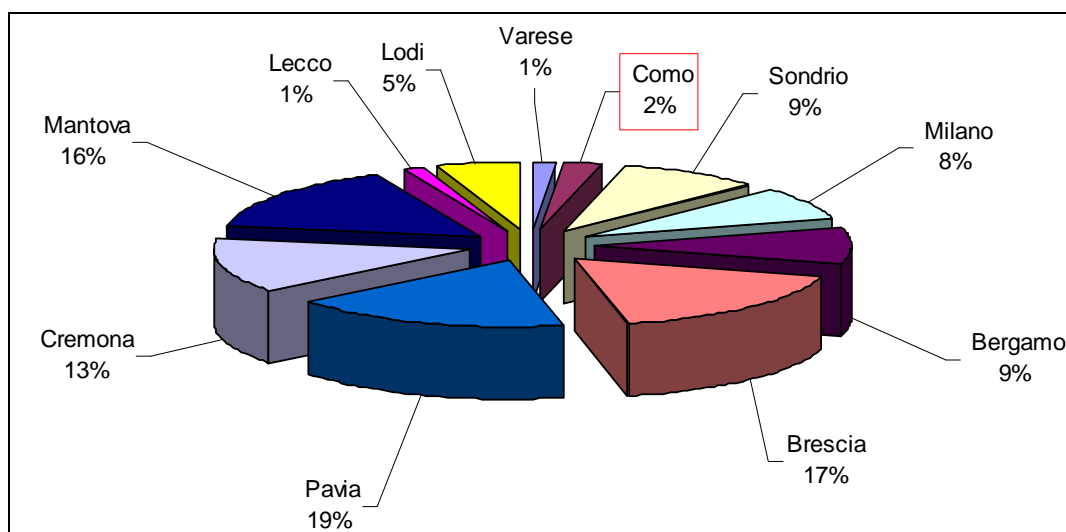
L'analisi dei dati di consistenza evidenziano peraltro, come già accennato, una modesta propensione allo sfruttamento agricolo del territorio. L'estensione della superficie agricola totale delle aziende agricole, pari a 34.062,39 ha, rappresenta, infatti, una modesta quota della relativa superficie lombarda, pari al 2%, e superiore, rispetto alle altre province, solo all'estensione agricola della provincia varesina. Inoltre va sottolineata quale particolare criticità l'estrema frammentazione della superficie agraria utilizzabile, soprattutto nelle aree collinari e montane, ma anche nelle aree di pianura, vista la forte competizione con i sistemi insediativi e produttivo che vanno progressivamente sottraendo spazio all'agricoltura.

Grafico 16 - Superficie agricola totale delle aziende agricole (ha) per provincia – Anno 2000 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



L'arco intercensuario 1990-2000 ha visto una riduzione rilevante dell'estensione del territorio comasco destinato allo sfruttamento agricolo (-18% circa), superiore alla contrazione rilevata a livello regionale (-11,7%). Relativamente alla SAU, si rileva circa la stessa percentuale (2%) in relazione alla ripartizione delle superfici agricole utilizzate tra le province lombarde.

Grafico 17 - Superficie agricola utilizzata (SAU) delle aziende agricole (ha) per provincia – Anno 2000 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



Per dimensionare correttamente il peso del settore agricolo comasco rispetto alla Lombardia, va evidenziato il modesto numero delle aziende agricole, che rappresenta circa il 3% del sistema imprenditoriale agricolo lombardo.

Sono complessivamente **2.008** le aziende agricole della provincia comasca, di dimensioni inferiori alla media regionale (superficie media totale di oltre 17 ettari rispetto ai 19 ettari lombardi, SAU media 12,7 ettari rispetto ai 14,3 lombardi) e meccanizzate in misura limitata (circa il 5% delle macchine agricole utilizzate dalle aziende agricole lombarde), alla base di un'agricoltura complessivamente poco intensiva.

Tabella 32 - Sintesi dati principali aziende agricole per comune - Provincia di Como – Anno 2000 (Fonte: ISTAT).

Comuni	Numero totale aziende	Totale aziende con allevamenti	Superficie totale	Superficie agricola utilizzata SAU
Albavilla	13	6	44,7	26,2
Albese con Cassano	21	9	106,0	75,9
Albiolo	4	3	239,8	220,0
Alserio	2	1	7,3	6,8
Alzate Brianza	15	5	259,4	232,5
Anzano del Parco	13	8	184,8	165,3
Appiano Gentile	39	35	521,0	401,3
Argegno	4	4	38,6	26,2
Arosio	8	5	174,7	167,9
Asso	15	13	50,7	41,7
Barni	4	4	22,0	20,7
Bellagio	55	25	338,0	246,6
Bene Lario	5	5	446,0	445,8
Beregazzo con Figliaro	11	6	75,3	66,8
Binago	17	11	326,7	192,8
Bizzarone	5	2	270,1	240,3
Blessagno	5	4	49,3	45,3
Blevio	1	1	0,1	0,0
Bregnano	14	12	292,6	240,9
Brenna	4	3	41,3	37,8
Brienno	3	3	19,9	8,2
Brunate	2	0	3,6	1,9

Comuni	Numero totale aziende	Totale aziende con allevamenti	Superficie totale	Superficie agricola utilizzata SAU
Bulgarograsso	10	8	125,5	113,2
Cabiate	6	2	46,1	33,1
Cadorago	9	6	99,9	92,2
Caglio	4	4	25,5	18,5
Cagno	5	5	51,8	48,1
Campione d'Italia	0	0	0,0	0,0
Cantu'	48	33	435,1	380,6
Canzo	13	10	130,0	58,8
Capiago Intimiano	18	12	160,7	131,8
Carate Urio	0	0	0,0	0,0
Carbonate	8	7	132,5	116,5
Carimate	3	2	89,0	51,2
Carlazzo	35	33	233,2	193,1
Carugo	14	8	86,7	49,1
Casasco d'Intevi	2	2	26,2	25,5
Caslino d'Erba	11	9	51,8	33,1
Casinate con Bernate	6	3	48,5	42,8
Cassina Rizzardi	7	4	52,7	42,5
Castelmarte	6	5	18,2	16,0
Castelnuovo Bozzente	7	6	319,2	182,3
Castiglione d'Intevi	15	12	154,9	131,3
Cavallasca	11	9	86,8	64,0
Cavargna	9	9	333,3	322,4
Cerano d'Intevi	7	7	46,2	40,8
Cermenate	24	12	654,4	589,5
Cernobbio	4	3	21,6	9,9
Cirimido	23	4	157,8	144,5
Civenna	6	4	240,6	227,9
Claino con Osteno	5	4	35,5	34,3
Colonna	6	6	83,9	50,3
Como	54	35	403,0	209,6
Consiglio di Rumo	22	22	252,2	230,5
Corrido	18	18	251,8	240,3
Cremia	14	10	71,4	55,2
Cucciago	22	14	169,0	137,4
Cusino	4	3	971,1	603,6
Dizzasco	3	2	11,0	10,0
Domaso	18	15	207,8	169,7
Dongo	14	11	453,8	430,0
Dosso del Liro	12	12	414,4	392,6
Drezzo	8	8	45,1	26,5
Erba	40	29	2.169,7	1.175,3
Eupilio	13	9	99,8	63,5
Faggeto Lario	9	8	167,2	44,0
Faloppio	10	9	145,9	68,3
Fenegro'	15	10	533,3	487,1
Figino Serenza	18	15	226,6	192,2
Fino Mornasco	18	11	260,0	223,0
Garzeno	49	48	1.543,3	688,0
Gera Lario	21	20	270,1	234,1
Germasino	15	14	799,0	382,4
Gironico	15	14	298,7	226,2
Grandate	8	3	56,8	54,3
Grandola ed Uniti	24	22	724,1	398,3
Gravedona	30	25	260,9	211,7
Griante	8	8	93,5	78,4
Guanzate	21	18	198,7	175,8
Inverigo	19	6	228,1	198,1
Laglio	0	0	0,0	0,0
Laino	8	7	59,0	52,7
Lambrugo	4	4	43,0	38,1
Lanzo d'Intevi	23	15	157,5	121,2
Lasnigo	4	3	80,1	79,0
Lenno	4	2	19,4	8,6

Comuni	Numero totale aziende	Totale aziende con allevamenti	Superficie totale	Superficie agricola utilizzata SAU
Lezzeno	1	1	0,8	0,7
Limido Comasco	26	19	278,0	264,7
Lipomo	6	4	15,0	5,8
Livo	23	22	2.624,3	1.488,4
Locate Varesino	17	9	237,3	205,2
Lomazzo	20	11	425,3	390,4
Longone al Segrino	0	0	0,0	0,0
Luisago	2	2	19,1	17,7
Lurago d'Erba	13	8	73,9	55,7
Lurago Marinone	6	3	166,4	138,0
Lurate Caccivio	16	13	351,3	282,2
Magreglio	5	1	10,9	6,1
Mariano Comense	59	23	542,3	457,1
Maslianico	1	1	3,0	2,7
Menaggio	9	8	30,0	20,1
Merone	5	4	80,1	74,7
Mezzegra	14	14	171,7	129,5
Moltrasio	1	1	35,5	10,5
Monguzzo	4	2	61,9	61,9
Montano Lucino	14	11	127,0	99,2
Montemezzo	9	9	88,0	43,1
Montorfano	6	3	33,7	32,8
Mozzate	17	11	401,5	299,4
Musso	12	10	102,2	68,1
Nesso	5	4	240,6	193,1
Novedrate	6	2	112,4	82,3
Olgiate Comasco	25	16	257,1	218,9
Oltrona di San Mamette	7	7	49,6	33,4
Orsenigo	15	8	96,4	78,3
Ossuccio	16	13	74,2	73,5
Pare'	5	4	36,3	26,2
Peglio	10	9	411,7	378,6
Pellio Intelvi	12	11	342,7	231,7
Pianello del Lario	12	8	336,3	187,2
Pigra	0	0	0,0	0,0
Plesio	8	8	16,0	10,8
Pognana Lario	0	0	0,0	0,0
Ponna	9	8	149,0	149,0
Ponte Lambro	7	6	57,3	29,0
Porlezza	22	19	807,6	686,6
Proserpio	5	5	21,2	16,0
Pusiano	3	3	11,4	8,7
Ramponio Verna	13	13	90,1	82,9
Rezzago	7	7	76,1	56,4
Rodero	7	5	13,6	11,7
Ronago	9	8	125,2	115,9
Rovellasca	16	8	334,5	322,7
Rovello Porro	25	3	264,5	263,1
Sala Comacina	6	5	227,4	68,7
San Bartolomeo Val Cavargna	6	6	96,8	94,3
San Fedele Intelvi	18	17	416,5	410,7
San Fermo della Battaglia	10	7	56,2	37,3
San Nazzaro Val Cavargna	5	5	28,6	21,7
Sant'Abbondio	1	1	3,0	3,0
Santa Maria Rezzonico	3	3	14,9	12,4
Schignano	11	11	80,4	67,8
Senna Comasco	10	9	186,7	158,4
Solbiate	16	15	127,5	104,3
Sorico	16	16	334,9	310,8
Sormano	6	6	227,3	217,5
Stazzona	9	8	585,6	314,6
Tavernerio	8	4	17,9	5,0
Torno	0	0	0,0	0,0
Tremezzo	21	18	478,1	464,2

Comuni	Numero totale aziende	Totale aziende con allevamenti	Superficie totale	Superficie agricola utilizzata SAU
Trezzone	13	13	39,7	26,8
Turate	26	9	538,8	483,1
Uggiate-Trevano	19	13	249,2	231,9
Valbrona	9	7	34,4	28,5
Valmorea	9	9	106,6	89,4
Val Rezzo	16	15	377,9	152,1
Valsolda	11	9	198,0	170,3
Veleso	6	6	44,9	35,6
Veniano	19	16	114,7	100,7
Vercana	13	13	44,5	33,7
Vertemate con Minoprio	20	10	238,9	111,4
Villa Guardia	20	14	206,9	178,8
Zelbio	4	4	38,9	21,9
Totale Provincia di Como	2.008	1.478	34.062,4	25.224,1
Totale Lombardia	74.867	35.619	1.418.004,1	1.039.817,3

Se si passa all'analisi dei dati per ambiti territoriali si possono osservare alcune differenze. Relativamente all'ambito brianzolo - comasco, all'alto grado di utilizzo produttivo a fini agricoli, superiore all'80%, non si affianca un sistema agricolo molto strutturato, considerando la modesta estensione media delle aziende agricole. Più organizzato appare invece il sistema agricolo montano dell'Alto Lario, che, approssimativamente sulla stessa estensione agricola (circa 13.500 ha) opera con un numero ben più ridotto di aziende di dimensioni maggiori. E' qui infatti che si concentra gran parte della produzione agricola e zootecnica della provincia, con particolare attenzione alla valorizzazione dei prodotti tipici e della qualità.

Tabella 33 - Dati sulle aziende agricole per ambiti territoriali – Anno 2000 (Fonte. Elaborazione su dati ISTAT).

Ambito	Numero totale aziende	Totale aziende con allevamenti	Superficie totale	Superficie agricola utilizzata SAU	SAU per Azienda (ha)	% di utilizzo produttivo della Superficie agricola totale
Alto Lario	496	457	13.465,50	9.098,30	18,3	67,6%
Medio Lario	493	375	7.117,70	5.000,40	10,1	70,3%
Comasco-Brianza	1.019	646	13.479,10	11.125,50	10,9	82,5%

Grafico 18 - Ripartizione percentuale della SAU per ambito - Anno 2000 (Fonte. Elaborazione su dati ISTAT).

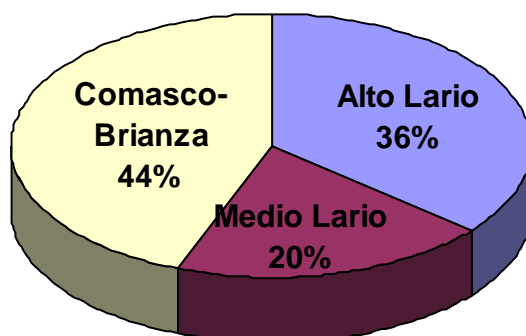
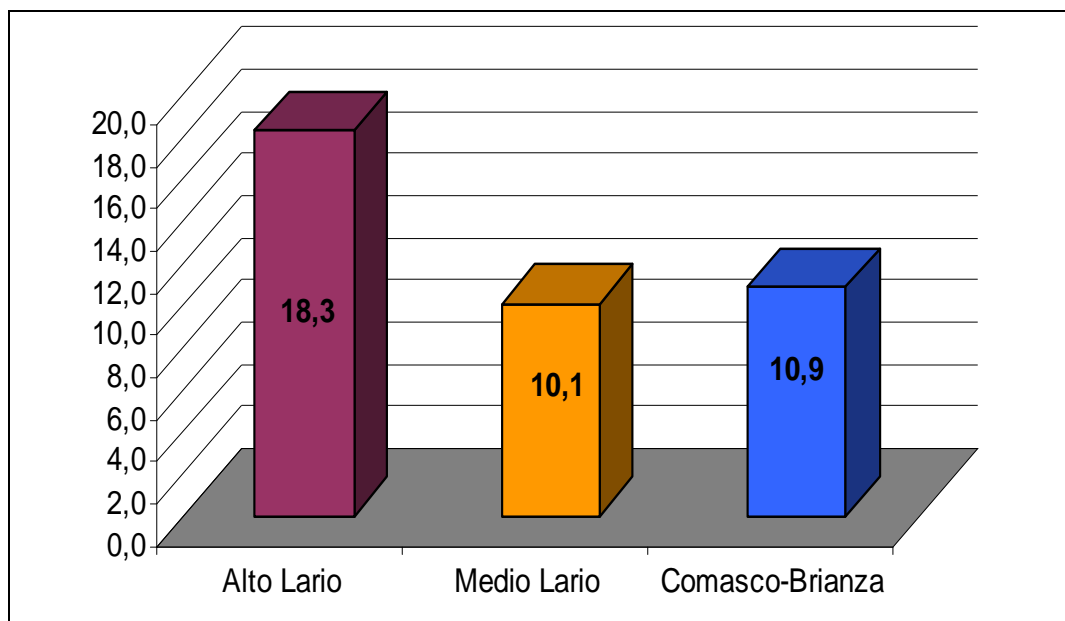


Grafico 19 - SAU media per azienda agricola per ambito – Anno 2000 (Fonte. Elaborazione su dati ISTAT).



2.3.4 Produzioni vegetali

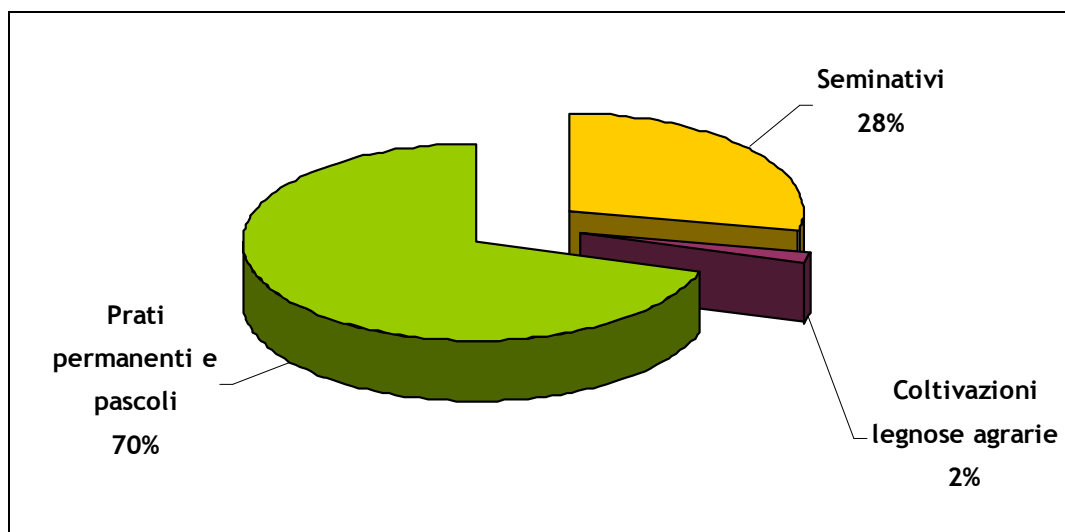
Il contributo dei singoli prodotti lombardi alla formazione della PPB (produzione prezzi base) nazionale mette in luce notevoli concentrazioni produttive nella regione: tra le produzioni vegetali il riso (41,4%), il mais (30,5%), le foraggere (22,2%), mentre tra quelle animali le carni bovine (23,1%) e suine (37,9%) e il latte vaccino (36,3%). La specializzazione produttiva cerealicolo-zootecnica della regione costituisce un punto di forza del sistema regionale, anche per gli stretti legami con l'industria di trasformazione.

Come si osserva nella tabella seguente, nella provincia di Como la produzione agricola risulta fortemente vincolata dalla scarsità di terreni coltivabili, rendendo poco vantaggiosa tale attività: la SAU comasca rappresenta infatti solo il 2,2% della SAU lombarda. Qui predomina la destinazione della superficie utilizzata a prati permanenti e ai pascoli, prevalenti nelle regioni agrarie montane, che investe circa il 70% della SAU totale delle aziende agricole, e dunque, tra i vari segmenti di produzione del settore primario, il comparto delle produzioni vegetali non emerge come nelle province lombarde estese nella pianura padana. In particolare, la scarsa estensione dei terreni coltivabili ha determinato lo sviluppo di settori specializzati.

Tabella 34 - Superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni per provincia (superficie in ettari)
(Fonte ISTAT).

PROVINCE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				Arboricoltura da legno	Boschi	SUPERFICIE AGRARIA NON UTILIZZATA		Altra superficie	Totale
	Seminativi	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			Totale	Di cui destinata ad attività ricreative		
Varese	6.469	367	7.596	14.431	122	5.358	158	10	543	20.614
Como	7.044	438	17.742	25.224	22	5.812	2.074	21	929	34.062
Lecco	3.239	319	8.485	12.043	6	2.119	368	9	366	14.902
Sondrio	1.545	2.443	88.373	92.362	5	46.441	31.673	2.602	16.125	186.606
Milano	68.908	802	11.682	81.392	1.629	3.810	768	62	4.092	91.690
Bergamo	38.948	1.481	52.414	92.843	106	35.784	7.906	83	4.057	140.696
Brescia	117.355	6.065	56.141	179.561	263	92.699	23.960	280	11.784	308.267
Pavia	164.864	14.741	4.400	184.005	13.157	11.055	4.691	180	7.247	220.155
Lodi	48.370	67	7.646	56.083	1.995	513	821	39	3.662	63.074
Cremona	121.075	834	13.125	135.034	4.737	618	1.002	63	6.154	147.544
Mantova	153.508	4.906	8.425	166.840	8.680	763	1.656	37	12.454	190.394
LOMBARDIA	731.326	32.463	276.028	1.039.817	30.722	204.974	75.077	3.384	67.414	1.418.004

Grafico 20 - Percentuale delle superfici aziendali per utilizzo dei terreni (SAU)– Provincia di Como – anno 2000 (Fonte. Elaborazione su dati ISTAT).



Attualmente si identificano sul territorio provinciale le seguenti principali categorie di utilizzo del suolo agricolo⁸:

1. Le aree dedicate a coltivazioni intensive specializzate. Rientrano in questa tipologia le colture florovivaistiche in genere (in terra o in vaso, sia protette in serre fisse che protette da coperture stagionali o in piena aria), le colture orticole, le colture frutticole, sia arboree che arbustive, la vite e l'olivo. Questa tipologia d'uso si rileva anche in prossimità di zone urbanizzate poiché non richiede terreni di estensione particolarmente ampia. Ad oggi si

⁸ I dati seguenti sono tratti dal PTC della Provincia di Como 2006

valuta che nell'intera provincia tale segmento interessi una superficie complessiva di 800 ettari circa.

2. I terreni associati ad aziende zootecniche. Questa tipologia raccoglie i campi coltivati a prato e seminativi destinati ad uso foraggero; la presenza di tali aree consente anche il mantenimento di adeguate distanze tra gli allevamenti e gli insediamenti non agricoli. Si stima che nell'intera provincia tale tipologia interessi una superficie compresa tra i 17.000 e i 19.000 ettari.
3. Altre colture. Rientrano prevalentemente in questa tipologia i seminativi non legati all'uso zootecnico. Ad oggi si stima che la tipologia interessi nell'intera provincia una superficie compresa tra i 5.000 e i 6.000 ettari, concentrati per la maggior parte nella zona della bassa comasca (aree collinari e di pianura). Rilevante è il calo accusato nell'ultimo anno dalla principale coltivazione, il granoturco, che è passato dai 221.900 quintali del 2005 ai 188.550 quintali del 2006, pari ad una contrazione del 15%. L'unica produzione agricola che ha mostrato una crescita è stato il frumento (+28%) con una produzione di 27.390 quintali. Positivo è stato altresì l'andamento delle produzioni frutticole.

Nella tabella e nel grafico seguente si analizzano le differenti tipologie di coltivazione che impegnano le superfici della SAU provinciale con i relativi pesi percentuali.

Tabella 35 - Distribuzione colture sulla SAU - Provincia di Como (Fonte: Dati 2003 - PTCP Como 2006).

tipologia utilizzo suolo agricolo	Sup. (ha) 2003
seminativi	6225
colture legnose agrarie	149
coltivazioni foraggere perm.	19500
di cui: prati	9000
di cui: pascoli	10500
vivai	400
orti familiari	100
Superficie Agricola Utilizzata (SAU)	26374

Circa le altre tipologie di coltivazioni specializzate sono presenti nel panorama colturale comasco la produzione di vino, proveniente dai vitigni dell'Alto Lago (Verdese, Sauvignon) e la produzione di olio EVO.

2.3.5 Produzioni zootecniche

La Lombardia accoglie il patrimonio zootecnico più importante nel contesto italiano, con circa 1.600.000 bovini e 3.800.000 suini rilevati nel 2005, che costituiscono rispettivamente il 26% e il 44% del totale nazionale. I 32 milioni complessivi di capi di bestiame vengono allevati da appena 35.589 unità aziendali. La taglia media degli allevamenti in Lombardia si è fortemente alzata: 82 bovini per allevamento (il doppio rispetto al 1982 ed il quadruplo rispetto al 1970), ben superiore al

dato delle altre regioni e oltre il doppio del dato nazionale. I capi suini della Lombardia sono cresciuti nel decennio in Lombardia del 32%, con una consistenza cresciuta passata dal 34 al 44% del totale nazionale mentre la seconda regione, l'Emilia Romagna, si attesta al 18%. La taglia media dell'allevamento è di oltre 500 suini, il triplo rispetto al 1990 e ben 25 volte in più rispetto al 1970, superiore ai valori di Emilia Romagna e Piemonte (pari rispettivamente a 345 e 260) e non confrontabile con la dimensione media nazionale pari a 44 capi. Il progressivo incremento del settore zootecnico nell'ultimo decennio lo ha portato a rappresentare la parte più rilevante dell'attività agricola regionale. La presenza di aziende zootecniche sul totale delle aziende agricole infatti è del 47,8% che rappresenta a livello nazionale il dato di maggiore incidenza percentuale. Le dimensioni medie degli allevamenti, superiori di gran lunga al dato medio nazionale e anche a quello comunitario, testimoniano la progressiva specializzazione delle attività zootecniche nella regione. I recenti studi di settore evidenziano come certo che il fenomeno della riduzione del numero di unità produttive sia destinato a proseguire nei prossimi anni.

Molto più modesto risulta il comparto zootecnico comasco. La flessione nel comparto primario riguarda anche le aziende che praticano l'allevamento zootecnico, che si sono in pratica dimezzate, specialmente nelle aree di montagna, a discapito soprattutto della consistenza del settore bovino, che risulta ancora quello con il numero di allevamenti più consistente. Alla data dell'ultimo Censimento il numero di aziende agricole con allevamenti risultava pari a 3.240 unità, che rispetto allo stesso dato regionale, rappresentano circa il 6%.

Tabella 36 - Aziende con Allevamenti per tipologia di bestiame - Lombardia e Province – Anno 2000 (Fonte ISTAT).

Province	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli	Totale
Varese	615	5	148	133	177	292	589	1.959
Como	971	3	380	322	409	411	744	3.240
Sondrio	2.096	-	1.096	785	926	380	2.161	7.444
Milano	1.058	4	268	41	87	319	923	2.700
Bergamo	3.291	13	1.341	653	693	1.283	3.855	11.129
Brescia	5.228	17	2.409	652	768	911	5.234	15.219
Pavia	737	2	341	29	89	198	1.348	2.744
Cremona	1.548	8	383	16	40	168	563	2.726
Mantova	2.930	3	701	35	131	304	3.636	7.740
Lecco	588	-	186	185	212	240	626	2.037
Lodi	598	4	234	6	19	96	301	1.258
Lombardia	19.660	59	7.487	2.857	3.551	4.602	19.980	58.196
Italia	171.853	2.246	195.325	96.939	48.561	48.661	521.539	

Oltre agli allevamenti bovini, suini ed avicoli, tipici della tradizione zootecnica lombarda, spiccano per consistenza anche gli allevamenti di caprini ed ovini, più tipici delle zone montane, con zone a pascolo più irregolari.

Grafico 21 - Aziende con Allevamenti per tipologia di bestiame - Lombardia e Provincia di Como – Anno 2000 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

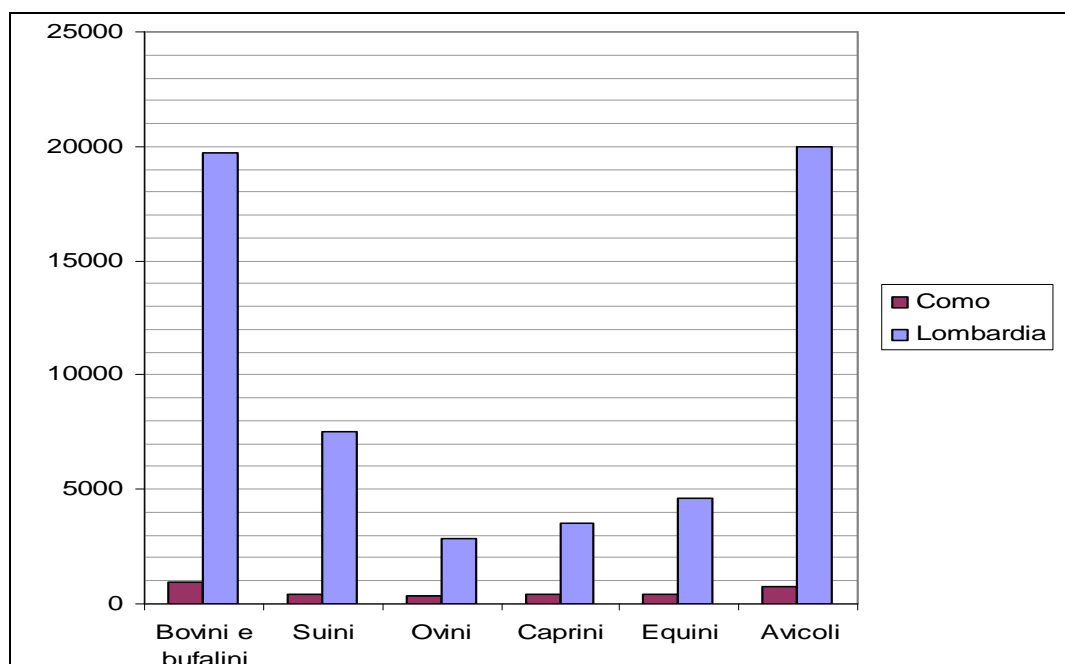
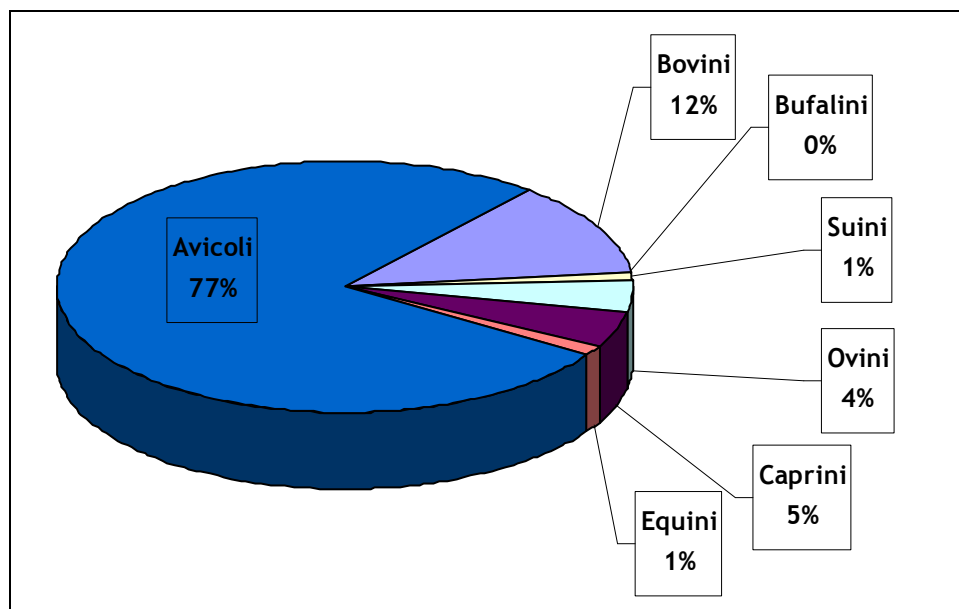


Tabella 37 - Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie. Confronti Italia, Lombardia e province lombarde. Anno 2000 (Fonte ISTAT).

	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
Varese	468.095	18.651	339	1.308	3.673	3.053	2.198	438.873
Como	171.654	20.366	280	1.777	6.965	7.942	2.144	132.180
Sondrio	843.991	26.700	-	2.825	9.493	15.585	965	788.423
Milano	838.374	105.678	317	112.009	6.207	1.231	2.479	610.453
Bergamo	4.657.791	156.705	114	260.125	28.911	7.247	4.971	4.199.718
Brescia	12.458.164	487.043	1.165	1.109.666	22.885	10.335	3.377	10.823.693
Pavia	714.066	47.993	81	246.064	2.966	691	963	415.308
Cremona	4.408.501	275.251	1.354	612.743	2.543	312	752	3.515.546
Mantova	7.114.553	339.464	249	1.047.610	2.253	810	1.202	5.722.965
Lecco	240.560	11.781	-	4.718	4.375	3.290	812	215.584
Lodi	950.329	114.988	494	410.347	952	131	537	422.880
Lombardia	32.866.078	1.604.620	4.393	3.809.192	91.223	50.627	20.400	27.285.623
Italia	194.102.830	6.046.506	181.951	8.614.016	6.808.900	923.402	184.731	171.343.324

Grafico 22 - Capi di bestiame secondo la specie – Confronto Lombardia e provincia di Como – Anno 2000 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



La consistenza assoluta degli allevamenti di tutte le specie della provincia comasca è tutto sommato modesta, se si confronta con il dato regionale. Circa i capi di bestiame, su 171.654 animali allevati, più del 75% è rappresentato dai capi avicoli. Esclusi questi, circa il 12% è rappresentato da capi bovini mentre il restante 11% raccoglie i caprini (5%), gli ovini (4%), i suini (1%) e gli equini (1%).

La produzione di latte alimenta una industria lattiero-casearia che punta alla qualità della produzione: oltre al Gorgonzola, si producono il Lariano d'Alpeggio di capra, il Se muda, la Ricotta; rinomata è anche la produzione di insaccati tipici.

Seguono la carne bovina, con realtà di allevamento su larga scala, anche in collina. La consistenza del patrimonio bovino complessivo raggiunge circa i 20.000 capi, di cui oltre 7.000 sono vacche da latte. Sono infine presenti numerose aziende agricole specializzate nell'allevamento dei polli da carne e da uova, tacchini e fagiani.

Un peso sempre crescente va assumendo l'allevamento di ovini e caprini.

Di seguito si riportano i dati di consistenza zootecnica per singolo comune, utili al calcolo del fabbisogno idrico attuale, relativi al numero di capi di bestiame.

Tabella 38 - Capi di bestiame delle aziende agricole con allevamenti secondo la specie per comune – Provincia di Como – Anno 2000 (Fonte: Istat e Regione Lombardia - Ufficio Regionale del Censimento).

Comuni	bovini totale	di cui vacche da latte	di cui bovini da carne	suini	allevam. avicoli	conigli
Albavilla	11	0	11	2	80	65
Albese con Cassano	29	0	29	33	122	40
Albiolo	99	44	55	0	10	0
Alserio	12	2	10	0	28	0
Alzate Brianza	338	155	183	5	100	0
Anzano del Parco	310	147	163	20	70	18
Appiano Gentile	1.093	388	705	19	6.754	22.390
Argegno	13	6	7	5	38	15
Arosio	73	32	41	0	38	0
Asso	43	12	31	1	57	66
Barni	47	31	16	8	10	0
Bellagio	216	104	112	19	31	8
Bene Lario	124	73	51	4	37	5
Beregazzo con Figliaro	46	0	46	2	150	63
Binago	352	135	217	42	167	55
Bizzarone	141	70	71	1	310	60
Blessagno	31	16	15	19	22	0
Blevio	0	0	0	0	0	0
Bregnano	225	112	113	15	150	12
Brenna	23	0	23	12	0	0
Brienno	0	0	0	1	55	15
Brunate	0	0	0	0	0	0
Bulgarograsso	305	141	164	7	98	39
Cabiate	5	0	5	0	0	0
Cadorago	129	60	69	4	480	156
Caglio	65	17	48	0	0	0
Cagno	90	41	49	4	53	30
Campione d'Italia	0	0	0	0	0	0
Cantu'	1.309	519	790	24	1.136	68
Canzo	78	14	64	15	102	50
Capiago Intimiano	124	48	76	5	1.434	247
Carate Urio	0	0	0	0	0	0
Carbonate	104	68	36	0	1.110	0
Carimate	0	0	0	0	0	0
Carlazzo	257	119	138	10	1.759	112
Carugo	27	1	26	78	3.211	139
Casasco d'Intelvi	38	24	14	0	14	10
Caslino d'Erba	75	31	44	3	119	29
Casnate con Bernate	136	0	136	2	58	52
Cassina Rizzardi	89	43	46	0	18	8
Castelmarte	18	2	16	0	108	50
Castelnuovo Bozzente	68	21	47	1	1.948	37
Castiglione d'Intelvi	77	47	30	2	168	13
Cavallasca	65	0	65	10	207	57
Cavargna	66	37	29	6	59	0
Cerano d'Intelvi	62	32	30	0	53	47
Cermenate	467	240	227	3	369	69
Cernobbio	7	4	3	0	21	100
Cirimido	101	66	35	0	63	20
Civenna	116	32	84	18	0	0
Claino con Osteno	18	7	11	0	0	0
Colonno	5	3	2	5	220	100
Como	201	89	112	16	3.434	1.979
Consiglio di Rumo	39	27	12	16	182	66
Corrido	153	71	82	9	5	6
Cremia	37	22	15	2	26	4
Cucciago	15	0	15	10	55	134
Cusino	28	16	12	5	0	0
Dizzasco	12	4	8	3	13	10
Domaso	66	30	36	21	199	131

Comuni	bovini totale	di cui vacche da latte	di cui bovini da carne	suini	allevam. avicoli	conigli
Dongo	153	103	50	7	0	0
Dosso del Liro	51	41	10	7	0	0
Drezzo	36	0	36	4	370	140
Erba	795	379	416	38	605	323
Eupilio	171	97	74	36	244	58
Faggeto Lario	29	5	24	2	163	33
Faloppio	70	10	60	21	380	90
Fenegro'	335	56	279	3	115	0
Figino Serenza	371	110	261	14	33.139	36
Fino Mornasco	117	0	117	24	160	6
Garzeno	152	101	51	55	100	0
Gera Lario	273	85	188	14	304	177
Germasino	101	61	40	27	74	21
Gironico	420	128	292	10	495	59
Grandate	0	0	0	0	20	45
Grandola ed Uniti	254	47	207	37	232	131
Gravedona	165	37	128	30	171	90
Griante	29	16	13	40	83	10
Guanzate	178	46	132	99	526	111
Inverigo	109	1	108	5	655	65
Laglio	0	0	0	0	0	0
Laino	26	17	9	2	70	0
Lambrugo	119	67	52	0	48	0
Lanzo d'Intelvi	75	30	45	5	257	104
Lasnigo	74	43	31	0	10	0
Lenno	6	5	1	0	10	20
Lezzeno	0	0	0	0	0	0
Limido Comasco	211	88	123	8	371	180
Lipomo	0	0	0	0	10	10
Livo	3	2	1	0	51	8
Locate Varesino	26	1	25	8	237	85
Lomazzo	287	100	187	10	163	11.978
Longone al Segrino	0	0	0	0	0	0
Luisago	8	0	8	0	3	5
Lurago d'Erba	12	3	9	3	153	138
Lurago Marinone	172	90	82	0	50	45
Lurate Caccivio	173	11	162	9	204	44
Magreglio	0	0	0	0	0	0
Mariano Comense	434	178	256	20	20.322	5.575
Maslianico	0	0	0	0	25	9
Menaggio	12	3	9	1	98	12
Merone	427	221	206	10	0	0
Mezzegra	81	47	34	9	80	0
Moltrasio	0	0	0	0	0	0
Monguzzo	64	37	27	0	0	0
Montano Lucino	53	0	53	4	355	143
Montemezzo	18	5	13	13	12	0
Montorfano	12	0	12	20	150	0
Mozzate	179	65	114	100	150	5
Musso	51	30	21	13	67	10
Nesso	92	54	38	0	0	80
Novedrate	1.545	0	1.545	0	44	400
Olgiate Comasco	196	43	153	19	550	878
Oltrona di San Mamette	29	0	29	20	24.825	94
Orsenigo	108	50	58	7	110	15
Ossuccio	38	19	19	4	1.601	46
Pare'	22	1	21	1	106	60
Peglio	55	32	23	19	43	28
Pellio Intelvi	93	39	54	34	117	37
Pianello del Lario	28	18	10	5	25	20
Pigra	0	0	0	0	0	0
Plesio	15	7	8	0	60	90
Pognana Lario	0	0	0	0	0	0
Ponna	75	38	37	14	0	0

Comuni	bovini totale	di cui vacche da latte	di cui bovini da carne	suini	allevam. avicoli	conigli
Ponte Lambro	43	41	2	4	157	47
Porlezza	204	103	101	79	296	39
Proserpio	17	0	17	2	120	32
Pusiano	5	2	3	0	49	0
Ramponio Verna	58	14	44	12	174	60
Rezzago	14	0	14	13	24	12
Rodero	30	7	23	42	11.276	0
Ronago	102	52	50	7	300	58
Rovellasca	168	63	105	0	357	3.852
Rovello Porro	2	0	2	0	34	46
Sala Comacina	29	17	12	0	42	7
San Bartolomeo Val Cavargna	33	20	13	0	0	0
San Fedele Intelvi	235	145	90	16	280	48
San Fermo della Battaglia	55	16	39	16	292	50
San Nazzaro Val Cavargna	23	16	7	21	18	14
Schignano	84	26	58	10	205	45
Senna Comasco	625	208	417	124	201	63
Solbiate	209	113	96	6	528	125
Sorico	166	71	95	16	150	60
Sormano	81	20	61	3	50	45
Stazzona	41	29	12	8	17	11
Tavernerio	0	0	0	0	150	50
Torno	0	0	0	0	0	0
Tremezzo	186	138	48	5	76	36
Trezzone	14	8	6	4	10	15
Turate	468	0	468	0	46	0
Uggiate-Trevano	191	67	124	6	335	68
Valbrona	26	4	22	7	225	20
Valmorea	104	46	58	1	227	6
Val Rezzo	81	38	43	8	40	30
Valsolda	65	17	48	11	1.877	10
Veleso	22	0	22	4	103	92
Veniano	288	123	165	4	331	163
Vercana	40	21	19	18	87	70
Vertemate con Minoprio	27	0	27	9	368	122
Villa Guardia	286	11	275	1	412	52
Zelbio	32	0	32	0	119	14
San Siro ⁹	6	0	6	2	40	24
Totale comuni selezionati	20.366	7.306	13.060	1.777	132.180	53.475

Le zone provinciali specializzate nell'allevamento bovino e avicolo, ricadono nell'ambito comasco brianzolo: i comuni con capi bovini superiori a 1000 unità sono, infatti, Noverate, Cantù e Appiano Gentile, zone dove questa attività è facilitata dalla presenza di terreni irrigui con maggiore vocazione alla produzione foraggera.

Il maggiore peso zootecnico totale si rileva nei comuni di Figino Serenza, Appiano Gentile, Mariano Comense, Oltrona di San Mamette, Lomazzo, Rodero, Como, Rovellasca, Cantù, Noverate, Carugo, tutti ricadenti nell'ambito Comasco - Brianza, come si osserva nella tabella seguente.

⁹ I capi di San Siro risultano dalla somma dei comuni di Sant'Abbondio e Santa Maria Rezzonico:

Codice	Comuni	bovini totale	di cui vacche da latte	di cui bovini da carne	suini	allevam. avicoli	conigli
13208	Sant'Abbondio	0			0	0	0
13210	Santa Maria Rezzonico	6			2	40	24

Tabella 39 - Comuni con maggiore peso zootecnico – Provincia di Como (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Ambito	Comuni	bovini totale	di cui vacche da latte	di cui bovini da carne	suini	allevamenti avicoli	conigli	Totale
COMASCO - BRIANZA	Figino Serenza	371	110	261	14	33.139	36	33.931
COMASCO - BRIANZA	Appiano Gentile	1.093	388	705	19	6.754	22.390	31.349
COMASCO - BRIANZA	Mariano Comense	434	178	256	20	20.322	5.575	26.785
COMASCO - BRIANZA	Oltrona di San Mamette	29	0	29	20	24.825	94	24.997
COMASCO - BRIANZA	Lomazzo	287	100	187	10	163	11.978	12.725
COMASCO - BRIANZA	Rodero	30	7	23	42	11.276	0	11.378
COMASCO - BRIANZA	Como	201	89	112	16	3.434	1.979	5.831
COMASCO - BRIANZA	Rovellasca	168	63	105	0	357	3.852	4.545
COMASCO - BRIANZA	Cantù	1.309	519	790	24	1.136	68	3.846
COMASCO - BRIANZA	Novedrate	1.545	0	1.545	0	44	400	3.534
COMASCO - BRIANZA	Carugo	27	1	26	78	3.211	139	3.482

2.4 CARATTERI STRUTTURALI DEL SETTORE INDUSTRIALE

2.4.1 Principali risultati economici

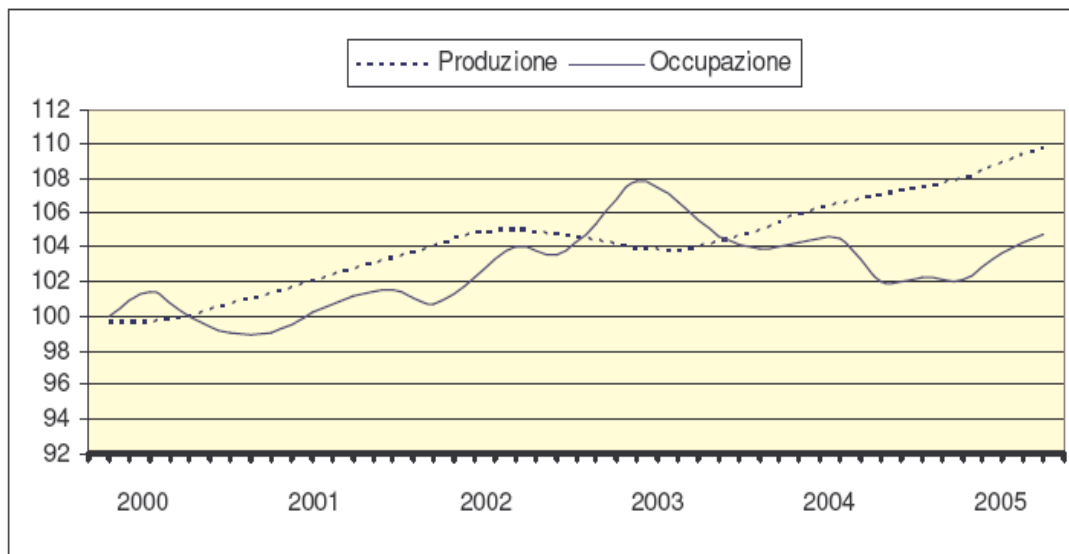
Per inquadrare il sistema economico della provincia di Como e per comprenderne gli elementi strutturali più significativi è opportuno inserire la sua analisi nel contesto regionale e nazionale.

Nel settore industriale la Lombardia è nettamente al primo posto tra le regioni italiane; primeggia in tutti i principali comparti, fornendo più del 25% dei prodotti industriali italiani.

Nel corso degli anni novanta si è verificato in Lombardia un netto ridimensionamento del comparto industriale, con riduzione delle grandi unità produttive, degli addetti e del volume di lavoro; peraltro, parallelamente si è accresciuto il ruolo della piccola industria e di un artigianato moderno e ben attrezzato.

Va aggiunto che tale contrazione, in parte fisiologica tenuto conto delle dinamiche generali dei sistemi industriali dei paesi avanzati, è in termini produttivi minore di quanto si possa evincere dai dati strutturali relativi ad addetti ed imprese. Si è verificata, infatti, una diminuzione del peso industriale della regione in termini strutturali, ma da tale fenomeno non è scaturita una diminuzione del livello produttivo globale. Esso è invece cresciuto per effetto di incrementi di efficienza che hanno più che controbilanciato il calo di occupazione, mantenendo inalterati i positivi differenziali di produttività rispetto al resto del Paese.

Grafico 23 - Indici della produzione e dell'occupazione (Fonte: Unioncamere Lombardia).



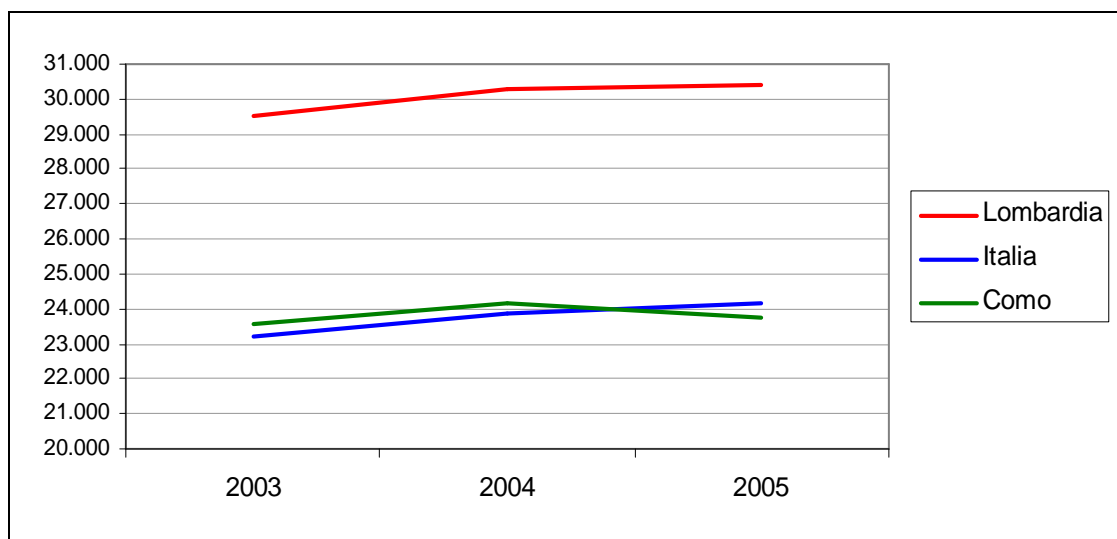
Uno dei parametri economici principali per valutare l'evoluzione del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi è rappresentato dal PIL¹⁰. L'osservazione del dato relativo al PIL per abitante a prezzi correnti per gli ultimi anni registrati vede un progressivo aumento, sia in Lombardia che in Italia, mentre non così positivo risulta il PIL della provincia comasca.

Tabella 40 - Prodotto interno lordo (PIL) dell'intera economia per abitante, a prezzi correnti, espresso in Euro - Anni 2003-2005 (Fonte: Istituto Tagliacarne).

Province e Regione	2003	2004	2005
Varese	24.952	25.657	25.141
Como	23.572	24.162	23.736
Sondrio	23.296	24.297	24.895
Milano	35.547	35.865	35.776
Bergamo	26.244	27.859	28.100
Brescia	26.481	27.890	29.245
Pavia	22.610	23.296	23.764
Cremona	24.873	26.506	27.227
Mantova	29.089	30.152	30.035
Lecco	24.970	25.891	25.513
Lodi	23.624	24.836	24.276
Lombardia	29.508	30.309	30.430
Italia	23.181	23.874	24.152

¹⁰ E' il valore aggiunto (VA) di ogni attività economica al quale si aggiungono l'IVA e le imposte indirette sulle importazioni.

Grafico 24 - Prodotto interno lordo (PIL) dell'intera economia per abitante, a prezzi correnti, espresso in Euro - Anni 2003-2005 (Fonte: Elaborazione su dati Ist. Tagliacarne).



Il PIL si costruisce attraverso l'aggregato del VA, ossia la differenza tra il valore della produzione dei beni e dei servizi conseguiti dai singoli comparti produttivi e il valore dei beni e dei servizi intermedi dagli stessi consumati.

Nella provincia di Como, in termini di VA, si può stimare che il peso dei vari settori sia così configurato: primario 0,7%, secondario 38%, terziario il 61,3%, ovvero uno scarso peso economico del settore agricolo, a differenza di altre province lombarde, un rilevante valore del settore industriale, con una forte componente artigianale, e una predominanza dei servizi, peraltro meno netta al confronto tra le province lombarde.

Tabella 41 - Principali risultati economici 2005 – Confronti provinciali, nazionali e regionali (Fonte: Ist. Tagliacarne).

		COMO	Lombardia	Italia
Valore aggiunto Totale	milioni di euro 2005	12.288	259.728	1.272.761
- agricoltura	milioni di euro 2005	83	2.942	28.760
- industria manifatturiera	milioni di euro 2005	4.003	75.187	265.069
- costruzioni	milioni di euro 2005	663	12.967	76.736
- totale industria	milioni di euro 2005	4.666	88.154	341.805
- servizi	milioni di euro 2005	7.539	168.632	902.196
- agricoltura	% 2005	0,68	1,13	2,26
- industria manifatturiera	% 2005	32,58	28,95	20,83
- costruzioni	% 2005	5,40	4,99	6,03
- totale industria	% 2005	37,97	33,94	26,86
- servizi	% 2005	61,35	64,93	70,88

2.4.2 La produzione industriale lombarda

Il carattere più evidente della produzione industriale lombarda, che raggiunge livelli di eccellenza in termini di produttività e specializzazione, è la stretta connessione tra mondo industriale ed

agricoltura, che dà origine, attraverso sistemi produttivi innovativi e forte integrazione di filiere, a prodotti di pregio a livello nazionale ed internazionale.

La tabella che segue sintetizza gli elementi essenziali della produzione lombarda.

Tabella 42 - Produzione industriale della Regione Lombardia - Anno 2005 (Fonte: Unioncamere).

Attività economica		Classe dimensionale	
Siderurgia	6,12	10-49	0,002
Min non metall.	0,22	50-199	1,26
Chimica	-4,22	200 e più	9,5
Meccanica	4,26	Destinazione economica	
Mezzi trasporto	0	Beni finali	3,59
Alimentari	5,66	Beni intermedi	0,07
Tessile	8,01	Beni di investimento	5,56
Pelli e calzature	0	Classificazione di Pavitt	
Abbigliamento	-5,06	Tradizionali	2,95
Legno e mobilio	-4,21	Specializzazione	3,02
Carta ed editoria	1,5	Economie di scala	0,86
Totale	3,07	Alta tecnologia	-2,84

Si nota la proporzionalità diretta tra incremento produttivo e dimensione dell'impresa: fermo restando la presenza del segno positivo in tutte le classi, alla sostanziale stazionarietà delle imprese più piccole (10-49 addetti), si contrappone il deciso salto in avanti delle imprese con più di 200 addetti.

Un altro dato assai positivo, anche in un ottica di previsione, è la buona crescita tendenziale della produzione di beni di investimento che supera nettamente sia quella dei beni intermedi sia di quelli destinati al consumo finale. Tra i settori, è da notare la conferma dell'ottimo periodo attraversato dalla siderurgia a cui si affiancano, con buoni risultati, il settore metalmeccanico e l'alimentare. All'interno del settore metallurgico, l'industria della fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo annovera la maggior quantità di imprese e il numero più elevato di addetti; il contributo più significativo è fornito dal trattamento e rivestimento dei metalli e dalle lavorazioni di meccanica generale per conto terzi.

In controtendenza rimangono, con diminuzioni superiori al 4%, il settore dell'abbigliamento, del legno e della chimica. Il settore tessile – pur rivestendo tuttora un ruolo importante nell'industria lombarda – ha subito una notevole flessione nell'ultimo decennio dovuta alla presenza sul mercato di prodotti equivalenti provenienti da Paesi terzi a costi ridotti.

2.4.3 Regione e provincia: Il tessuto imprenditoriale e gli addetti

I dati statistici più completi della struttura del comparto manifatturiero lombardo e comasco si possono ricavare dal Censimento dell'Industria e dei Servizi 2001. L'unità di rilevazione del censimento è l'Unità locale (UL), ossia il luogo fisico in cui le unità giuridico – economiche esercitano una o più attività economiche. Dati più recenti sul sistema imprenditoriale possono essere ricavate anche dalle pubblicazioni della Camera di Commercio provinciale.

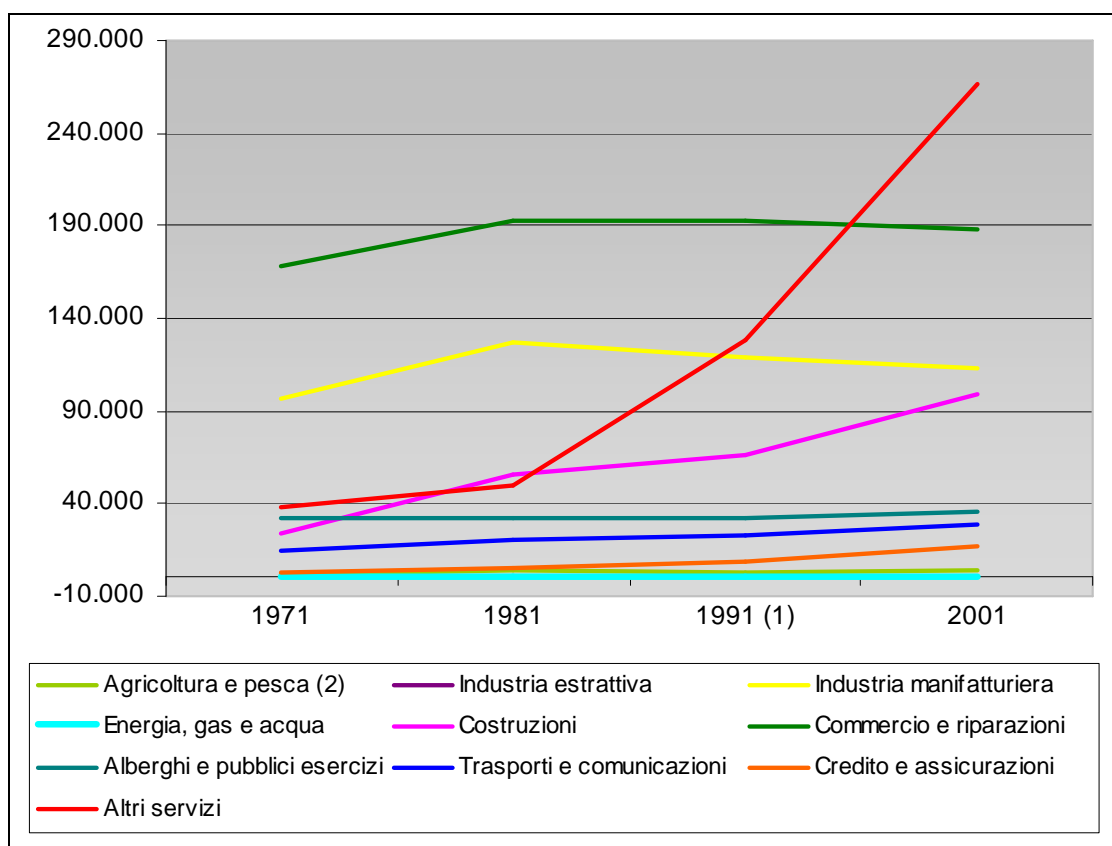
Con oltre 800 mila imprese e quasi 50 mila istituzioni pubbliche e non-profit, per un totale di circa 850 mila unità produttive, la Lombardia alla data del Censimento 2001 occupa un numero di addetti pari a quasi 3,9 milioni, ovvero circa il 20% dell'occupazione complessiva del Paese. Poco più di un terzo degli addetti lombardi appartengono al settore manifatturiero, confermando un'estesa base produttiva con una rilevante componente industriale alla quale si affianca, senza sostituirla, un ampio settore terziario.

Tabella 43 - Unità locali delle imprese e delle istituzioni e addetti per sezione di attività economica – Regione Lombardia (Fonte: ISTAT).

ATTIVITÀ ECONOMICHE	IMPRESE		ISTITUZIONI PUBBLICHE		ISTITUZIONI NO PROFIT		TOTALE	
	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti
Agricoltura, caccia e silvicoltura	3.976	7.535	25	395	76	946	4.077	8.876
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	152	282	0	0	0	0	152	282
Estrazione di minerali	743	6.974	0	0	0	0	743	6.974
Attività manifatturiere	123.470	1.219.729	12	52	24	139	123.506	1.219.920
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua	912	20.877	72	571	0	0	984	21.448
Costruzioni	101.400	280.556	2	8	0	0	101.402	280.564
Commercio all'ingrosso, al dettaglio, riparazioni di veicoli, motoveicoli e di beni personali per la casa	205.253	611.951	54	177	18	58	205.325	612.186
Alberghi e ristoranti	39.062	139.575	86	482	98	718	39.246	140.775
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	34.357	221.990	17	119	0	0	34.374	222.109
Intermediazione monetaria e finanziaria	23203	143.229	0	0	246	329	23.449	143.558
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali	197.810	553.871	129	3.673	370	1015	198.309	558.559
Pubblica amministrazione e difesa, assicurazione sociale obbligatoria	0	0	3.195	97.581	0	0	3.195	97.581
Istruzione	2.486	7.238	5.662	172.621	1.880	20.286	10.028	200.145
Sanità e servizi sociali	33.857	64.791	2.166	134.015	5.530	57.818	41.553	256.624
Altri servizi pubblici, sociali e personali	43.204	103.814	1.546	8.728	27.775	16.193	72.525	128.735
totale	809.885	3.382.412	12.966	418.422	36.017	97.502	858.868	3.898.336

Nel corso dei decenni, pur mantenendo una solida connotazione industriale, il sistema produttivo lombardo ha visto un progressivo incremento del settore terziario e dei servizi.

Grafico 25 - Andamento del numero di imprese per settore di attività economica – Anni 1971-2001
(Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



I dati strutturali relativi ad unità locali ed addetti dell'ultimo censimento ISTAT permettono di analizzare anche i caratteri del tessuto imprenditoriale provinciale, scendendo fino al dettaglio comunale.

Volendo delineare sinteticamente il profilo generale del contesto provinciale, il sistema produttivo comasco è stato per anni un'area a forte dinamicità economica, sostenuta principalmente dal costante sviluppo del settore industriale, organizzato in distretti industriali, con fortissima propensione all'export.

Attualmente poggia su una base dinamica di piccole e medie imprese e appare variegato nelle specializzazioni, con la presenza di un'importante componente tessile.

Il numero totale di U.L. della provincia di Como risulta al 2001 pari a **49.322**, equivalente a circa il 6% delle U.L. lombarde (858.868), mentre la quota di addetti provinciali rispetto al totale regionale risulta pari al 5% (**211.463** su 3.898.336).

Grafico 26 - Ripartizione percentuale delle UL della Lombardia per province - Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

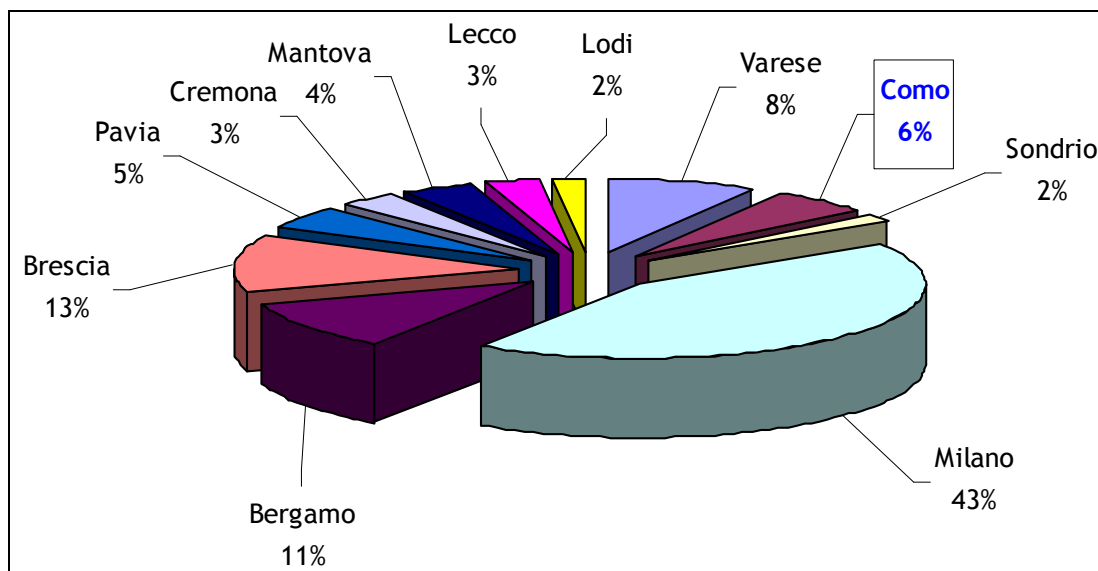
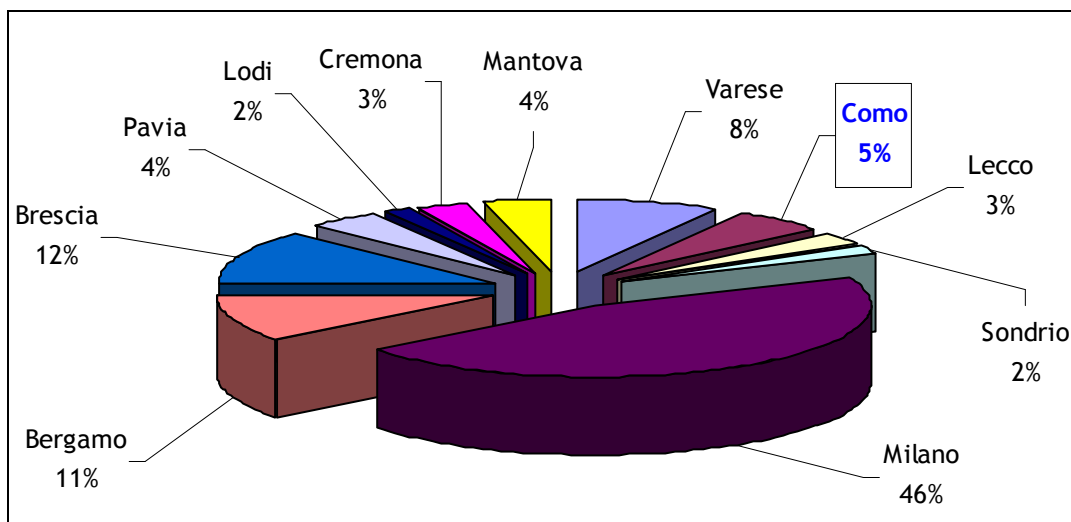
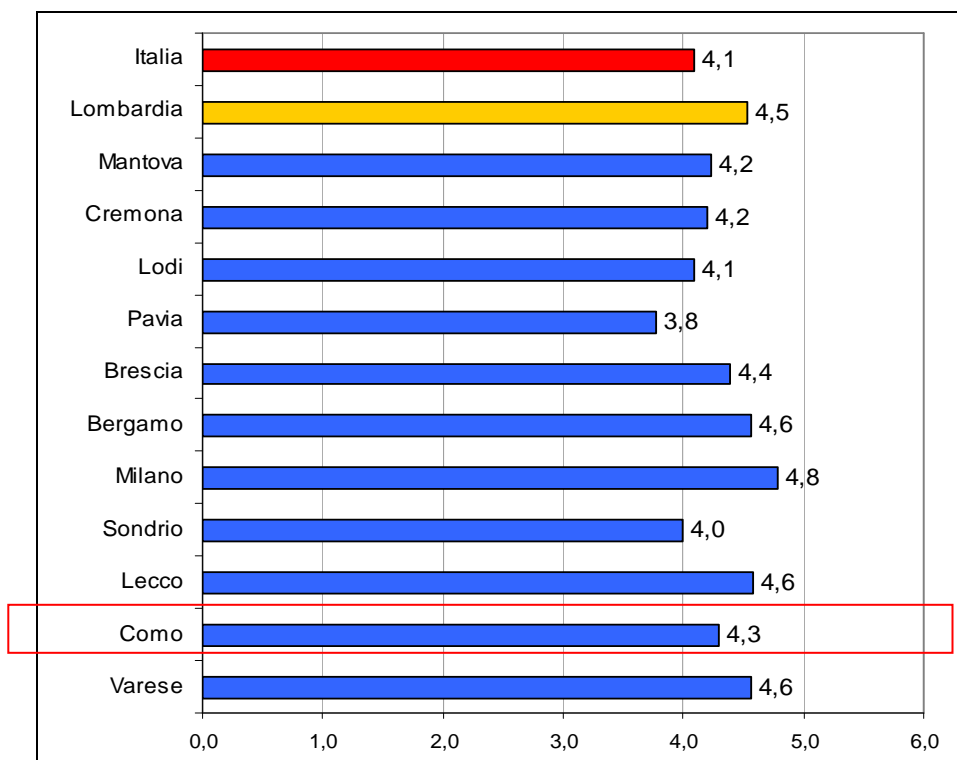


Grafico 27 - Ripartizione percentuale degli addetti della Lombardia per provincia - Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



Nella provincia gli addetti per UL risultano 4,3, dato allineato sia alla media nazionale che alla media lombarda.

Grafico 28 - Numero di addetti per UL - Confronti Italia, Lombardia e e province – Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



La dinamica dei dati sulla suddivisione delle UL in classi di addetti vede una progressiva strutturazione delle imprese: nell'arco di dieci anni le unità locali comprese tra 0 e 9 addetti sono diminuite di più di un punto percentuale. Sebbene dunque si rileva una elevata frammentazione aziendale, a differenza di altre province lombarde il sistema imprenditoriale è imperniato sulle piccole imprese, più che sulle cosiddette microimprese.

Grafico 29 - Suddivisione percentuale delle UL per classi di addetti 1991 – Provincia di Como (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

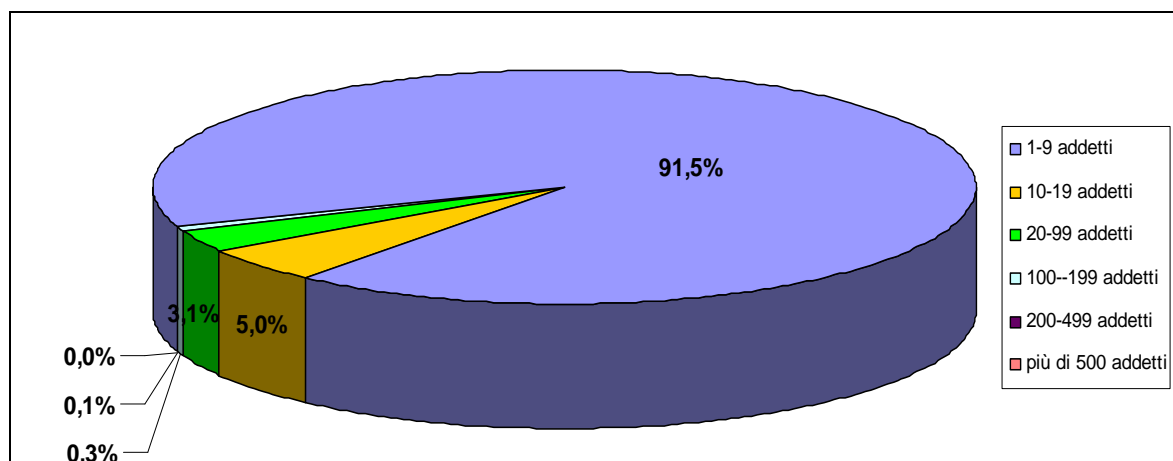
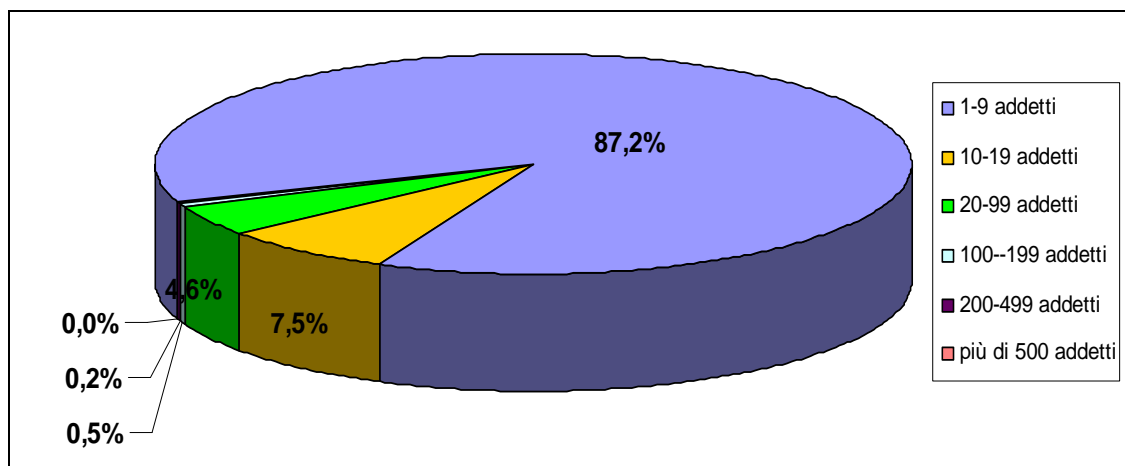


Grafico 30 - Suddivisione percentuale delle UL per classi di addetti 2001– Provincia di Como (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



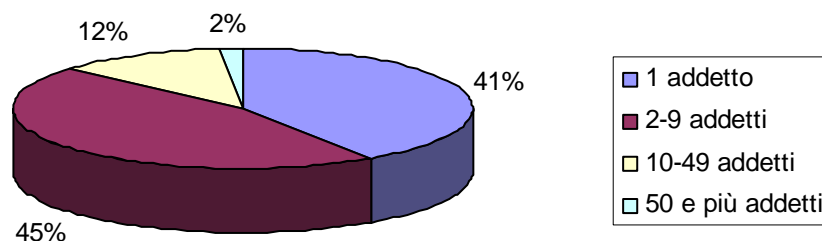
Osservando in particolare il comparto manifatturiero, nel 2001 sono registrati **79.421** addetti all'industria per **8.637** unità locali (media addetti per UL 9,2 unità). Includendo anche i comparti produttivi non manifatturieri che fanno capo al settore secondario (estrattivo, energetico e costruzioni) il totale delle UL risultava **15.378** con **97.768** addetti.

Tabella 44 - UL ed addetti per settore di attività economica – provincia di Como – Anno 2001 (Fonte: ISTAT - in giallo le attività del comparto industriale).

	UL	Addetti
Agricoltura e pesca	265	429
Industria estrattiva	26	151
Industria manifatturiera	8.637	79.421
Energia, gas e acqua	46	554
Costruzioni	6.404	17.213
TOTALE SETTORE SECONDARIO	15.378	97.768
Commercio e riparazioni	11.245	32.746
Alberghi e pubblici esercizi	2.611	8.765
Trasporti e comunicazioni	1.706	8.886
Credito e assicurazioni	1.234	5.122
Altri servizi	17.148	58.176
TOTALE	49.322	211.463

La classe dimensionale prevalente del comparto industriale risulta quella di 1 addetto, seguita dalle imprese con 2-9 addetti. La loro somma rappresenta gran parte del sistema imprenditoriale dell'industria della provincia (86% sul totale). Seguono le medie imprese con addetti compresi tra i 10 ed i 50 addetti, infine il dato inferiore, circa il 2%, relativo alle grandi imprese del territorio comasco.

Grafico 31 - Ripartizione percentuale delle imprese del settore industriale per classe dimensionale – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



Per approfondire la conoscenza del tessuto produttivo manifatturiero della provincia di Como, è opportuna l'osservazione dei dati relativi ai vari gruppi di attività economica che lo compongono, evidenziandone il peso attuale, in termini di UL e di addetti.

Le attività manifatturiere (indicate con la lettera D nella classificazione ATECO ISTAT) raccolgono un vasto insieme di produzioni industriali, articolate su 14 sottosezioni, a loro volta suddivise in 45 divisioni:

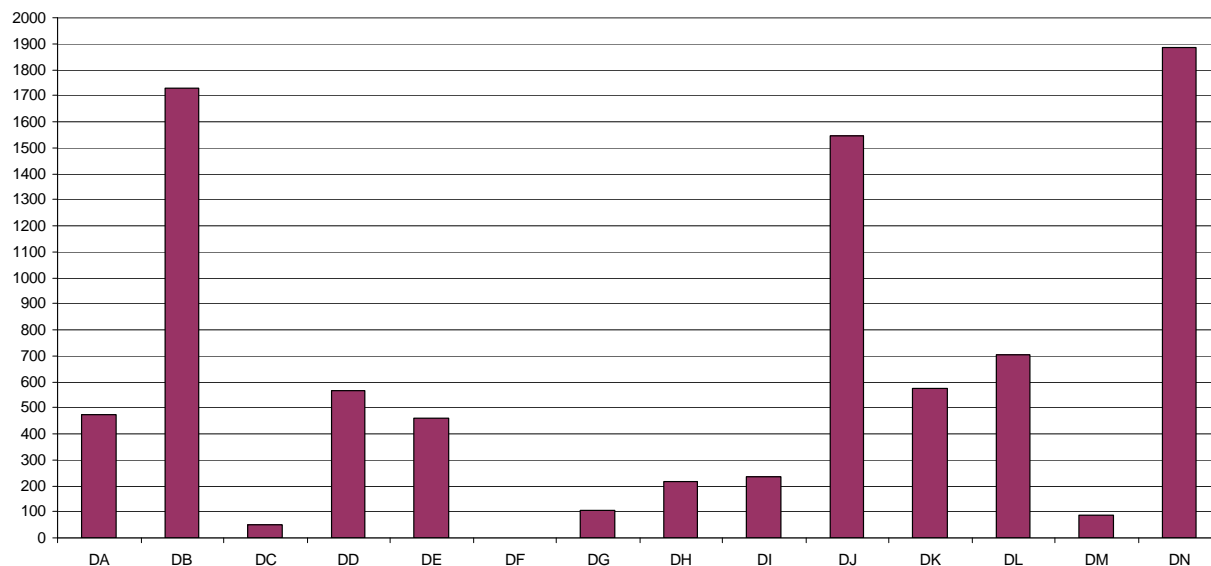
- DA INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO
- DB INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO
- DC INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI
- DD INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO
- DE FABBRICAZIONE DELLA PASTA-CARTA, DELLA CARTA E DEI PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA
- DF FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO DEI COMBUSTIBILI NUCLEARI
- DG FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI
- DH FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
- DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
- DJ PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO
- DK FABBRICAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI, COMPRESI L'INSTALLAZIONE, IL MONTAGGIO, LA RIPARAZIONE E LA MANUTENZIONE
- DL FABBRICAZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE
- DM FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO
- DN ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE

Tabella 45 - UL per classi di addetti e per sottosezione economica – Provincia di Como -anno 2001
(Fonte ISTAT).

	Unità senza addetti	1	2	3-5	6-9	10- 15	16- 19	20- 49	50- 99	100- 199	200- 249	250- 499	500- 999	1000 e più	Totale
	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	
A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	1	152	51	21	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0	232
B - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	0	28	1	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33
C - ESTRAZIONE DI MINERALI NON ENERGETICI	0	7	4	7	4	3	0	1	0	0	0	0	0	0	26
D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	0	2828	1398	1693	969	712	270	493	161	83	12	15	3	0	8.637
INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	0	120	117	154	39	21	2	14	2	3	1	1	0	0	474
INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	0	509	224	251	191	181	71	189	80	29	0	5	1	0	1.731
INDUSTRIE CONCIARIE, FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	0	25	9	6	4	2	0	1	1	2	0	0	0	0	50
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO	0	267	105	100	46	25	3	11	5	2	0	0	0	0	564
FABBRICAZIONE DI PASTA-CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; STAMPA ED EDITORIA	0	117	62	110	61	52	17	30	6	3	0	0	0	0	458
FABBRICAZIONE DI COKE, RAFFINERIE DI PETROLIO, TRATTAMENTO COMBUST. NUCLEARI	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI E DI FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	0	15	12	20	16	15	7	7	6	6	1	2	0	0	107
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	0	33	28	38	33	28	12	28	9	4	3	0	1	0	217
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	0	67	30	59	38	23	3	14	0	0	2	0	0	0	236
PRODUZIONE DI METALLO E FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO	0	450	233	322	208	159	66	77	10	15	0	3	0	0	1.543
FABBRICAZIONE MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI; INSTALLAZIONE E RIPARAZIONE	0	201	76	91	62	54	22	46	12	7	1	2	0	0	574
FABBRICAZIONE MACCHINE ELETTRICHE E	0	341	120	108	43	33	18	23	10	5	2	1	1	0	705

	Unità senza addetti	1	2	3-5	6-9	10- 15	16- 19	20- 49	50- 99	100- 199	200- 249	250- 499	500- 999	1000 e più	Totale
	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED OTTICHE															
FABBRICAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	0	35	11	21	6	8	3	1	3	0	1	0	0	0	89
ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	0	648	371	413	222	110	45	52	17	7	1	1	0	0	1.887
E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	0	9	13	10	4	2	1	4	2	1	0	0	0	0	46
F - COSTRUZIONI	0	3.712	1.032	1.004	375	179	45	47	9	1	0	0	0	0	6.404
G - COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTO, MOTO E BENI PERSONALI	0	6.272	2.306	1.717	525	217	66	106	22	8	2	3	1	0	11.245
H - ALBERGHI E RISTORANTI	2	843	787	692	173	60	14	32	4	3	1	0	0	0	2.611
I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	0	836	265	297	130	86	22	47	14	6	2	1	0	0	1.706
J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	6	594	165	268	106	54	5	26	7	3	0	0	0	0	1.234
K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, PROFESS. ED IMPRENDIT.	7	7.031	1.387	937	268	101	22	47	14	9	3	2	0	0	9.828
L - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	6	16	15	60	50	41	19	47	11	7	1	2	0	0	275
M - ISTRUZIONE	28	73	40	86	100	107	33	124	28	10	1	0	0	0	630
N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	177	1.372	263	215	76	40	18	53	12	9	4	4	3	1	2.247
O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	1.685	1.445	539	355	73	29	14	22	2	3	0	0	1	0	4.168
Totale:	1.912	25.218	8.266	7.366	2.859	1.632	529	1.049	286	143	26	27	8	1	49.322

Grafico 32 - UL dell'industria manifatturiera per sottosezione - Provincia di Como – Anno 2001
(Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).



Il numero più rilevante di UL si concentra nei settori tessile (DB) e della produzione di metallo (DJ).

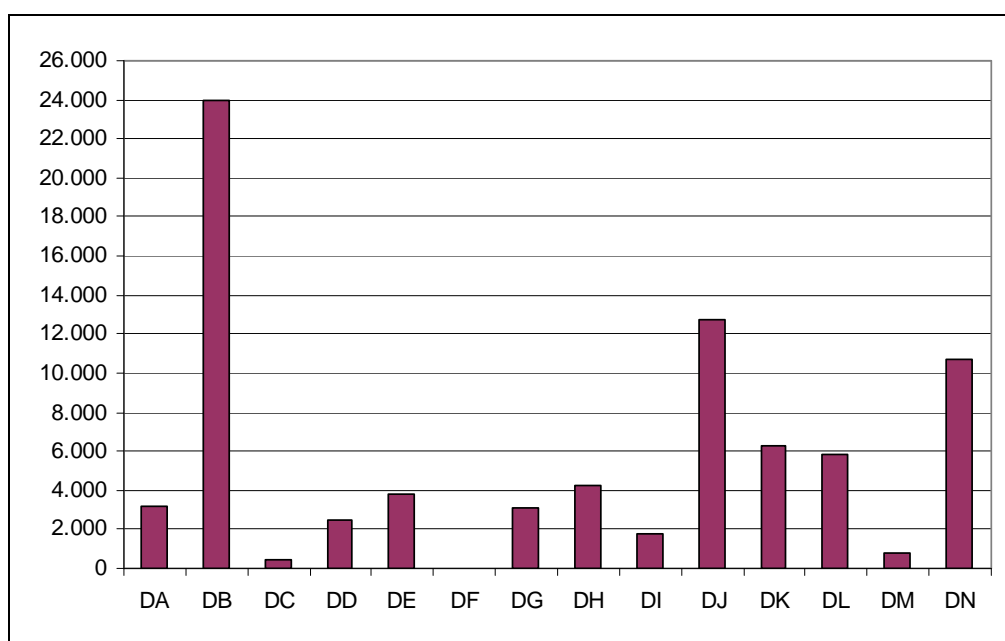
Tabella 46 - Addetti alle UL per classe di addetti e per sottosezione di attività economica – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte ISTAT).

	ADDETTI													Totale Addetti
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	200-249	250-499	500-999	1000 e più	
A - agricoltura, caccia e silvicoltura	152	102	73	44	11	0	0	0	0	0	0	0	0	382
B - pesca, piscicoltura e servizi connessi	28	2	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	47
C - estrazione di minerali non energetici	7	8	26	30	37	0	43	0	0	0	0	0	0	151
D - industrie manifatturiere	2828	2796	6389	7111	8628	4652	14945	10829	11148	2613	5291	2191	0	79421
DA - industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	120	234	563	291	249	36	448	167	386	244	448	0	0	3.186
DB - industrie tessili e abbigliamento	509	448	955	1.414	2.198	1.220	5.974	5.285	3.712	0	1.612	603	0	23.930
DC - industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari	25	18	23	31	22	0	25	80	233	0	0	0	0	457
DD - industria del legno e dei prodotti in legno	267	210	374	335	294	50	370	300	310	0	0	0	0	2.510
DE - fabbricazione di pasta-carta, carta e prodotti di carta; stampa ed editoria	117	124	438	437	614	295	877	443	416	0	0	0	0	3.761

	ADDETTI													Totale Addetti
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	200-249	250-499	500-999	1000 e più	
DF - fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento combust. nucleari	0	0	0	0	12	16	0	0	0	0	0	0	0	28
DG - fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali	15	24	78	123	190	125	231	397	912	213	759	0	0	3.067
DH - fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	33	56	154	251	333	206	800	687	531	627	0	591	0	4.269
DI - fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	67	60	222	259	276	53	417	0	0	457	0	0	0	1.811
DJ - produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo	450	466	1.219	1.532	1.920	1.139	2.206	689	1.913	0	1.228	0	0	12.762
DK - fabbricazione macchine ed apparecchi meccanici; installazione e riparazione	201	152	359	455	664	385	1.346	783	1.129	212	562	0	0	6.248
DL - fabbricazione macchine elettriche e apparecchiature elettriche e ottiche	341	240	401	315	395	310	668	657	676	446	396	997	0	5.842
DM - fabbricazione di mezzi di trasporto	35	22	78	44	102	51	28	243	0	212	0	0	0	815
DN - altre industrie manifatturiere	648	742	1.525	1.624	1.359	766	1.555	1.098	930	202	286	0	0	10.735
E - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	9	26	37	32	23	16	116	122	173	0	0	0	0	554
F - costruzioni	3.712	2.064	3.723	2.700	2.153	781	1.346	604	130	0	0	0	0	17.213
G - commercio ingrosso e dettaglio; riparazione di auto, moto e beni personali	6.272	4.612	6.250	3.708	2.629	1.155	3.020	1.459	1.146	441	1.265	789	0	32.746
H - alberghi e ristoranti	843	1.574	2.503	1.215	709	243	882	243	332	221	0	0	0	8.765
I - trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	836	530	1.129	942	1.007	379	1.352	944	943	480	344	0	0	8.886
J - intermediazione monetaria e finanziaria	594	330	1.004	755	648	85	790	479	437	0	0	0	0	5.122
K - attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, profess. ed imprendit.	7.031	2.774	3.380	1.909	1.215	382	1.401	1.027	1.225	635	626	0	0	21.605
L - pubblica amministrazione e difesa; assicurazione	16	30	242	358	494	335	1.415	787	889	212	629	0	0	5.407

	ADDETTI													Totale Addetti
	1	2	3-5	6-9	10-15	16-19	20-49	50-99	100-199	200-249	250-499	500-999	1000 e più	
sociale obbligatoria														
M - istruzione	73	80	340	744	1.289	583	3.599	1.943	1.453	240	0	0	0	10.344
N - sanità e altri servizi sociali	1.372	526	786	548	481	308	1.579	855	1.166	878	1.341	1.952	2.315	14.107
O - altri servizi pubblici, sociali e personali	1.445	1.078	1.251	530	339	250	600	183	481	0	0	556	0	6.713
Totale	25.218	16.532	27.150	20.626	19.663	9.169	31.088	19.475	19.523	5.720	9.496	5.488	2.315	211.463

Grafico 33 - Addetti alle UL dell'industria manifatturiera per sottosezione - Provincia di Como - Anno 2001.



Anche i dati relativi agli addetti confermano che il comparto manifatturiero di maggiore peso nel sistema industriale della provincia è rappresentato dal settore tessile (DB), seguito dal settore metallurgico (DJ).

I settori manifatturieri trainanti dell'industria comasca si articolano essenzialmente in tre sottosettori, organizzati in distretti industriali, la cui produzione tradizionale è costantemente rinnovata con tecniche innovative, soprattutto per fare fronte alla sempre maggiore competitività internazionale, descritti sinteticamente di seguito. In generale la produzione manifatturiera si concentra nella porzione meridionale della provincia, ovvero nell'ambito territoriale comasco - brianzolo.

Primario tra i comparti di produzione manifatturiera, incentrato sul capoluogo Como, risulta il settore tessile e dell'abbigliamento, all'interno del quale si è altamente specializzata la fattura e la lavorazione della seta, fortemente in concorrenza con gli emergenti produttori coreani e cinesi. Per contrastare tale concorrenza si punta all'elevata qualità dei prodotti, anche attraverso la qualificazione di un marchio D.O.C., e alla continua innovazione dei processi produttivi, anche se la forte frammentazione aziendale impedisce il massimo contenimento dei costi.

Altrettanto significativo nel panorama della produzione comasca è il settore del legno-arredo, imperniato anch'esso su un sistema di piccole imprese di carattere artigiano. Il centro principale è Cantù, ma esso coinvolge numerosi altri comuni della provincia comasca e si salda anche con la provincia di Milano (Desio, Seregno). Dopo alternati periodi di sviluppo e di crisi, attualmente il distretto sta affrontando una fase di ristrutturazione che coinvolge i processi produttivi, l'assistenza al cliente, e l'innovazione dei prodotti e dei materiali.

Anche il settore metallico e metallurgico risulta tra i principali settori di produzione manifatturiera. La maggior parte delle industrie meccaniche e metallurgiche, anch'esse caratterizzate da una elevata frammentazione dimensionale, si dedicano alla fabbricazione di elementi da costruzione in metallo, al trattamento superficiale dei metalli, e alla costruzione di macchine per impiego generale, la fabbricazione di apparecchi elettrici, di macchine per l'agricoltura, fabbricazione di tubazioni, motori e generatori elettrici, macchine utensili, apparecchiature medicali.

Oltre al settore manifatturiero, tra le attività industriali, primario è il ruolo del settore delle costruzioni, che costituiscono il secondo settore di specializzazione del comasco con una concentrazione di imprese superiori alla media provinciale, lombarda ed italiana. L'ultimo quinquennio ha visto una progressiva espansione di questo settore, che è arrivato a rappresentare un ruolo di primo piano per l'economia provinciale.

Scendendo nel dettaglio comunale, un dato orientativo è la densità imprenditoriale per comune, espresso in UL per 100 abitanti. Si riportano in tabella i comuni con densità imprenditoriale superiore alla media provinciale, pari a 9,2.

Tabella 47 - Comuni con maggiore Densità imprenditoriale (Elaborazione su dati ISTAT).

Codice	Descrizione	Popolazione residente	Totale UL Industriale	Densità industriale	Totale UL	Densità imprenditoriale
13205	SAN FEDELE INTELVI	1.491	56	3,8	222	14,9
13089	DOMASO	1.438	37	2,6	189	13,1
13019	BELLAGIO	2.949	107	3,6	383	13,0
13075	COMO	78.680	1.538	2,0	10.065	12,8
13145	MENAGGIO	3.121	67	2,1	395	12,7
13011	AREGNO	654	8	1,2	81	12,4
13095	ERBA	16.374	497	3,0	1.988	12,1
13060	CASTIGLIONE D'INTELVI	760	37	4,9	91	12,0
13035	CABIALE	6.769	461	6,8	789	11,7
13037	CAGLIO	369	18	4,9	43	11,7
13041	CANTU'	35.153	1.488	4,2	4.038	11,5
13110	GRANDATE	2.901	89	3,1	333	11,5
13112	GRAVEDONA	2.611	77	2,9	295	11,3
13070	CIVENNA	673	26	3,9	75	11,1
13170	ORSENIGO	2.340	104	4,4	259	11,1
13113	GRIANTE	695	21	3,0	76	10,9
13217	SORMANO	633	26	4,1	69	10,9
13126	LEZZENO	2.071	101	4,9	223	10,8
13143	MARIANO COMENSE	20.282	862	4,3	2.177	10,7
13058	CASTELMARTE	1.247	61	4,9	133	10,7
13189	PORLEZZA	4.144	88	2,1	414	10,0
13107	GERA LARIO	882	30	3,4	87	9,9
13120	LAINO	469	13	2,8	46	9,8
13139	MAGREGGIO	459	11	2,4	45	9,8

Codice	Descrizione	Popolazione residente	Totale UL Industriale	Densità industriale	Totale UL	Densità imprenditoriale
13216	SORICO	1.204	48	4,0	118	9,8
13122	LANZO D'INTELLI	1.304	32	2,5	126	9,7
13048	CARUGO	5.324	236	4,4	514	9,7
13009	ANZANO DEL PARCO	1.619	64	4,0	156	9,6
13042	CANZO	4.900	168	3,4	472	9,6
13004	ALBESE CON CASSANO	3.981	149	3,7	375	9,4
13147	MERONE	3.597	123	3,4	336	9,3
13111	GRANDOLA ED UNITI	1.267	40	3,2	118	9,3
13029	BRENNA	1.817	99	5,4	169	9,3
13246	ZELBIO	195	5	2,6	18	9,2

L'indicatore di densità imprenditoriale non evidenzia una particolare concentrazione per ambito, anche se in valori assoluti, l'industria manifatturiera e industriale in generale è predominante nell'ambito brianzolo comasco, e a livello comunale, a Cantù, Como, Mariano Comense.

Grafico 34 - Ripartizione delle UL del settore industriale per distretti provinciali.

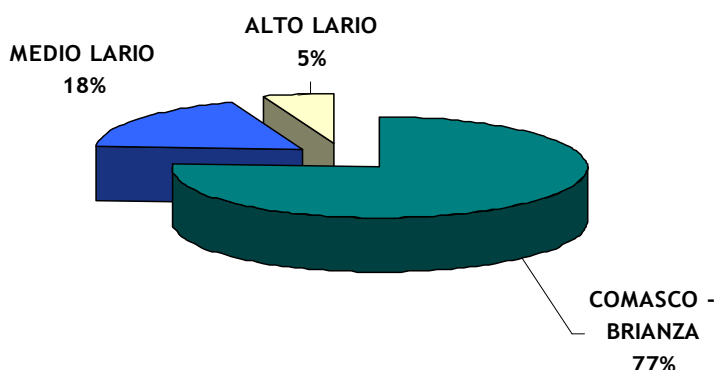


Tabella 48 - Comuni con maggiore concentrazione industriale manifatturiera (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Ambito	Descrizione	UL Industria manifatturiera
COMASCO - BRIANZA	CANTU'	1.056
COMASCO - BRIANZA	COMO	874
COMASCO - BRIANZA	MARIANO COMENSE	587
COMASCO - BRIANZA	CABIATE	388
MEDIO LARIO	ERBA	282
COMASCO - BRIANZA	LURATE CACCIVIO	169
COMASCO - BRIANZA	CARUGO	163
COMASCO - BRIANZA	FIGINO SERENZA	151
COMASCO - BRIANZA	TURATE	145
COMASCO - BRIANZA	VILLA GUARDIA	129
COMASCO - BRIANZA	OLGIATE COMASCO	121
COMASCO - BRIANZA	CERMENATE	115
COMASCO - BRIANZA	MOZZATE	115
COMASCO - BRIANZA	FINO MORNASCO	106
COMASCO - BRIANZA	BREGNANO	105
COMASCO - BRIANZA	ROVELLASCA	103
MEDIO LARIO	CANZO	100

I dati statistici relativi alla struttura delle attività economiche a livello comunale vengono riportati integralmente in allegato nell'Archivio numerico.

2.5 CARATTERI STRUTTURALI DEL SETTORE TERZIARIO

2.5.1 Caratteri generali

In linea con le tendenze nazionali ed internazionali relative alle trasformazioni dei sistemi produttivi, l'analisi dei dati congiunturali e strutturali regionali e provinciali evidenzia una progressiva terzizzazione dell'economia comasca a scapito dei settori primario e secondario.

I dati censuari ISTAT attestano che nel 2001 in Italia il peso del settore industriale, in termini di numero di imprese, è sceso dal 36,5 al 28,7% mentre i servizi sono aumentati dal 50,2 al 65,9%. In Lombardia, le UL dell'industria sono passate dal 49,8 al 36,2%, mentre la quota dei servizi è cresciuta dal 45,8 al 61,2%.

Alla base di questa trasformazione strutturale sono innanzitutto le nuove dinamiche della produttività industriale, con un netto aumento dei fenomeni di esternalizzazione, consistenti nell'affidare ad aziende esterne una quota crescente delle attività di servizio prima realizzate all'interno (trasporti, logistica, informatica ed elaborazione dati), un trasferimento facilitato dalle nuove tecnologie dell'informatica e delle comunicazioni. Anche la crescita del reddito inoltre tende progressivamente a spostare la domanda verso i servizi.

Oltre alle dinamiche sopra descritte che possono ritenersi valide anche per il contesto provinciale, la provincia di Como, come altre province lombarde dove la produzione manifatturiera tradizionale era dominante, negli ultimi anni ha visto una contrazione dei tradizionali settori trainanti dell'economia, con particolare riferimento ai settori tessile e del legno-arredo. Ciò ha portato alla ricerca di un nuovo modello economico che ha fortemente modificato il peso strutturale del settore terziario. Il significativo processo di terzizzazione che si è verificato nell'arco censuario 1991-2001 è sintetizzato nelle percentuali della tabella seguente.

Tabella 49 - Imprese ed addetti per province e per settori di attività – Confronti e variazioni 1991-2001 (Fonte ISTAT).

Province e Regione	INDUSTRIA				COMMERCIO				ALTRI SERVIZI			
	Imprese		Addetti		Imprese		Addetti		Imprese		Addetti	
	Anno 2001	Variaz. 2001/1991	Anno 2001	Variaz. 2001/1991	Anno 2001	Variaz. 2001/1991	Anno 2001	Variaz. 2001/1991	Anno 2001	Variaz. 2001/1991	Anno 2001	Variaz. 2001/1991
Varese	20.167	3,2	151.563	-13,6	15.178	-6,4	43.034	-4,1	26.990	68,7	66.895	48,7
Como	14.430	+4,0	95.788	-9,9	10.172	-4,8	35.628	8,8	17.919	51,2	46.474	33,3
Sondrio	3.748	13,4	19.762	5,6	3.314	-10,4	9.230	-4,8	5.593	39,6	16.067	34,1
Milano	76.606	20,6	667.958	-21,9	80.565	2,1	376.075	8,2	177.016	109,3	957.630	89,7
Bergamo	28.815	14,3	215.545	8,0	18.846	-1,7	53.231	1,8	30.503	60,0	95.741	46,6
Brescia	30.783	14,6	223.612	5,9	24.335	-3,0	62.532	-2,5	38.141	59,7	106.962	54,4
Pavia	11.632	11,8	56.730	-6,1	10.423	-7,5	26.299	-4,8	15.435	63,6	35.061	49,8
Cremona	7.439	9,1	46.798	-1,3	6.736	-11,4	15.807	-15,4	9.537	45,4	24.615	43,5
Mantova	10.327	10,2	72.205	5,9	8.781	-11,4	20.970	-10,1	11.383	43,0	30.568	37,4
Lecco	8.205	10,7	63.614	-0,7	5.814	-5,9	15.946	-7,0	9.588	63,9	22.021	26,9
Lodi	4.086	28,5	20.882	3,9	3.570	4,2	8.593	-4,8	5.553	85,8	17.887	91,5
Lombardia	216.238	14,1	1.634.457	-10,5	187.734	-2,3	667.345	3,1	347.658	80,9	1.419.921	73,0

Come si osserva nei dati in tabella, il settore commerciale, il cosiddetto terziario di base, ha visto una riduzione del numero di imprese, ma un aumento del numero di addetti. Tale dato si interpreta con lo sviluppo sul territorio di esercizi commerciali più strutturati, quali i super e gli ipermercati, oltre alla diffusione di centri commerciali dall'offerta diversificata ai margini dei centri urbani maggiori.

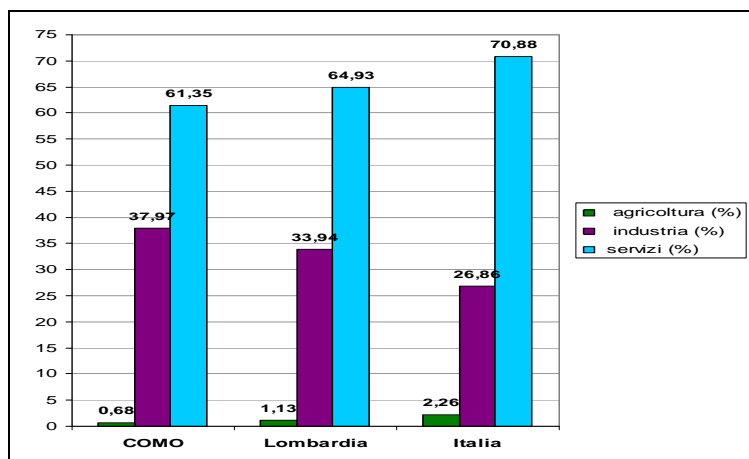
Nel settore dei servizi l'incremento è determinato soprattutto dal terziario avanzato (servizi professionali, informatica, servizi per le imprese). Come si nota dal confronto con la altre province lombarde, il salto in avanti del comparto dei servizi della provincia comasca è però tra i più bassi della Lombardia, migliore solo all'incremento della provincia di Lecco.

Non solo in termini di addetti ed UL, ma anche nella ricchezza prodotta, il terziario comasco risulta il primo dei settori economici. In termini di Valore Aggiunto, dei complessivi 12.288 milioni di Euro prodotti nella provincia di Como al 2005 ben 7.539 milioni di Euro sono da attribuire al settore dei servizi. Va sottolineato che il confronto con la composizione percentuale del VA nazionale e regionale vede pesi diversi tra i vari comparti: in particolare nella provincia il peso del settore terziario, responsabile del 61,35% del V.A. complessivo, risulta inferiore però alla quota percentuale della regione Lombardia e dell'Italia.

Tabella 50 - Valore Aggiunto 2005 (V. assoluti e %) – Confronti provinciale regionale e nazionale (Fonte: Istituto Tagliacarne).

		COMO	Lombardia	Italia
Valore aggiunto Totale	milioni di euro 2005	12.288	259.728	1.272.761
- agricoltura	milioni di euro 2005	83	2.942	28.760
- industria manifatturiera	milioni di euro 2005	4.003	75.187	265.069
- costruzioni	milioni di euro 2005	663	12.967	76.736
- totale industria	milioni di euro 2005	4.666	88.154	341.805
- servizi	milioni di euro 2005	7.539	168.632	902.196
- agricoltura	% 2005	0,68	1,13	2,26
- industria manifatturiera	% 2005	32,58	28,95	20,83
- costruzioni	% 2005	5,40	4,99	6,03
- totale industria	% 2005	37,97	33,94	26,86
- servizi	% 2005	61,35	64,93	70,88

Grafico 35 - Composizione del valore aggiunto per settore – Confronti provinciali, regionali e nazionali (Fonte: Elaborazione su dati Istituto Tagliacarne).



2.5.2 I principali comparti del terziario della provincia di Como

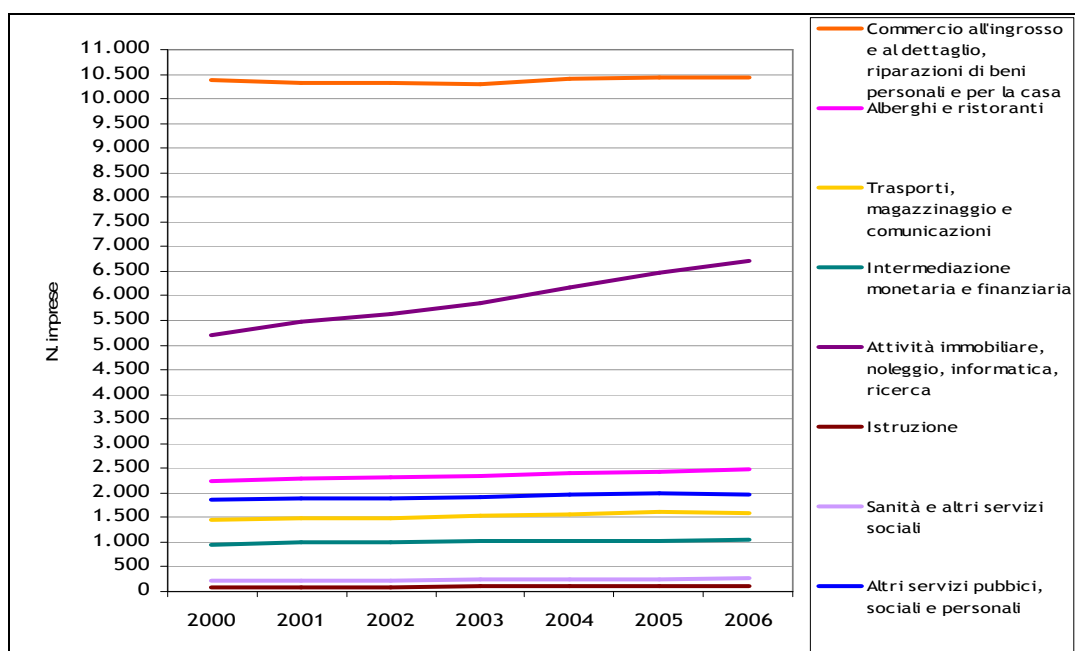
Se complessivamente il settore terziario provinciale appare in decisa crescita, è interessante osservare la dinamica recente dei vari comparti che compongono il settore terziario, che può essere osservata attraverso i dati 2000-2006 del Registro delle Imprese.

Tabella 51 - Imprese attive iscritte al Registro delle Imprese per sezione di attività economica – Anni 2000-2006.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
Agricoltura, caccia e silvicoltura	2.175	2.237	2.274	2.324	2.356	2.442	2.466
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	40	39	41	45	41	45	42
Estrazione di minerali	20	21	20	18	16	14	16
Attività manifatturiere	9.069	9.010	8.908	8.801	8.534	8.377	8.246
Produzione e distribuzione en. elettrica, gas e acqua	26	25	29	27	26	28	31
Costruzioni	6.485	6.727	6.999	7.327	7.709	7.962	8.374
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di beni personali e per la casa	10.371	10.338	10.332	10.301	10.395	10.442	10.432
Alberghi e ristoranti	2.249	2.301	2.325	2.339	2.399	2.415	2.469
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	1.462	1.496	1.492	1.535	1.576	1.620	1.588
Intermediazione monetaria e finanziaria	931	997	1.009	1.030	1.022	1.026	1.052
Attività immobiliare, noleggio, informatica, ricerca	5.214	5.470	5.642	5.858	6.185	6.459	6.724
Istruzione	82	88	87	96	97	98	103
Sanità e altri servizi sociali	211	211	220	232	239	251	260
Altri servizi pubblici, sociali e personali	1.872	1.874	1.900	1.904	1.965	1.982	1.961
Imprese non classificate	57	41	139	172	221	224	225
TOTALE	40.264	40.875	41.417	42.009	42.781	43.385	43.989

Fonte: Infocamere

Grafico 36 - Andamento dei comparti principali del settore terziario – Provincia di Como - Anni 2000-2006 (Fonte: Elaborazione su dati Infocamere).



In valori assoluti, il settore imprenditorialmente più consistente è rappresentato dal commercio, che rappresenta circa un quarto dell'intero sistema produttivo comasco. Tra la sostanziale stabilità che si osserva nella maggior parte dei comparti del terziario, si rileva il sensibile incremento del settore delle attività immobiliari, dell'informatica e della ricerca. Malgrado le rilevanti risorse naturalistico ambientali, il settore dell'accoglienza turistica (Alberghi e ristoranti), già approfonditamente analizzato in precedenza, al confronto con gli altri settori, non si segnala per un particolare incremento, anche se risulta tra i settori più consistenti del comparto terziario.

2.5.3 Dati strutturali del settore terziario

Il terziario, come gli altri settori produttivi, si articola con le proprie unità produttive tra Istituzioni, suddivise a loro volta in pubbliche e non profit, ed Imprese. Prevale significativamente il sistema imprenditoriale (93%), anche se meno nettamente nel numero di addetti (87%), come si vede nelle figure di seguito.

Tabella 52 - Unità locali delle imprese, delle Istituzioni e addetti per sezione di attività economica – Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte ISTAT).

	Imprese		Istituzioni pubbliche		Istituzioni non profit		Totale	
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti
A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA	225	350	3	13	4	19	232	382
B - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI	33	47					33	47
C - ESTRAZIONE DI MINERALI	26	151					26	151
D - ATTIVITA' MANIFATTURIERE	8.636	79.413	1	8			8.637	79.421
E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA	41	546	5	8			46	554
F - COSTRUZIONI	6.404	17.213					6.404	17.213
G - COMMERCIO INGROSSO E DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTO, MOTO E BENI PERSONALI	11.238	32.727	6	17	1	2	11.245	32.746
H - ALBERGHI E RISTORANTI	2.570	8.370	32	127	9	268	2.611	8.765
I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI	1.704	8.873	2	13			1.706	8.886
J - INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	1.228	5.122			6	0	1.234	5.122
K - ATTIVITA' IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, PROFESS. ED IMPRENDIT.	9.813	21.535	5	66	10	4	9.828	21.605
L - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA			275	5.407			275	5.407
M - ISTRUZIONE	126	315	379	9.048	125	981	630	10.344
N - SANITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI	1.789	3.555	117	5.859	341	4.693	2.247	14.107
O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI	2.218	5.534	111	314	1.839	865	4.168	6.713
Totale:	46.051	183.751	936	20.880	2.335	6.832	49.322	211.463

Figura 4 - Ripartizione percentuale delle UL delle imprese e delle istituzioni -Provincia di Como – Anno 2001.

Grafico 37 - Ripartizione percentuale delle UL delle imprese e delle istituzioni -Provincia di Como – Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

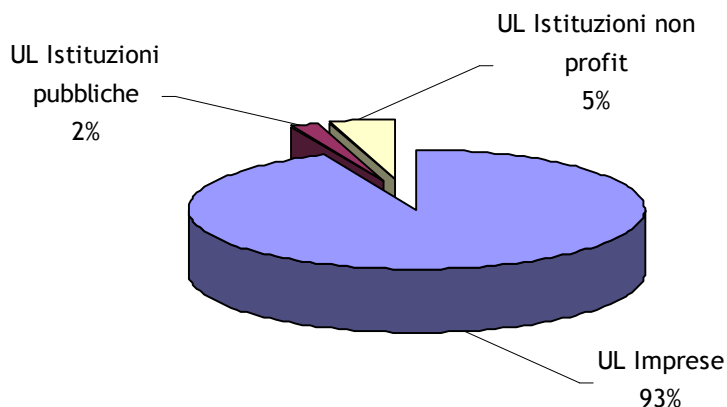
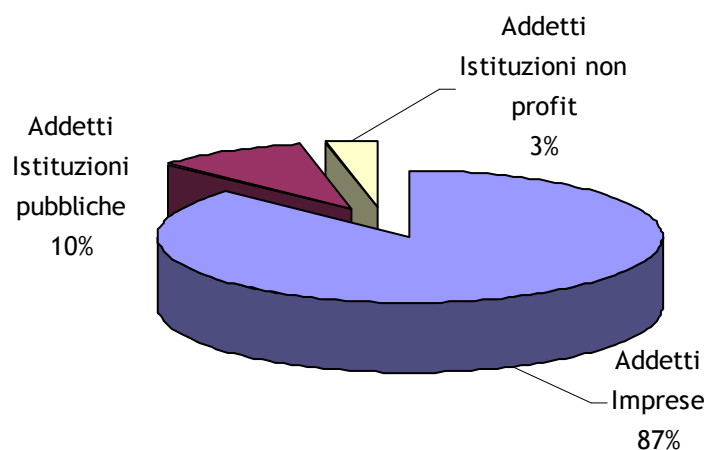


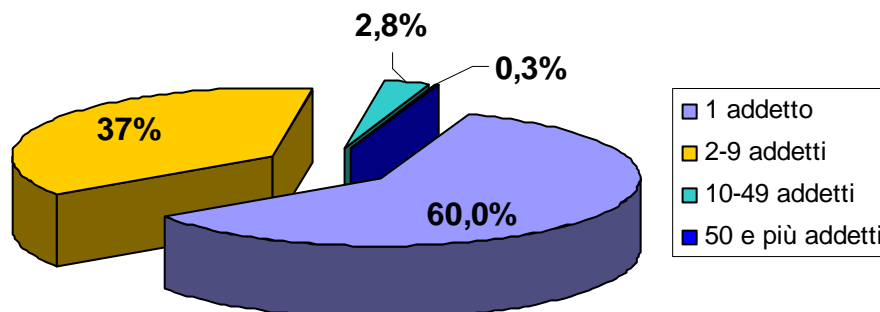
Grafico 38 - Ripartizione percentuale degli addetti delle UL delle imprese e delle istituzioni - Provincia di Como – Anno 2001.



Le istituzioni si concentrano nei settori della pubblica amministrazione, nell'istruzione, nella sanità e nei servizi sociali. Sono oltre 5400 gli addetti della pubblica amministrazione. Nel settore dell'Istruzione, dei quasi 10.344 addetti oltre 9000 sono impiegati nelle istituzioni pubbliche. Il settore sanitario assorbe complessivamente 14.107 addetti, di cui quasi 6000 lavorano presso strutture pubbliche.

Circa la ripartizione delle UL delle imprese del settore dei servizi per classi dimensionali, prevalgono le unità costituite da un solo addetto (60%), che caratterizzano in particolare i servizi meno specializzati (commercio, servizi alla persona). Molto modesta è la percentuale di imprese strutturate con più di 50 addetti (0,3% del totale).

Grafico 39 - Ripartizione delle UL dei servizi per classe dimensionale – Provincia di Como – Anno 2001.



L'andamento del comparto commerciale degli ultimi anni si è mantenuto pressoché stabile. Ciò è interpretabile con la tendenza alla riduzione quantitativa del numero degli esercizi, in linea con il dato medio nazionale e regionale, che interessa soprattutto il settore alimentare, compensata da un aumento di nuove tipologie commerciali a maggiore concentrazione di addetti, quali centri commerciali e supermercati. Nella provincia si registra al 2006 la presenza di 52 supermercati alimentari, di cui 13 nel capoluogo, 12 grandi magazzini, 10 ipermercati con oltre 1800 addetti. Inoltre, si registra una elevata polarizzazione territoriale della presenza commerciale non alimentare nei territori dei comuni di Como, Cantù, Mariano Comense, Erba, Olgiate Comasco, Rovello Porro. Molto bassa risulta la dimensione media (2,9 addetti per UL).

Altresì gli ultimi anni hanno visto notevoli aumenti di consistenza imprenditoriale nei settori del cosiddetto Terziario Avanzato (TA), che comprende un ampio panorama di servizi innovativi.

In assoluto, le migliori *performances* si riscontrano nelle attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca dove la consistenza imprenditoriale (7513 UL al 2001) è aumentata di oltre il 22% negli ultimi 6 anni. Articolato in un sistema di microimprese (2,2 addetti per UL), è questo il settore maggiormente in crescita, conseguenza anche dei processi di trasformazione e riorganizzazione delle attività produttive e dei servizi verso più elevati standard di qualità, di efficienza e di efficacia. Con ottimi incrementi numerici si presentano anche i settori delle attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria e dell'informatica e le attività ausiliarie dei trasporti (tipiche le agenzie di viaggio), con incrementi nel numero di imprese registrate prossimi all'11%.

Ottima la dinamica imprenditoriale legata ai servizi di accoglienza (alberghi e ristoranti), che si avvicina al 9% e che, come già analizzato nel paragrafo dedicato, denota un settore turistico in buona ascesa. Nel settore si registrano 2.611 UL che occupano 8.765 addetti.

Le Istituzioni comprendono 936 UL delle Istituzioni pubbliche e 2335 UL delle Istituzioni non profit. Nel settore della P.A. i 5407 addetti sono impiegati in 275 UL, con un numero medio di 20 addetti ad UL, le attività legate alla sanità occupano oltre 14.000 addetti, di cui 5859 nelle istituzioni pubbliche.

Analizzando il dettaglio comunale, maggiori concentrazioni di imprese terziarie si rilevano in primo luogo nei centri maggiori: Como spicca con 8527 imprese del terziario, segue Cantù con 2550 unità, poi Erba con 1.491. Tra gli altri comuni, emergono Mariano Comense (1315), Olgiate Comasco (609), Cernenate (505). I comuni con maggiore rilevanza del terziario sono riportati nella tabella che segue.

A livello di UL di istituzioni pubbliche e di istituzioni non profit, i comuni connotati una più radicata presenza istituzionale sono ovviamente Como, sede provinciale e comunale, poi Cantù Erba, seguiti da Appiano Gentile, Menaggio, Canzo.

Tabella 53 - Comuni con maggiore concentrazione di UL dei servizi per comune – Provincia di Como - Anno 2001 (Fonte: Elaborazione su dati ISTAT).

Comune	Commercio e riparazioni	Alberghi e ristoranti	Trasporti, magazzin. e comunicaz.	Intermediaz. monetaria e finanziaria	Attività professionali	Pubblica Amm.	Istruzione	Sanità e servizi sociali	Altri servizi	Totale servizi
Como	2.367	619	310	327	3.156	53	141	603	951	8.527
Cantu'	893	139	95	98	852	14	40	145	274	2.550
Erba	462	85	55	81	503	7	23	115	160	1.491
Mariano Comense	492	55	76	43	418	4	13	83	131	1.315
Olgiate Comasco	236	26	22	26	171	1	10	35	82	609
Cernenate	172	36	22	16	174	3	7	24	51	505
Cernobbio	130	46	24	20	144	1	7	29	52	453
Lurate Caccivio	181	19	28	14	97	1	7	34	44	425
Lomazzo	165	20	20	14	100	2	9	28	60	418
Inverigo	172	36	15	18	89	1	11	23	43	408
Fino Mornasco	143	25	29	15	105	2	10	29	49	407
Appiano Gentile	117	25	16	20	116	4	8	53	47	406
Turate	131	27	25	19	98	2	5	28	49	384
Villa Guardia	133	15	15	18	116	1	6	19	42	365
Mozzate	132	16	16	8	82	1	5	30	58	348
Lipomo	122	15	23	14	109	2	5	21	33	344
Cabiate	115	19	26	13	84	4	5	14	48	328
Menaggio	103	43	10	15	72	6	9	26	44	328
Porlezza	113	48	4	11	74	4	9	18	45	326
Rovellasca	131	21	24	14	70	1	5	16	41	323
Rovello Porro	186	10	13	13	53	1	3	14	28	321
Cadorago	100	17	19	4	97	1	5	23	47	313
Canzo	103	20	14	11	70	4	5	17	60	304
Albavilla	108	14	20	12	71	2	4	26	43	300

Ai fini delle attività di pianificazione d'ambito, risulta necessario il dato relativo agli addetti di settore terziario per comune, che si riporta di seguito in tabella.

Tabella 54 - Addetti del settore terziario per comune – Provincia di Como - Anno 2001.

Comuni	INDUSTRIA	COMMERCIO	ALTRI SERVIZI	Totale	Addetti terziario
	Addetti	Addetti	Addetti		
Albavilla	936	261	426	1.623	687
Albese con Cassano	859	346	549	1.754	895
Albiolo	137	47	143	327	190
Alserio	319	18	54	391	72
Alzate Brianza	1.227	190	398	1.815	588
Anzano del Parco	444	82	102	628	184
Appiano Gentile	1.248	254	991	2.493	1245
Argegno	15	26	121	162	147
Arosio	1.173	290	494	1.957	784
Asso	382	65	278	725	343
Barni	32	6	34	72	40
Bellagio	365	162	607	1.134	769
Bene Lario	21	13	7	41	20
Beregazzo con Figliaro	436	59	146	641	205
Binago	364	120	208	692	328
Bizzarone	103	35	71	209	106
Blessagno	9	9	9	27	18
Blevio	38	21	72	131	93
Bregnano	1.111	280	315	1.706	595
Brenna	355	85	65	505	150
Brienno	22	5	30	57	35
Brunate	51	29	108	188	137
Bulgarograsso	987	146	272	1.405	418
Cabiate	2.229	268	582	3.079	850
Cadorago	1.152	243	727	2.122	970
Caglio	39	9	25	73	34
Cagno	230	27	75	332	102
Campione d'Italia	31	26	948	1.005	974
Cantu'	6.836	3.003	5.917	15.756	8920
Canzo	920	192	513	1.625	705
Capiago Intimiano	649	136	290	1.075	426
Carate Urio	81	19	80	180	99
Carbonate	939	85	136	1.160	221
Carimate	545	92	441	1.078	533
Carlazzo	167	205	157	529	362
Carugo	1.253	237	320	1.810	557
Casasco d'Intelvi	23	5	84	112	89
Caslino d'Erba	261	29	106	396	135
Casinate con Bernate	1.214	1.058	395	2.667	1453
Cassina Rizzardi	446	229	195	870	424
Castelmarte	379	64	94	537	158
Castelnuovo Bozzente	33	18	50	101	68
Castiglione d'Intelvi	66	33	53	152	86
Cavallasca	178	66	181	425	247
Cavargna	16	4	22	42	26
Cerano d'Intelvi	57	3	141	201	144
Cermenate	1.703	366	914	2.983	1280
Cernobbio	807	297	1.114	2.218	1411
Cirimido	489	54	143	686	197
Civenna	40	20	54	114	74
Claino con Osteno	32	8	34	74	42
Colonno	9	7	29	45	36
Como	8.076	6.763	29.977	44.816	36740
Consiglio di Rumo	55	68	59	182	127
Corrido	25	2	18	45	20
Cremia	23	11	53	87	64
Cucciago	917	162	185	1.264	347
Cusino	19	3	12	34	15
Dizzasco	65	3	19	87	22
Domaso	243	81	220	544	301
Dongo	984	131	465	1.580	596
Dosso del Liro	9	0	4	13	4

Comuni	INDUSTRIA	COMMERCIO	ALTRI SERVIZI	Totale	Addetti terziario
	Addetti	Addetti	Addetti		
Drezzo	64	40	33	137	73
Erba	3.531	1.642	3.988	9.161	5630
Eupilio	293	99	158	550	257
Faggeto Lario	60	15	59	134	74
Faloppio	443	119	272	834	391
Fenegrò	403	89	169	661	258
Figino Serenza	1.660	266	374	2.300	640
Fino Mornasco	1.771	460	1.064	3.295	1524
Garzeno	26	11	49	86	60
Gera Lario	235	29	181	445	210
Germasino	1	3	7	11	10
Gironico	493	33	105	631	138
Grandate	1.376	1.220	999	3.595	2219
Grandola ed Uniti	237	76	124	437	200
Gravedona	291	126	623	1.040	749
Griante	41	18	111	170	129
Guanzate	1.459	288	636	2.383	924
Inverigo	1.658	359	701	2.718	1060
Laglio	49	11	56	116	67
Laino	28	17	41	86	58
Lambrugo	386	122	149	657	271
Lanzo d'Intelvi	64	38	187	289	225
Lasnigo	66	7	24	97	31
Lenno	394	72	185	651	257
Lezzeno	354	131	161	646	292
Limido Comasco	440	47	126	613	173
Lipomo	837	414	500	1.751	914
Livo	7	1	11	19	12
Locate Varesino	668	152	231	1.051	383
Lomazzo	1.733	410	865	3.008	1275
Longone al Segrino	100	29	195	324	224
Luisago	1.036	290	176	1.502	466
Lurago d'Erba	784	174	401	1.359	575
Lurago Marinone	389	73	147	609	220
Lurate Caccivio	2.180	518	650	3.348	1168
Magreglio	14	17	28	59	45
Mariano Comense	4.604	1.335	2.888	8.827	4223
Maslianico	700	87	231	1.018	318
Menaggio	346	295	1.404	2.045	1699
Merone	1.176	217	411	1.804	628
Mezzegra	52	21	42	115	63
Moltrasio	91	34	154	279	188
Monguzzo	190	61	127	378	188
Montano Lucino	373	722	568	1.663	1290
Montemezzo	30	0	14	44	14
Montorfano	376	128	233	737	361
Mozzate	1.381	360	587	2.328	947
Musso	59	11	38	108	49
Nesso	45	36	67	148	103
Novedrate	2.099	199	272	2.570	471
Olgiate Comasco	3.180	785	1.152	5.117	1937
Oltrona di San Mamette	505	89	97	691	186
Orsenigo	1.119	104	262	1.485	366
Ossuccio	42	55	84	181	139
Pare'	379	63	82	524	145
Peglio	5	2	8	15	10
Pellio Intelvi	53	69	83	205	152
Pianello del Lario	116	18	90	224	108
Pigra	8	1	17	26	18
Plesio	110	14	34	158	48
Pognana Lario	35	8	48	91	56
Ponna	17	5	5	27	10
Ponte Lambro	629	98	474	1.201	572
Porlezza	214	265	582	1.061	847

Comuni	INDUSTRIA	COMMERCIO	ALTRI SERVIZI	Totale	Addetti terziario
	Addetti	Addetti	Addetti		
Proserpio	219	9	48	276	57
Pusiano	112	28	110	250	138
Ramponio Verna	18	3	226	247	229
Rezzago	12	8	10	30	18
Rodero	146	17	45	208	62
Ronago	155	7	53	215	60
Rovellasca	1.210	277	453	1.940	730
Rovello Porro	643	329	310	1.282	639
Sala Comacina	6	9	146	161	155
San Bartolomeo Val Cavargna	30	20	51	101	71
San Fedele Intelvi	108	118	285	511	403
San Fermo della Battaglia	722	97	310	1.129	407
San Nazzaro Val Cavargna	23	2	14	39	16
Schignano	90	10	46	146	56
Senna Comasco	703	158	251	1.112	409
Solbiate	440	38	252	730	290
Sorico	120	43	125	288	168
Sormano	89	13	48	150	61
Stazzona	41	7	24	72	31
Tavernerio	1.048	386	513	1.947	899
Torno	44	23	149	216	172
Tremezzo	60	34	221	315	255
Trezzone	7	1	3	11	4
Turate	2.396	661	700	3.757	1361
Uggiate - Trevano	449	155	327	931	482
Valbrona	293	56	100	449	156
Valmorea	224	52	193	469	245
Val Rezzo	5	3	9	17	12
Valsolda	41	22	126	189	148
Veleso	29	3	9	41	12
Veniano	1.407	187	102	1.696	289
Vercana	39	3	36	78	39
Vertemate con Minoprio	996	445	609	2.050	1054
Villa Guardia	2.260	404	751	3.415	1155
Zelbio	98	4	16	118	20
San Siro ¹¹	106	40	106	252	146

¹¹ Al Comune di San Siro sono stati attribuiti gli addetti dai due comuni soppressi:

Comuni	INDUSTRIA	COMMERCIO	ALTRI SERVIZI	Totale	Addetti terziario
	Addetti	Addetti	Addetti		
Sant'Abbondio	48	11	44	103	55
Santa Maria Rezzonico	58	29	62	149	91